

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia di azioni ordinarie di

ATON Green Storage S.p.A.



Nominated Adviser e Global Coordinator

ALANTRA

Advisor Finanziario dell'Emittente



AIM ITALIA ("AIM ITALIA") È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS* CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su AIM in data 15 giugno 2021. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 17 giugno 2021.

Le azioni ordinarie di ATON Green Storage S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e ATON Green Storage S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di Ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di ATON Green Storage S.p.A. in Rimini (RN), Via Circonvallazione Nuova n. 57/B e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.atonstorage.com.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA	5
DEFINIZIONI.....	6
GLOSSARIO.....	9
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	10
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	11
<i>SEZIONE PRIMA</i>	12
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	13
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	13
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	13
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti.....	13
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	13
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	14
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	14
2.2 Revisore contabile per la quotazione.....	14
2.3 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	14
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	15
3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018	15
4 FATTORI DI RISCHIO	34
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	34
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	57
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	61
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	61
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	62
6.1 Principali attività	62
6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo	79
6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	84
6.4 Strategia e obiettivi.....	85
6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	85
6.6 Marchi di titolarità dell'Emittente.....	86
6.7 Certificazioni e riconoscimenti.....	86
6.8 Brevetti.....	86
6.9 Nomi a dominio	87
6.10 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	87

6.11	Investimenti.....	87
6.12	Problematiche ambientali	89
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	90
7.1	Descrizione dell'Emittente.....	90
7.2	Descrizione delle società del Gruppo	90
8	CONTESTO NORMATIVO.....	91
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	95
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente	95
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	95
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	96
10.1	Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti.....	96
10.2	Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti.....	110
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	111
11.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	111
11.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto.....	111
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	112
11.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario.....	113
12	DIPENDENTI	114
12.1	Numero dei dipendenti dell'Emittente	114
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	114
12.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	114
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	115
13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale.....	115
13.2	Diritti di voto dei principali azionisti	115
13.3	Soggetto controllante l'Emittente.....	115
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione.....	115
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	116
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	119
15.1	Capitale azionario	119
15.2	Atto costitutivo e Statuto.....	123
16	PRINCIPALI CONTRATTI	125
16.1	Contratti di finanziamento.....	125
16.2	Contratti di <i>factoring</i>	129
	SEZIONE SECONDA.....	131

1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	132
1.1	Persone responsabili delle informazioni	132
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili	132
1.3	Dichiarazioni o relazioni di esperti	132
1.4	Informazioni provenienti da terzi.....	132
2	FATTORI DI RISCHIO	133
2.1	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	133
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	134
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	134
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	134
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	135
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	135
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi.....	135
4.3	Caratteristiche degli strumenti finanziari.....	135
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	135
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari	135
4.6	Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi	135
4.7	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	135
4.8	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	135
4.9	Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	136
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.....	137
4.11	Profili fiscali	137
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	138
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	138
5.2	Accordi di <i>lock-up</i>	138
5.3	Lock-in per nuovi business.....	139
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA	140
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia	140
7	DILUIZIONE.....	141
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	141
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta	141
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	142
8.1	Consulenti	142
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	142
8.3	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	142
8.4	Documentazione incorporata mediante riferimento	142
8.5	Appendice	142

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia (**Regolamento Emittenti AIM Italia**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie di ATON Green Storage S.p.A. (**Società o Emittente**) su AIM Italia (**AIM Italia**).

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto delle azioni ordinarie dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paese di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su AIM Italia, Alantra ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia (**Regolamento Nomad**).

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad, Alantra è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Alantra, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del circuito eMarket STORAGE, gestito da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, Milano.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 21 maggio 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.</p>
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.

Collocamento Privato	Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM, avente ad oggetto le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, rivolto a (i) ad investitori qualificati italiani così come definiti dall'art. 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2017/1129 e a investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (ad esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) (Investitori Qualificati), e (ii) ad altre categorie di investitori diversi dagli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 01., del Regolamento 11971/1999, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente ovvero Società ovvero ATON	ATON Green Storage S.p.A., con sede legale in Rimini (RN, Via Circonvallazione Nuova 57/B, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Rimini 04161640406, R.E.A. n. RN - 328288.
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Global Coordinator ovvero Nomad (Nominated Adviser) ovvero Alantra	Alantra Capital Markets S.V. S.A.U. - Succursale Italiana, con sede in Milano, via Borgonuovo, 16.
GDPR	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Parti Correlate	Le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Piano Industriale	Piano industriale relativo al biennio 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 31 maggio 2021.
PMI Innovativa	La piccola e media impresa (PMI) in possesso dei requisiti di cui all’articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33.
Principi Contabili Italiani ovvero ITA GAAP	I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell’Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall’Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento 11971/1999	Il regolamento emittenti approvato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti AIM Italia	Il regolamento emittenti dell’AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Nominated Advisers ovvero Regolamento Nomad	Il regolamento Nominated Advisers dell’AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Società di Revisione	EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lombardia 31, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 00891231003.
Specialista	MIT SIM S.p.A., con sede legale in Corso Venezia 16, Milano, codice fiscale partita IVA e iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10697450962, REA n. MI-2551063.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell’Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell’Emittente.
TUF ovvero Testo Unico della Finanza	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte ovvero TUIR	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Battery Energy Storage System (BESS)	Sistema di accumulo dell'energia elettrica in batterie.
Energy Management System (EMS)	Sistema di gestione dell'energia. Per i sistemi ATON, in particolare, si tratta di una scheda elettronica basata su un microcontrollore che si interfaccia con tutte le componenti del sistema di accumulo BESS, ne monitorizza i dati e li gestisce via locale e via <i>web</i> .
Firmware	Programma che viene installato sugli EMS e permette di svolgere tutte le attività previste dal controllo.
Gateway ATN900	Scheda di connessione ad alto livello via <i>web</i> fra EMS e terze parti per la gestione condivisa dell'energia del BESS.
Inverter	Dispositivo di conversione statica dell'energia all'interno del BESS. Tipicamente, converte l'energia da forma continua a forma alternata e viceversa. Questo per rendere disponibile l'energia degli accumuli e dei pannelli fotovoltaici, tipicamente in continua, verso la rete elettrica pubblica che è in alternata.
Multiutility	Figura giuridica che gestisce e commercializza energia della rete pubblica sul mercato verso gli utenti finali.
Smart grid	Gestione intelligente ed automatizzata della rete elettrica pubblica.
Termoregolatori	Dispositivi che permettono di controllare e regolare automaticamente la temperatura.
Vehicle - to - building	Viene tipicamente definito in ambito ricarica dei veicoli elettrici. Consiste nel permettere all'energia delle batterie dell'auto elettrica di essere utilizzata negli edifici che ospitano le postazioni di ricarica.
Vehicle - to - grid	Viene tipicamente definito in ambito ricarica dei veicoli elettrici. Consiste nel permettere all'energia delle batterie dell'auto elettrica di essere immessa nella rete pubblica.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	1 giugno 2021
Data di presentazione della domanda di ammissione	10 giugno 2021
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	15 giugno 2021
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni	15 giugno 2021
Data di inizio delle negoziazioni	17 giugno 2021

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Rimini (RN), Via Circonvallazione Nuova n. 57/B, nonché sul sito internet www.atonstorage.com:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 27 giugno 2019;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 18 novembre, e sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 16 novembre 2020;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 21 maggio 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 20 maggio 2021.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

ATON Green Storage S.p.A., in qualità di Emittente, con sede legale in Rimini (RN), Via Circonvallazione Nuova n. 57/B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Rimini 04161640406, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza nella redazione del Documento di Ammissione, le informazioni contenute nel medesimo Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono state rilasciate dichiarazioni o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lombardia 31, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 00891231003 ed iscritta al numero 70945 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010.

In data 30 settembre 2020, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale per i bilanci in chiusura al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022 redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani. In data 31 maggio 2021, l'Emittente ha affidato alla Società di Revisione l'incarico per la revisione contabile limitata del bilancio intermedio al 30 giugno 2021.

In data 20 maggio 2021, il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'assemblea in data 12 gennaio 2021 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art.6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM Italia.

2.2 Revisore contabile per la quotazione

L'Emittente ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., - con sede legale in Milano, Viale Abruzzi 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 07722780967 ed iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 - l'incarico, *inter alia*, di esaminare il Documento di Ammissione ed emettere *comfort letter* limitatamente alle informazioni finanziarie ivi presenti.

2.3 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

PREMESSA

Nel presente Capitolo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020. Tali informazioni sono state estratte dai bilanci di esercizio dell'Emittente.

Il Bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 31 maggio 2019 dal Consiglio di Amministrazione. Tale bilancio non è stato sottoposto a revisione contabile né completa né limitata. In data 27 giugno 2019 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti.

Il Bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2019, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato approvato in data 28 maggio 2020 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 16 novembre 2020. In data 18 novembre 2020 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti.

Il Bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato approvato in data 20 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 20 maggio 2021. In data 21 maggio 2021 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti.

Tutti i suddetti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente www.atonstorage.com, nella sezione "Investor relations".

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

3.1.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.20	% (*)	31.12.19	% (*)	31.12.18	% (*)	Var. % 20 vs 19	Var. % 19 vs 18
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.197	87%	8.239	92%	3.021	89%	-13%	173%
Incrementi di immobilizzazioni	629	11%	542	8%	537	26%	16%	1%
Variazione rimanenze prodotti finiti	308	38%	(148)	-18%	(531)	-77%	-308%	-72%
Altri ricavi e proventi	142	2%	303	3%	383	11%	-53%	-21%
Valore della Produzione	8.276	100%	8.936	100%	3.410	100%	-7%	162%
Mat. prime, suss., di cons., merci e var. rim. m.p. e s.l.	5.840	71%	6.555	79%	2.027	24%	-11%	223%
Costi per servizi	812	10%	815	10%	689	8%	0%	18%
Costi per	239	3%	233	3%	218	3%	3%	7%

Godimento di beni di terzi								
Costi per il Personale	1.164	14%	957	12%	877	11%	22%	9%
Oneri diversi di Gestione	125	2%	49	1%	36	0%	156%	36%
EBITDA	97	1%	326	4%	(436)	-5%	-70%	-175%
Ammortamenti	978	12%	868	10%	736	9%	13%	18%
Svalutazioni	176	2%	–	0%	–	0%	n/a	n/a
EBIT	(1.057)	-13%	(542)	-7%	(1.172)	-14%	95%	-54%
Risultato finanziario	171	2%	103	1%	87	1%	65%	19%
EBT	(1.228)	-15%	(645)	-8%	(1.259)	-15%	90%	-49%
Imposte	265	3%	204	2%	376	5%	29%	-46%
Risultato d'esercizio	(963)	-12%	(441)	-5%	(884)	-11%	119%	-50%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Valore della Produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Vendita Merci	7.022	8.029	2.967	-13%	171%
Prestazioni di servizi	169	194	55	-13%	255%
Altri ricavi per vendite e prestazioni	7	16	–	-55%	n/a
Totale	7.197	8.239	3.021	-13%	173%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano pari ad Euro 7.197 migliaia contro gli Euro 8.239 migliaia registrati al 31 dicembre 2019. Tra il 2019 e il 2020 si registra un decremento nei ricavi pari al 13% del totale della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Quest'ultima voce è rappresentata principalmente da ricavi da *Vendita Merci*.

Il confronto tra i due esercizi è stato influenzato dalla pandemia da Covid-19 che comportato una decrescita dei ricavi in controtendenza con il *trend* storico.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2018 i ricavi sono pari ad Euro 3.021 migliaia e sono afferenti principalmente alla voce *Vendita Merci*. La variazione percentuale tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2019 è pari al 173%.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 diviso per linea di business.

Ricavi delle vendite e Prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Storage Systems	6.224	7.268	2.532	-14%	187%
<i>di cui società multiutilities</i>	3.990	4.032	651	-1%	519%
<i>di cui società di installazioni</i>	2.234	3.237	1.880	-31%	72%
Industrial	974	970	490	0%	98%
Totale	7.197	8.239	3.021	-13%	173%

31.12.20 vs. 31.12.19

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” al 31 Dicembre 2020, pari ad Euro 7.197 migliaia, afferiscono per Euro 6.224 migliaia (86%) alla vendita degli accumulatori a *Società Multiutilities* (55%) e a *Società di installazioni* (31%) e per Euro 974 migliaia alla linea di ricavo *Industrial* (14%).

Tra il 2019 e il 2020 si registra un decremento della linea di ricavo Storage system pari al 14%. Tale decremento è legato principalmente alla riduzione del fatturato derivante da società di installazioni pari al 31%.

Per ulteriori approfondimenti riguardo alla divisione dei ricavi per linea di business, si rimanda al Capitolo 6 paragrafo 1 del presente documento.

31.12.19 vs. 31.12.18

Tra il 2018 e il 2019 si registra un incremento dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” pari al 173% (Euro 8.239 migliaia nel 2019 ed Euro 3.021 migliaia nel 2018). Si segnala che i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” al 31 dicembre 2019 afferiscono per Euro 7.268 migliaia (88%) alla vendita degli accumulatori, di cui Euro 4.032 migliaia a *Società Multiutilities* (49%) ed Euro 3.237 migliaia a *Società di installazioni* (39%), e per Euro 970 migliaia a vendita di prodotti *Industrial* (12%).

Al 31 dicembre 2019 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” derivanti dalla linea di ricavo *storage system* risultano pari ad Euro 7.268 migliaia contro gli Euro 2.532 migliaia registrati al 31 dicembre 2018 (+187%). Tale incremento è principalmente legato all'aumento delle vendite derivanti da *società multiutilities* (+519%). Inoltre, si segnala che i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” al 31 dicembre 2018 afferiscono per Euro 2.532 migliaia (84%) alla vendita degli accumulatori, di cui Euro 651 migliaia a *Società Multiutilities* (22%) ed Euro 1.880 migliaia a *Società di installazioni* (62%), e per Euro 490 migliaia a vendita di prodotti *Industrial* (16%).

Il confronto tra i due esercizi è stato influenzato dalla pandemia da Covid-19 che comportato una decrescita dei ricavi in controtendenza con il trend storico.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Altri Ricavi e Proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Sopravvenienze Attive	81	265	329	-69%	-19%
Proventi e ricavi Diversi	58	35	18	68%	94%
Altri ricavi e proventi	3	4	36	-24%	-90%
Totale	142	303	383	-53%	-21%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 gli “Altri ricavi e proventi” risultano essere pari ad Euro 142 migliaia. Gli stessi, al 31 dicembre 2019, erano pari ad Euro 303 migliaia. Tra il 2019 e il 2020 si registra un decremento della suddetta voce pari al 53%.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2019 gli “Altri Ricavi e Proventi” sono pari ad Euro 303 migliaia ed afferiscono principalmente alla voce *Sopravvenienze Attive*. La variazione percentuale tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2019 risulta essere negativa e pari al 21%.

Incrementi di immobilizzazioni

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 gli “Incrementi di immobilizzazioni” risultano essere pari ad Euro 629 migliaia. Al 31 dicembre 2019 gli stessi ammontavano ad Euro 542 migliaia. La variazione percentuale tra il 2019 e il 2020 è di circa il 16%.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2018 gli stessi sono pari ad Euro 537 migliaia ed in linea con il periodo precedente.

Materie prime

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Acquisto merci	6.393	6.459	2.946	-1%	119%
Materiali di consumo	77	74	60	4%	24%
Prestazioni di servizi	56	24	12	135%	107%
Carburanti	12	14	16	-14%	-18%
Variazione rimanenze mat. prime e sussidiarie	(698)	(15)	(1.007)	>1.000%	-99%
Totale	5.840	6.555	2.027	-11%	223%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 i costi per “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 5.840 migliaia e si riferiscono principalmente a costi sostenuti per *Acquisto di merci*. Questi risultano essere in linea con i valori registrati al 31 dicembre 2019, dove risultavano essere pari ad Euro 6.555 migliaia.

Si segnala che nel corso dell’esercizio 2020, il 73,9% dei costi per “Mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci”, pari ad Euro 4.316 migliaia, è composto dall’acquisto di Batterie ed Inverter.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2018 gli stessi sono pari ad Euro 2.027 migliaia. Si registra un incremento percentuale tra il 2018 e il 2019 del 223%.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Compensi e contributi amministratori	210	165	165	27%	0%
Consulenze tecniche	175	175	98	0%	79%
Servizi Amministrativi e Generali	75	80	72	-7%	12%
Commissioni bancarie e spese istruttorie	59	49	42	19%	18%
Trasporti su vendite	49	50	27	-2%	84%
Comunicazioni telefoniche	47	46	41	1%	14%
Controllo Qualità	42	22	55	96%	-60%
Assicurazioni	36	15	14	146%	7%
Manutenzioni	32	19	15	73%	28%
Pubblicità	20	18	29	13%	-38%
Rimborsi spese impiegati e dirigenti	19	30	14	-36%	107%
Energie	17	27	16	-38%	72%
Lavorazioni effettuate da terzi	14	85	40	-84%	113%
Spese di pulizia, sanificazioni e DPI	12	9	6	33%	55%
Altri costi per servizi	6	26	57	-79%	-54%
Totale	812	815	689	0%	18%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 i “Costi per servizi” sono pari ad Euro 812 migliaia ed afferenti principalmente alla voce *Compensi e contributi amministratori*, *Consulenze tecniche* (formate principalmente da *consulenze commerciali*, *consulenze amministrative esterne* e *consulenze revisioni legali*) e *Commissioni bancarie e spese istruttorie* relative ai finanziamenti e ai leasing afferenti ad ATON. Gli stessi risultano in linea con il periodo precedente nel quale erano pari ad Euro 815 migliaia.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2018 gli stessi sono pari ad Euro 689 migliaia. Si registra un incremento percentuale tra il 2018 e il 2019 del 18%.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per godimento di beni di terzi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Costi per Godimento di beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Canoni locazione immobili	159	147	140	8%	5%
Noleggio Automezzi e Autovetture	46	28	23	62%	22%
Noleggio macchinari d'ufficio	26	31	23	-17%	37%
Leasing e Locazioni Macchinari	8	26	31	-69%	-15%
Totale	239	233	218	3%	7%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 i “Costi per godimento di beni di terzi” sono pari ad Euro 239 migliaia ed afferenti principalmente alla voce *Canoni locazione immobili*. I costi per godimento restano sostanzialmente in linea con i valori registrati al 31 dicembre 2019: la differenza tra i due anni è di Euro 6 migliaia, pari ad un incremento tra 2019 e 2020 del 3%. Si segnala che la voce *Canoni locazione immobili* si riferisce a costi per la sede e stabilimento siti in Spilamberto (MO).

31.12.19 vs. 31.12.18

Tra il 2018 e il 2019 si registra una lieve crescita dei “Costi per godimento di beni di terzi” pari al 7%. Al 31 dicembre 2018 infatti, suddetti costi risultano essere pari ad Euro 218 contro gli Euro 233 migliaia registrati al 31 dicembre 2019.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per il personale” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Costi per il Personale (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Salari e stipendi	879	718	672	22%	7%
Oneri sociali	226	190	158	19%	20%
TFR	59	49	47	20%	5%
Totale	1.164	957	877	22%	9%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 i “Costi per il Personale” sono pari ad Euro 1.164 migliaia. Al 31 dicembre 2019 gli stessi sono pari ad Euro 957 migliaia. Si registra un incremento tra il 2019 e il 2020 del 22%. In tutti e due i periodi i “Costi per il Personale” si riferiscono principalmente a *Salari e stipendi*. Al 31 dicembre 2020 il numero medio dei dipendenti è 27 (composto da 12 impiegati, 9 operai e 6 “altri dipendenti”), in aumento rispetto all’esercizio precedente quando era pari a 22 (composto da 10 impiegati, 6 operai e 6 “altri dipendenti”).

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2018 gli stessi costi sono pari ad Euro 877 migliaia. Si registra un incremento percentuale tra il 2018 e il 2019 del 9%. In tutti e due i periodi i “Costi per il Personale” si riferiscono principalmente a *Salari e stipendi*. Al 31 dicembre 2018 il numero medio dei dipendenti è 21 (composto da 13 impiegati e 8 operai).

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri diversi di gestione" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Omaggi	57	9	3	532%	253%
Perdite su crediti	25	–	–	n/a	n/a
Imposte e tasse	12	10	7	24%	41%
Sopravvenienze passive	10	9	8	7%	22%
Quote associative	8	7	7	14%	4%
Altri oneri diversi di gestione	12	13	12	-9%	13%
Totale	125	49	36	156%	36%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 gli "Oneri diversi di gestione" sono pari ad Euro 125 migliaia ed afferenti principalmente alla voce *Omaggi*. Suddetti costi registrano un forte incremento nel corso del 2020: al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 49 migliaia con un incremento percentuale tra il 2019 e il 2020 del 156%. Questa variazione è guidata dall'incremento della voce *Omaggi*, cresciuta del 532%, e dalla presenza di *Perdite su crediti* non presenti al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 25 migliaia.

31.12.19 vs. 31.12.18

Tra il 2018 e il 2019 si registra una lieve crescita di Euro 13 migliaia, pari al 36%. Al 31 dicembre 2018 infatti, gli "Oneri diversi di gestione" risultano essere pari ad Euro 36 migliaia contro gli Euro 49 migliaia registrati al 31 dicembre 2019.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Ammortamenti" e "Svalutazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Costi di sviluppo	598	459	330	30%	39%
Costi di impianto e di ampliamento	143	183	197	-22%	-7%
Avviamento	16	16	16	0%	0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14	11	10	27%	11%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	4	4	–	18%	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	71	71	70	0%	2%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	845	743	622	14%	20%
Attrezzature industriali e commerciali	108	101	85	7%	18%
Impianti e macchinari	2	2	2	0%	0%
Altri beni materiali	23	21	26	6%	-19%
Ammortamenti Imm.ni materiali	133	125	114	7%	9%
Svalutazioni crediti	176	–	–	n/a	n/a
Svalutazioni	176	–	–	n/a	n/a

Totale	1.154	868	736	33%	18%
---------------	--------------	------------	------------	------------	------------

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 Gli “Ammortamenti e Svalutazioni” risultano pari ad Euro 1.154, registrando tra il 31 dicembre 2019 e il 31 dicembre 2020 un incremento del 33%. Gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni immateriali” si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *Costi di impianto* e ampliamento, mentre gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni materiali” ad *Attrezzature industriali e commerciali*. Nel corso dell’esercizio 2020 sono presenti “Svalutazioni” per Euro 176 migliaia, non presenti nell’esercizio 2019.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2018 gli “Ammortamenti e Svalutazioni” ammontano ad Euro 736 migliaia e sono composti principalmente da “Immobilizzazioni Immateriali”. La variazione tra il 2018 e il 2019 è pari al 18%. Come nel 2020 e nel 2019, nel 2018 gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni immateriali” si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *Costi di impianto* e ampliamento mentre gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni materiali” ad *Attrezzature industriali e commerciali*. Nell’esercizio 2018, come nel 2019, non sono presenti Svalutazioni.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Proventi su cambi	–	(50)	(116)	-100%	-57%
Proventi finanziari	–	(50)	(116)	-100%	-57%
Interessi passivi	171	153	203	11%	-25%
Oneri finanziari	171	153	203	11%	-25%
Totale	171	103	87	65%	19%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 171 migliaia. Questo è composto unicamente da *Interessi passivi*. Al 31 dicembre 2019 gli stessi sono pari ad Euro 103 migliaia e sono composti da *Interessi passivi* per Euro 153 migliaia, compensati in parte da proventi finanziari dovuti a *Proventi su cambi* per Euro 50 migliaia. Si registra un incremento tra il 2019 e il 2020 del 65%.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2018 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 87 migliaia. Si registra un incremento percentuale tra il 2018 e il 2019 del 19%.

3.1.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Stato Patrimoniale	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	Var. %	Var. %
---------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	---------------	---------------

(Dati in Euro/000)			Unaudited	20 vs. 19	19 vs. 18
Immobilizzazioni immateriali	1.740	1.864	1.907	-7%	-2%
Immobilizzazioni materiali	290	304	344	-5%	-12%
Immobilizzazioni finanziarie	29	29	1	0%	>1.000%
Attivo Fisso Netto	2.059	2.197	2.252	-6%	-2%
Rimanenze	3.932	2.926	3.059	34%	-4%
Crediti commerciali	1.612	3.517	1.173	-54%	200%
Debiti commerciali	(1.073)	(811)	(789)	32%	3%
Capitale Circolante Commerciale (*)	4.471	5.632	3.442	-21%	64%
Altri crediti	255	229	163	12%	40%
Altri debiti	(567)	(416)	(188)	36%	122%
Crediti e debiti tributari	2.373	3.221	2.350	-26%	37%
Ratei e risconti netti	(24)	12	(3)	-302%	-456%
Capitale Circolante Netto	6.508	8.678	5.764	-25%	51%
Fondi rischi ed oneri	(12)	(12)	-	-4%	n/a
Fondo TFR	(299)	(247)	(204)	21%	21%
Capitale Investito Netto (**)	8.256	10.616	7.812	-22%	36%
Debiti finanziari	6.442	7.841	9.269	-18%	-15%
Crediti finanziari	-	-	-	n/a	n/a
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7)	(9)	(696)	-23%	-99%
Posizione Finanziaria Netta (***)	6.436	7.833	8.572	-18%	-9%
Capitale sociale	547	547	120	0%	356%
Riserve	4.433	4.433	875	0%	406%
Perdite portate a nuovo	(2.196)	(1.755)	(872)	25%	101%
Utile (perdita) d'esercizio	(963)	(441)	(884)	119%	-50%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	1.821	2.784	(760)	-35%	-466%
Totale Fonti	8.256	10.616	7.812	-22%	36%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

3.1.2.1 ATTIVO FISSO NETTO

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni Immateriali	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	Var. %	Var. %
(Dati in Euro/000)			Unaudited	20 vs. 19	19 vs. 18

Costi di sviluppo	1.322	1.226	1.039	8%	18%
Altre immobilizzazioni immateriali	259	330	386	-21%	-14%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37	39	37	-4%	4%
Avviamento	47	62	78	-25%	-20%
Costi di impianto e di ampliamento	42	185	368	-77%	-50%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	32	22	–	49%	n/a
Totale	1.740	1.864	1.907	-7%	-2%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari ad Euro 1.740 migliaia ed afferiscono principalmente a *Costi di sviluppo*. In particolare, la Società nel corso dell’esercizio 2020 ha sviluppato ben 12 progetti, di cui 7 relativi ad innovazione tecnologica, 4 relativi ad attività di ricerca e sviluppo e un progetto di innovazione tecnologica con obiettivi di innovazione digitale 4.0. Le “Immobilizzazioni Immateriali” al 31 dicembre 2020 sono inferiori rispetto a quelle registrate al 31 dicembre 2019: la differenza tra i due anni è di Euro 124 migliaia, pari ad un decremento tra 2019 e 2020 del 7%.

Per ulteriori dettagli sugli investimenti, si rimanda al Capitolo 6.2.

31.12.19 vs. 31.12.18

Tra il 2018 e il 2019 si registra un lieve decremento nella voce “Immobilizzazioni Immateriali”, pari al 2%. Al 31 dicembre 2018 infatti, suddetta voce risulta pari ad Euro 1.907 migliaia contro gli Euro 1.864 migliaia registrati al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Attrezzature industriali e commerciali	200	261	282	-23%	-7%
Altri beni materiali	82	34	51	145%	-34%
Impianti e macchinari	7	9	11	-25%	-20%
Totale	290	304	344	-5%	-12%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 le “Immobilizzazioni Materiali” sono pari ad Euro 290 migliaia ed afferiscono principalmente ad *Attrezzature industriali e commerciali*. Le “Immobilizzazioni Materiali” al 31 dicembre 2020 sono leggermente inferiori rispetto a quelle registrate al 31 dicembre 2019: il decremento tra 2019 e 2020 è pari al 5%.

31.12.19 vs. 31.12.18

Tra il 2018 e il 2019 si registra un decremento della voce “Immobilizzazioni Materiali” pari al 12%. Al 31 dicembre 2018 infatti, queste risultano essere pari ad Euro 344 migliaia contro gli Euro 304 migliaia registrati al 31 dicembre 2019. Anche nel 2018 e

2019 le “Immobilizzazioni Materiali” afferiscono principalmente ad *Attrezzature industriali e commerciali*.

3.1.2.2 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del Capitale Circolante Netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Rimanenze	3.932	2.926	3.059	34%	-4%
Crediti commerciali	1.612	3.517	1.173	-54%	200%
Debiti commerciali	(1.073)	(811)	(789)	32%	3%
Capitale Circolante Commerciale	4.471	5.632	3.442	-21%	64%
Altri crediti	255	229	163	12%	40%
Altri debiti	(567)	(416)	(188)	36%	122%
Crediti e debiti tributari	2.373	3.221	2.350	-26%	37%
Ratei e risconti netti	(24)	12	(3)	-302%	-456%
Capitale Circolante Netto	6.508	8.678	5.764	-25%	51%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 il capitale circolante netto diminuisce del 25% circa, passando da Euro 8.678 migliaia registrati al 31 dicembre 2019 ad Euro 6.508 migliaia a fine esercizio 2020. Questa variazione è dovuta principalmente ad un’inflessione negativa dei *Crediti commerciali*, compensata in parte dalle *Rimanenze* in aumento rispetto all’esercizio precedente. Nel corso dei due esercizi si nota un miglioramento dei DSO, che passano da 128 giorni a 67 e un miglioramento dei DPO, che passano da 37 a 45. I DIO aumentano invece da 163 giorni nel 2019 a 219 nel corso dell’esercizio 2020.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2019 il “Capitale Circolante Netto” è pari ad Euro 8.678 migliaia mentre al 31 dicembre 2018 ad Euro 5.764 migliaia. I due esercizi presentano un incremento registrato del 51%, dovuto principalmente all’aumento dei *Crediti commerciali*. Nel corso dei due esercizi si nota un peggioramento dei DSO, che passano da 116 giorni a 128 e un peggioramento dei DPO, che passano da 66 a 37. I DIO invece scendono da 368 giorni nel 2019 a 163 nel corso dell’esercizio 2020.

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Crediti Commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Crediti verso Clienti	1.815	3.599	1.172	-50%	207%
Fatture da emettere	–	11	1	-100%	>1.000%
Note di credito da emettere a clienti	(28)	(93)	–	-70%	n/a
Svalutazioni crediti	(176)	–	–	n/a	n/a
Totale	1.612	3.517	1.173	-54%	200%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 i “Crediti Commerciali” sono composti quasi esclusivamente da *Crediti verso Clienti*. Questi risultano essere pari ad Euro 1.612 migliaia mentre sono pari ad Euro 3.517 migliaia al 31 dicembre 2019. Nel corso dell’esercizio 2020 si denota una consistente diminuzione dei crediti commerciali pari al 54%. Sempre al 31 dicembre 2020 è presente una *Svalutazione crediti* pari ad Euro 176 migliaia che incide negativamente sui “Crediti Commerciali” dell’esercizio in considerazione.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2019 i “Crediti Commerciali” sono pari ad Euro 3.517 migliaia, in aumento del 200% rispetto al 31 dicembre 2018 quando gli stessi ammontavano ad Euro 1.173 migliaia. Nel corso dell’esercizio 2019 sono presenti *Note di credito da emettere a clienti* pari ad Euro 93 migliaia che incidono negativamente sul totale dei “Crediti Commerciali”.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Debiti Commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Debiti verso Fornitori	896	668	660	34%	1%
Fatture da ricevere	180	151	161	19%	-6%
Note credito da ricevere	(4)	(8)	(32)	-54%	-74%
Totale	1.073	811	789	32%	3%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 i “Debiti Commerciali” sono composti principalmente da *Debiti verso fornitori*, *Fatture da ricevere* e *Note credito da ricevere*. Questi risultano essere pari ad Euro 1.073 migliaia mentre sono pari ad Euro 811 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento tra 2019 e 2020 del 32%.

31.12.19 vs. 31.12.18

I “Debiti Commerciali” al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 789 migliaia. Tra 2018 e 2019 si registra un lieve incremento del 3%.

Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Altri crediti (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Anticipi a fornitori	85	157	92	-46%	71%
Crediti diversi	72	72	72	0%	0%
Crediti verso altri	71	–	–	n/a	n/a
Crediti verso consolidato fiscale	28	(0)	–	<-1.000%	n/a
Totale	255	229	163	12%	40%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 gli “Altri crediti” risultano essere pari ad Euro 255 migliaia. Gli stessi, al 31 dicembre 2019, erano pari ad Euro 229 migliaia. Tra il 2019 e il 2020 si registra un incremento della suddetta voce pari al 12%. In entrambi gli esercizi questi crediti afferiscono principalmente alle voci *Anticipi a fornitori* e *Crediti diversi*, non incassati alla data del presente Documento.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2018 gli “Altri crediti” sono pari ad Euro 163 migliaia ed afferiscono principalmente alla voce *Anticipi a fornitori* e *Crediti diversi*. La variazione percentuale tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2019 risulta essere pari al 40%. La differenza tra i due periodi è dovuta in particolar modo all’incremento della voce *Anticipi a fornitori* per Euro 65 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018.

Altri Debiti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Altri debiti (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Debiti verso controllanti	302	176	–	72%	n/a
<i>interessi passivi</i>	190	174	–	10%	n/a
<i>personale</i>	86	–	–	n/a	n/a
<i>fitti passivi</i>	26	–	–	n/a	n/a
<i>materie prime</i>	-	2	-	-100%	n/a
Debiti verso il personale	166	151	124	9%	22%
<i>ratei, ferie e permessi</i>	106	104	85	2%	23%
<i>conto stipendi</i>	60	47	39	27%	20%
<i>trattenute sindacali</i>	0	0	0	-4%	-14%
Debiti verso altri enti previdenziali	91	76	63	19%	21%
Clienti conto anticipi	0	13	0	-96%	>1.000%
Altri debiti	8	–	–	n/a	n/a
Totale	567	416	188	36%	122%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 gli “Altri debiti” risultano essere pari ad Euro 567 migliaia. Gli stessi, al 31 dicembre 2019, erano pari ad Euro 416 migliaia, evidenziando un incremento tra il 2019 e il 2020 della suddetta voce pari al 36%. In entrambi gli esercizi questi crediti afferiscono principalmente alle voci *Debiti verso controllanti* e *Debiti verso il personale*.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2018 gli “Altri debiti” sono pari ad Euro 188 migliaia ed afferiscono principalmente alla voce *Debiti verso il personale*. La variazione percentuale negativa tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2019 risulta essere pari al 122%. La differenza tra i due periodi è dovuta in particolar modo alla presenza, a partire dall’esercizio 2019, di *Debiti verso controllanti*, non presenti nell’esercizio 2018.

Crediti e debiti tributari

Si riporta di seguito il dettaglio crediti e debiti tributari per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Crediti e debiti tributari (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Crediti tributari per imposte anticipate	1.494	1.229	1.025	22%	20%
Crediti tributari per iva	793	1.454	752	-45%	93%
Crediti tributari per attività di R&D e credito d'imposta	134	580	608	-77%	-5%
Crediti tributari per Irap	2	3	3	-28%	-11%
Crediti tributari per ritenute	2	1	1	46%	38%
Crediti tributari per DL 66/2014	–	1	2	-100%	-54%
Crediti tributari	2.425	3.269	2.391	-26%	37%
Debiti tributari per ritenute operate	(52)	(47)	(41)	10%	16%
Debiti tributari	(52)	(47)	(41)	10%	16%
Totale	2.373	3.221	2.350	-26%	37%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 si registra un'eccedenza di *crediti tributari* rispetto ai *debiti tributari*, il cui totale netto ammonta ad Euro 2.373 migliaia. Questa eccedenza è dovuta in particolare modo alle voci *i) crediti tributari per imposte anticipate, ii) crediti tributari per Iva e iii) Crediti tributari per attività di R&D e credito d'imposta* e riferibile a perdite relative ad esercizi precedenti. In particolare, i crediti e debiti tributari netti al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 3.221 e tra il 2019 e 2020 risultano dunque in decrescita del 26%.

31.12.19 vs. 31.12.18

In entrambi gli esercizi si registra un'eccedenza di *crediti tributari* rispetto ai *debiti tributari*. Al 31 dicembre 2018 i "Crediti e debiti tributari" ammontano ad Euro 2.350 migliaia contro gli Euro 3.221 registrati al 31 dicembre 2019. Si evidenzia una crescita nei "crediti e debiti tributari pari al 37%, guidata dagli incrementi delle voci *Crediti tributari per Iva e Crediti tributari per attività di R&D e credito d'imposta*.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Risconti Attivi	22	28	19	-22%	46%
Ratei e risconti attivi	22	28	19	-22%	46%
Ratei Passivi	(39)	(7)	(7)	459%	6%
Risconti Passivi	(7)	(9)	(16)	-21%	-42%
Ratei e risconti passivi	(46)	(16)	(23)	183%	-28%
Totale	(24)	12	(3)	-302%	-456%

3.1.2.3 PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var. % 20 vs. 19	Var. % 19 vs. 18
Capitale sociale	547	547	120	0%	356%
Riserva legale	0	0	0	0%	0%
Versamento in conto capitale	1.975	1.975	875	0%	126%
Riserva sovrapprezzo	2.470	2.470	–	0%	n/a
Perdite portate a nuovo	(2.196)	(1.755)	(872)	25%	101%
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(12)	(12)	–	-4%	n/a
Utile (perdita) d'esercizio	(963)	(441)	(884)	119%	-50%
Totale	1.821	2.784	(760)	-35%	-466%

31.12.20 vs. 31.12.19

Al 31 dicembre 2020 il “Patrimonio Netto” risulta essere pari ad Euro 1.821 migliaia. Lo stesso, al 31 dicembre 2019, era pari ad Euro 2.784 migliaia. Tra il 2019 e il 2020 si registra un decremento della suddetta voce pari al 35%. La differenza tra i due esercizi è da imputare principalmente alla voce *Perdite portate a nuovo*, che cresce negativamente per Euro 441 migliaia, *Perdita dell'esercizio*, che cresce negativamente per Euro 522 migliaia.

31.12.19 vs. 31.12.18

Al 31 dicembre 2018 il “Patrimonio Netto” risulta essere negativo e pari ad Euro 760 migliaia. Lo stesso, al 31 dicembre 2019, era pari ad Euro 2.784 migliaia. Tra il 2019 e il 2020 si registra un forte decremento di suddetta voce pari al 466%. La differenza tra i due esercizi è da imputare principalmente alle voci *Riserva sovrapprezzo*, *Versamento in conto capitale* e *Perdite a nuovo*.

3.1.2.4 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018 Unaudited	Var % 20 vs. 19	Var % 19 vs. 18
A. Cassa	7	9	696	-23%	-99%
B. Altre disponibilità liquide	–	–	–	n/a	n/a
C. Titoli detenuti per la negoziazione	–	–	–	n/a	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	7	9	696	-23%	-99%
E. Crediti finanziari correnti	–	–	–	n/a	n/a
F. Debiti bancari correnti	3.488	4.343	1.495	-20%	191%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	536	573	911	-7%	-37%
H. Altri debiti finanziari correnti	562	–	–	n/a	n/a
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	4.586	4.916	2.406	-7%	104%
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	4.579	4.907	1.710	-7%	187%

K.	Debiti bancari non correnti	1.856	1.953	1.764	-5%	11%
L.	Obbligazioni emesse non correnti	–	–	–	n/a	n/a
M.	Altri debiti finanziari non correnti	–	972	5.098	-100%	-81%
N.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	1.856	2.925	6.862	-37%	-57%
O.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	6.436	7.833	8.572	-18%	-9%

La posizione finanziaria netta nel corso dell'esercizio 2020 passa da Euro 7.833 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 6.436 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento del -18%. Tale decremento è principalmente riconducibile all'effetto combinato (i) della diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente, che coincide con la voce *Debiti bancari* correnti, di Euro 330 migliaia e del contestuale (ii) decremento dell'indebitamento finanziario non corrente, che decresce di Euro 1.069 migliaia tra il 2019 e il 2020.

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti in essere alla data del Documento di Ammissione:

(1) Banca BPER: finanziamento di importo pari ad Euro 699 migliaia stipulato in data 10/11/2015; piano di ammortamento della durata di n. 13 rate semestrali. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 3 rate;

(2) Banco BPM n. 02944402: finanziamento di importo pari ad Euro 500 migliaia stipulato in data 21/04/2016; piano di ammortamento della durata di n. 17 rate trimestrali posticipate (di cui 1 di preammortamento). A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 2 rate;

(3) Banco BPM N.04388989: finanziamento di importo pari ad Euro 800 migliaia stipulato in data 22/08/2019; piano di ammortamento della durata di n. 61 rate mensili (di cui 1 di preammortamento). A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 16 rate;

(4) Intesa Sanpaolo n. 01R105307732: finanziamento di importo pari ad Euro 1.500 migliaia stipulato in data 28/09/2018; piano di ammortamento della durata di n. 60 rate mensili posticipate. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 16 rate;

(5) Unicredit n. 7611773: finanziamento di importo pari ad Euro 750 migliaia stipulato in data 07/10/2016; piano di ammortamento della durata di n. 16 rate trimestrali posticipate. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 3 rate;

(6) Unicredit n. 4719922: finanziamento di importo pari ad Euro 300 migliaia stipulato in data 17/09/2015; piano di ammortamento della durata di n. 10 rate semestrali posticipate. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 1 rata;

(7) Unicredit n. 4719923: finanziamento di importo pari ad Euro 250 migliaia stipulato in data 20/04/2017; piano di ammortamento della durata di n. 12 rate trimestrali

posticipate. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 1 rata;

(8) Unicredit n. 7611773: finanziamento di importo pari ad Euro 200 migliaia stipulato in data 29/10/2015; piano di ammortamento della durata di n. 10 rate semestrali posticipate. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 1 rata.

(9) Unicredit n. 8748112: finanziamento di importo pari ad Euro 1.900 migliaia stipulato in data 26/03/2021; piano di ammortamento della durata di n. 24 rate trimestrali posticipate.

Si segnala che nella voce "G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente" sono inclusi gli interessi di Factoring, rispettivamente pari ad Euro 23 mila al 31 dicembre 2020, Euro 13 mila al 31 dicembre 2019 ed Euro 12 mila al 31 dicembre 2018.

Si segnala inoltre che il finanziamento classificato in "H. Altri debiti finanziari non correnti" è stato rimborsato integralmente alla Data del presente Documento.

Si fornisce di seguito l'indicazione delle garanzie in essere al 31 marzo 2021:

(1) Banca BPER: Garanzie ricevute pari ad Euro 699 migliaia dalla controparte S.E.M. con valore garantito pari ad Euro 275 migliaia;

(2) Factorit: Garanzie ricevute pari ad Euro 3.600 migliaia dalle controparti Vasco Energia (ex Orbal S.r.l.), S.E.M. e Vasco Servizi con valore garantito pari ad Euro 854 migliaia;

(3) Intesa Sanpaolo: Garanzie ricevute pari ad Euro 2.600 migliaia dalla controparte S.E.M. con valore garantito pari ad Euro 1.523 migliaia;

(4) Intesa Sanpaolo: Garanzie ricevute pari ad Euro 885 migliaia dalla controparte Fondo di garanzia Medio Credito Centrale con valore garantito pari ad Euro 885 migliaia;

(5) Intesa Sanpaolo: Garanzie ricevute pari ad Euro 2.600 migliaia dalla controparte Vasco Servizi con valore garantito pari ad Euro 1.523 migliaia;

(6) Unicredit: Garanzie ricevute pari ad Euro 3.150 migliaia dalle controparti S.E.M. e Vasco Servizi con valore garantito pari ad Euro 2.316 migliaia;

(7) Unicredit: Garanzie ricevute pari ad Euro 1.520 migliaia dalla controparte Fondo di garanzia Medio Credito Centrale con valore garantito pari ad Euro 1.520 migliaia.

3.1.2.5 RENDICONTO FINANZIARIO

Si riporta di seguito il dettaglio del rendiconto finanziario per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018
(Dati in Euro/000)			Unaudited
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	(963)	(441)	(884)
Interessi passivi/(attivi)	171	153	203
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di	(1)	0	0

attività			
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(793)	(288)	(681)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	59	49	47
Ammortamenti delle immobilizzazioni	978	868	736
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(438)	(202)	(374)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	599	715	409
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(194)	427	(272)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.006)	133	(476)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.082	(2.345)	(103)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	262	21	151
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6	(9)	38
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	30	(6)	(10)
Altri decrementi/(Incrementi) del capitale circolante netto	1.089	(656)	(704)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.463	(2.861)	(1.103)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.269	(2.434)	(1.375)
<i>Altre rettifiche</i>			
Commissioni incassate/(pagate)	(26)	(4)	0
(Utilizzo dei fondi)	(7)	(6)	(19)
Totale altre rettifiche	(32)	(10)	(19)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.236	(2.444)	(1.394)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(118)	(85)	(84)
(Investimenti)	(140)	(85)	(84)
Disinvestimenti	22	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(721)	(701)	(683)
(Investimenti)	(721)	(701)	(685)
Disinvestimenti	0	0	2
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	(28)	(1)
(Investimenti)	0	(28)	(1)
Disinvestimenti	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(839)	(813)	(768)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(892)	2.510	207
(Rimborso finanziamenti) soci	(410)	(4.126)	2.147
Incremento/(decremento) debiti a medio lungo t. verso banche	(97)	188	497
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	0	3.997	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.399)	2.569	2.852
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2)	(688)	691
Disponibilità liquide a inizio esercizio	9	696	6
Disponibilità liquide a fine esercizio	7	9	696

Al 31 dicembre 2020 il “Flusso finanziario dell’attività operativa (A)” è pari ad Euro 2.236 migliaia. Nonostante il calo nei ricavi, l’esercizio 2020 mostra un incremento di Euro 4.680 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, dovuto ad una significativa riduzione dei crediti verso clienti a seguito dell’introduzione dell’accordo di factoring nel corso dell’esercizio.

Il “Flusso finanziario dell’attività di investimento (B)” al 31 dicembre 2020 è negativo e pari ad Euro 839 migliaia. Rispetto all’esercizio precedente, la variazione nello stesso è di Euro 26 migliaia.

Al 31 dicembre 2020 il “Flusso finanziario dell’attività di finanziamento (C)” è negativo e pari ad Euro 1.399 migliaia. Questo è riconducibile principalmente ad un decremento dei debiti a breve verso le banche per Euro 892 migliaia e da rimborsi di finanziamenti verso soci pari ad Euro 410 migliaia. La situazione, rispetto al 31 dicembre 2019, mostra una variazione pari ad Euro 3.968 migliaia. Si segnala inoltre che nel corso dell’esercizio 2019 si è verificata la conversione del prestito soci in aumento di capitale per Euro 3.997 migliaia.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli strumenti finanziari emessi dall'Emittente presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare con attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

4.1.1.1 Rischi connessi alla competitività nel mercato di riferimento

L'Emittente è esposto al rischio del possibile intensificarsi del livello di concorrenza nel settore in cui opera, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il settore di riferimento dell'Emittente è caratterizzato da un crescente grado di competitività, in ragione di una sempre crescente presenza nel mercato degli operatori di settore, alcuni dei quali di dimensioni rilevanti e con posizioni di mercato consolidate.

Gli operatori di settore maggiormente dimensionati e in possesso di disponibilità superiori rispetto a quelle dell'Emittente potrebbero dedicare risorse importanti ai fini dello sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e, più in generale, in attività di ricerca e sviluppo. Tali operatori potrebbero inoltre dedicare queste risorse allo sviluppo di attività di *marketing* e promozione dei propri prodotti, il tutto con conseguente possibile incremento delle quote di mercato già coperte e conseguente erosione di quelle dei propri concorrenti, tra i quali anche l'Emittente.

In generale, inoltre, non è esclusa la possibilità che operatori del settore possano offrire condizioni economiche migliori; allo stesso modo, non può escludersi il rischio

legato alla possibile incapacità dell'Emittente di differenziare il proprio servizio da quello offerto da soggetti che, anche se meno strutturati e qualitativamente meno efficienti, potrebbero risultare molto competitivi in termini di prezzo di offerta dei prodotti. Tale rischio si pone con riferimento soprattutto a potenziali nuovi clienti, i quali, dato il grado di crescente competitività nel settore di riferimento, potrebbero non riconoscere nell'Emittente un soggetto adeguato a soddisfare le proprie esigenze e richieste.

Con riferimento al mercato italiano, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una quota di mercato, in termini di numero di impianti installati, pari all'11% nel settore di riferimento. Qualora l'Emittente non fosse in grado di mantenere il proprio posizionamento competitivo sul mercato e a differenziare il proprio prodotto in termini qualitativi rispetto ai prodotti offerti dalla concorrenza, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione.

4.1.1.2 Rischi connessi alla concentrazione dei clienti

Al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 i primi 7 clienti dell'Emittente rappresentavano rispettivamente il 77%, 76% e il 57% dei ricavi totali. Inoltre, i primi 7 clienti dell'Emittente dell'esercizio 2020 rappresentavano il 69% nel 2019 e il 42% nel 2018 dei ricavi totali. L'Emittente presenta, quindi, un'elevata concentrazione della clientela ed è pertanto esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza alta.

In particolare, Enel X Italia S.p.A. (principale cliente dell'Emittente) rappresentava, complessivamente, circa il 48% dei ricavi dell'Emittente al 31 dicembre 2020, il 39% al 31 dicembre 2019 e il 21% al 31 dicembre 2018.

Sebbene con tali clienti l'Emittente intrattenga rapporti di lunga durata, l'eventuale cessazione dei contratti in essere o la mancata sottoscrizione, in futuro, di nuovi contratti con uno o più dei medesimi clienti determinerebbe una perdita significativa di ricavi per l'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.3 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

L'Emittente persegue una politica di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di materie prime, componentistica e prodotti finiti. Tuttavia, per quanto riguarda la fornitura di batterie e inverter, al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, rispettivamente il 60%, il 49% e il 51% proveniva da un unico fornitore. L'Emittente presenta, quindi, una dipendenza da fornitore ed è pertanto esposto al rischio che il venir meno di tale rapporto commerciale comporti una riduzione significativa dei ricavi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza alta.

L'Emittente ritiene che il rapporto di fornitura con Energy S.r.l. (principale fornitore dell'Emittente) risulti allo stato difficilmente sostituibile in tempi brevi, in considerazione delle particolari caratteristiche tecniche e qualitative.

Pertanto, eventuali indisponibilità di tali componenti, ovvero l'eventuale interruzione dei rapporti con tale fornitore, o con ulteriori e diversi fornitori, potrebbero influenzare negativamente le attività dell'Emittente.

Infatti, l'Emittente potrebbe incontrare difficoltà nell'individuare nuovi fornitori ovvero, ove individuati, le condizioni di fornitura potrebbero avvenire a condizioni e *standard* tecnici diversi dagli attuali ed eventualmente determinare ritardi nel ciclo produttivo, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nel caso in cui uno o più fornitori decidessero di interrompere i rapporti con l'Emittente, o dovessero sorgere delle controversie in merito alla natura o ai termini dell'attività da questi prestata, potrebbero generarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.4 Rischi connessi ai rapporti con i distributori dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio derivante dalla impossibilità di poter garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti e al conseguente rischio di una contrazione dei volumi di vendita a causa della cessazione dei rapporti con i propri distributori o della flessione dei loro livelli di rendimento, nonché al rischio di non riuscire ad individuare correttamente ed efficacemente i distributori stessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente commercializza i propri prodotti sia direttamente, avvalendosi di una struttura interna composta da professionisti dedicati, sia indirettamente per il tramite di distributori e, in caso di risoluzione di rapporti contrattuali in corso con i propri dipendenti addetti alla funzione commerciale ovvero dei rapporti contrattuali in essere con i propri distributori, è pertanto esposto al rischio di non riuscire a provvedere all'adeguata e tempestiva copertura dei fabbisogni della clientela e quindi al rischio di una contrazione anche significativa dei propri risultati.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 circa, rispettivamente, l'8,2% e il 10% delle vendite è avvenuto nei confronti di clienti gestiti o procurati dai propri distributori.

L'Emittente gestisce le proprie relazioni commerciali con i distributori attraverso la sottoscrizione di contratti di vendita e distribuzione volti a definire i principali termini e

condizioni di vendita e distribuzione dei prodotti dell'Emittente nel territorio in cui lo stesso opera.

In particolare, i contratti di distribuzione hanno, generalmente, una durata di 2 anni e, alla naturale scadenza, è previsto il rinnovo automatico salva la facoltà per entrambe le parti di recedere, in caso di inadempimento contrattuale ovvero per giusta causa ai sensi dell'articolo 1373 comma 2 c.c., mediante comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte nel termine di 6 mesi (180 giorni).

Non è possibile escludere che la propria struttura commerciale operi in modo efficiente così come non è escluso che i distributori non adempiano agli impegni contrattualmente assunti in termini di volumi minimi di vendita ovvero facciano un uso improprio dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente, venendo meno agli impegni contrattuali relativi agli stessi.

La cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti intrattenuti dall'Emittente i dipendenti addetti alla funzione commerciale o dei rapporti intrattenuti con i distributori, così come l'incapacità dell'Emittente di individuare adeguati sostituti o di ottimizzarne l'azione commerciale con opportuni incentivi alla vendita o una scarsa capacità delle proprie risorse e dei distributori esterni, potrebbero comportare per l'Emittente difficoltà nel garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero un contrazione dei volumi di vendita.

Inoltre eventuali problematiche legate alla qualità e al servizio offerto dai propri distributori potrebbe pregiudicare la possibilità di instaurare rapporti commerciali duraturi con i propri clienti, o addirittura sfociare in situazioni di contenzioso, il tutto con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.5 Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali relativi ai tempi di consegna, alla cancellazione di ordini e alla qualità dei prodotti

L'Emittente è esposto al rischio legato al mancato rispetto di talune previsioni contrattuali, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza bassa.

Alcuni dei contratti stipulati dall'Emittente prevedono che i prodotti siano completati e consegnati nel rispetto dei tempi e delle specifiche tecniche indicate dai clienti, prevedendo in alcuni casi penali a carico della Società in caso di mancato rispetto delle scadenze contrattualmente previste.

L'applicazione di penali, la cancellazione di ordini già in corso di sviluppo e l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché eventuali ritardi nella realizzazione e/o consegna del prodotto, potrebbero influire negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nel corso dell'ultimo triennio, la Società non è stata coinvolta in procedimenti o transazioni connessi a richieste di risarcimento per danni causati dall'inadempimento di impegni contrattuali relativi ai tempi di esecuzione e alla qualità dei prodotti che abbiano avuto rilevanti ripercussioni sull'attività o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nessuna delle garanzie prestate dall'Emittente è stata attivata né sono state applicate penali di importo significativo in relazione al mancato rispetto sia delle specifiche tecniche sia dei tempi di esecuzione dell'opera.

Qualora in futuro la Società non riuscisse ad adempiere esattamente e tempestivamente a tali impegni, ciò potrebbe avere degli effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.6 Rischi connessi ai materiali e componenti necessari allo sviluppo dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa dell'incapacità di reperire i componenti e materiali necessari allo svolgimento della propria attività, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per la realizzazione dei propri prodotti e soluzioni, l'Emittente si approvvigiona di componenti il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, che dipendono soprattutto da fattori non controllabili dall'Emittente stesso, quali l'introduzione di nuove leggi e regolamenti, modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo, l'andamento del prezzo dei materiali, variazioni di domanda nei mercati di riferimento, allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti, interruzioni nei cicli di produzione dei fornitori o negli ordini di consegna e ritardi nella fornitura dei componenti da parte dei fornitori stessi. Pertanto, non si può escludere che in futuro si verifichino ritardi nella fornitura tali da incidere negativamente sul processo produttivo dell'Emittente.

A tale riguardo, si precisa che l'Emittente mantiene costantemente uno *stock* di componenti tale da garantire la soddisfazione del fabbisogno industriale per un periodo di almeno 4 mesi.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 i costi sostenuti dall'Emittente per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, componenti e materiali rappresentano rispettivamente l'86%, l'86% e il 77% del totale dei costi della produzione dell'Emittente.

Eventuali pressioni connesse all'offerta di componenti e materiali, dovute a una diminuzione del numero dei loro produttori o fornitori, a carenze degli stessi, alla interruzione di processi produttivi o a un aumento della relativa domanda da parte dei concorrenti dell'Emittente o di società che li impiegano in altri settori, costringerebbero

l'Emittente a modificare una o più delle caratteristiche dei propri prodotti attraverso l'utilizzo di componenti e materiali equivalenti con possibili impatti negativi sui costi di produzione e conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.7 Rischi connessi alle figure chiave del *management*

L'Emittente è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management (in particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, nonché socio fondatore, Ettore Uguzzoni e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Mauro Nervosi) da cui dipendono in misura significativa lo sviluppo e i risultati futuri dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il *top management* e il personale chiave dell'Emittente hanno avuto e hanno tuttora un ruolo importante per l'operatività e la crescita dell'Emittente stesso. In particolare, i risultati e il successo della Società dipendono in misura significativa dalla presenza di Ettore Uguzzoni (Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, nonché socio fondatore) e di Mauro Nervosi (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione), i quali, in considerazione di una consolidata esperienza pluriennale maturata nel settore in cui l'Emittente opera, hanno contribuito e contribuiscono in maniera significativa allo sviluppo dello stesso e al successo delle proprie strategie, grazie al loro *know-how*, alla loro formazione accademica e professionale, nonché alle loro capacità relazionali.

Qualora il rapporto con tali figure chiave dovesse interrompersi per qualsiasi motivo, non vi sono garanzie che l'Emittente riesca a sostituire rapidamente tali soggetti con altri idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale. L'ipotetica perdita di tali figure potrebbe determinare una riduzione della qualità dell'attività dell'Emittente oltre che una diminuzione della capacità competitiva dello stesso, condizionando, altresì, gli obiettivi di crescita previsti. Tali circostanze potrebbero incidere negativamente sui risultati economici dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni su Ettore Uguzzoni e Mauro Nervosi si veda Sezione Prima, Capitolo 10, del Documento di Ammissione.

4.1.1.8 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale

L'Emittente è esposto al rischio di perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale e industriale, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto

precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente fa affidamento sulla protezione legale dei propri diritti di proprietà industriale e intellettuale derivante dalla registrazione degli stessi. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare di 4 marchi, 1 disegno industriale e 5 brevetti registrati, nonché ha depositato domanda per l'ottenimento della registrazione di 2 ulteriori brevetti.

L'Emittente ha inoltre sviluppato e utilizza nel corso della sua attività tutta una serie di soluzioni industriali e di *know-how* proprietari che non presentano le caratteristiche distintive necessarie ai fini della loro registrazione o che, ove registrati, potrebbero essere modificati e copiati dalla concorrenza e pertanto non registrati per specifica scelta della Società

L'Emittente non può escludere di non essere in grado di mantenere tali diritti di proprietà intellettuale, ovvero che le richieste di registrazione relative a nuovi diritti di proprietà intellettuale non vengano accolte o che, se accolte, abbiano una portata e un'area geografica di applicazione limitata ovvero che le soluzioni industriali e il *know-how* non registrati possano essere divulgati e abusivamente sfruttati da terzi, tutte circostanze che potrebbero comportare effetti negativi sulle attività dell'Emittente.

Inoltre, le leggi di numerosi Paesi stranieri non assicurano il medesimo livello di protezione dei diritti di proprietà intellettuale garantito, invece, dalla legge italiana o dalle legislazioni degli altri Stati comunitari.

In aggiunta, i diritti di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere sufficienti ad assicurare un vantaggio competitivo all'Emittente, poiché aziende terze potrebbero sviluppare autonomamente prodotti con caratteristiche estetiche e funzionali o processi produttivi simili e i marchi dei concorrenti potrebbero risultare maggiormente attrattivi di quelli dell'Emittente, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In virtù di quanto sopra e nonostante i presidi adottati dalla Società, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino indebitamente di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dall'Emittente, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, ferma restando la possibilità per quest'ultimo di tentare una tutela giudiziale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.6 e 6.8, del Documento di Ammissione.

4.1.1.9 Rischi connessi alla natura innovativa di determinate soluzioni e servizi e all'attività di ricerca e sviluppo

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di recepire tempestivamente e in modo efficace lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia e l'evoluzione delle tendenze di mercato per rispondere alle esigenze della clientela.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto

precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente è in grado di offrire soluzioni innovative anche grazie all'intensa attività di ricerca e sviluppo, relativa principalmente allo sviluppo di nuove tecnologie e brevetti e alla realizzazione di *firmware* per la gestione delle comunità energetiche.

Inoltre, il successo dell'Emittente dipende dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e soluzioni in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi che caratterizzano i settori in cui l'Emittente opera, il tutto anche attraverso un continuo investimento nell'attività di ricerca e sviluppo.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 il totale degli investimenti dell'Emittente in attività di ricerca e sviluppo è stato pari, rispettivamente, al 96%, al 92% e al 93%.

La mancata previsione, accurata e tempestiva, delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti dell'Emittente in termini di tecnologia e processi produttivi potrebbe diminuire la forza competitiva dei prodotti dell'Emittente.

Inoltre, non si può escludere che le nuove soluzioni sviluppate dall'Emittente siano introdotte sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti che, in alcuni casi di dimensioni maggiori rispetto a quelle dell'Emittente, potrebbero dedicare risorse importanti e significativamente superiori ad attività di ricerca e sviluppo con conseguente beneficio in termini di rapidità di processo e di risultati conseguiti.

Non è possibile escludere poi che gli investimenti di ATON in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti possano non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure possano richiedere costi più elevati di quanto previsto senza che a ciò corrisponda un incremento proporzionale dei ricavi.

La tecnologia sviluppata dall'Emittente potrebbe inoltre risultare obsoleta, anche in tempi rapidi, a seguito dell'introduzione sul mercato di aggiornamenti e/o nuove tecnologie, comportando per l'Emittente un maggiore impiego di risorse al fine di sostituire, aggiornare, modificare o adattare la propria tecnologia e i sistemi esistenti ai nuovi *standard* di settore, con una riduzione della competitività dell'Emittente nei confronti dei concorrenti.

Infine, la produzione e la commercializzazione di nuovi prodotti potrebbe essere condizionata dalla necessità di ottenere specifiche autorizzazioni e licenze di vendita per ciascun paese in cui tali prodotti saranno commercializzati, il cui rilascio è soggetto a requisiti diversi in relazione alla normativa applicabile in ciascuna giurisdizione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.10 Rischi connessi alla qualità dei prodotti e soluzioni offerti dall'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio che eventuali difetti e/o malfunzionamenti dei propri prodotti possano causare perdite e/o danni reputazionali tali da incidere negativamente sull'attività produttiva, con potenziali effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente presta particolare attenzione alla qualità dei propri prodotti, tanto che, una volta assemblati i vari componenti, vengono effettuati appositi test di collaudo e, ove si riscontrino problemi elettronici, i componenti difettosi vengono restituiti al magazzino per il successivo reso al fornitore.

Tuttavia, qualora i prodotti e le soluzioni commercializzati dall'Emittente risultassero difettosi, malfunzionanti o non conformi alle normative applicabili, l'Emittente potrebbe essere esposto, *inter alia*, a richieste di interventi in garanzia da parte dei propri clienti, cancellazioni di ordini già in corso di lavorazione, richieste di risarcimento danni o restituzione di prodotti.

Il rischio sopra evidenziato è reso ancora più marcato dal fatto che l'Emittente opera in un settore estremamente complesso caratterizzato dalla continua ricerca e sviluppo di prodotti tecnologicamente avanzati nell'ambito del quale il rischio di incorrere in difetti, guasti o malfunzionamenti può aumentare in virtù della sperimentazione di nuove tecnologie. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe inoltre nuocere anche significativamente sulla reputazione dell'Emittente, compromettendone quindi la visibilità sul mercato con potenziali impatti significativi anche in termini di risultati economici e di sviluppo delle proprie strategie di crescita.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non sia stato coinvolto in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetto dei prodotti venduti, non può essere escluso che tale coinvolgimento possa sorgere in futuro.

Al verificarsi di tali ipotesi, le eventuali richieste e/o azioni risarcitorie comporterebbero un aumento dei costi a carico dell'Emittente e potrebbero altresì determinare un danno reputazionale tale da comportare la perdita di clientela, nonché maggiori difficoltà nell'instaurazione di nuovi rapporti commerciali, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.11 Rischi connessi all'attuazione del Piano Industriale

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a realizzare con successo le azioni strategiche, nonché gli obiettivi di cui al Piano Industriale, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La capacità dell'Emittente di incrementare i ricavi e livelli di redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia di crescita e di sviluppo prevista dal Piano Industriale.

In generale, la capacità dell'Emittente di compiere le azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi di cui al Piano Industriale, di sostenere i livelli di crescita previsti ed i relativi investimenti, nonché di ottenere il rendimento derivante dagli investimenti previsto nel Piano Industriale, dipende da assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal *management* dello stesso. In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dall'Emittente, che includono, tra le altre, (i) assunzioni ipotetiche soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico; (ii) assunzioni circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche dell'Emittente; (iii) assunzioni relative a eventi futuri e azioni degli amministratori e del *management* che non necessariamente si verificheranno e (iv) assunzioni relative a eventi e azioni sui quali gli amministratori e il *management* non possono o possono solo in parte influire.

Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell'approvazione del Piano Industriale o tali eventi e azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti nel periodo del Piano Industriale.

Alla Data del Documento di Ammissione non vi è certezza che le predette azioni trovino completa realizzazione, né che la struttura aziendale sia in grado di gestire adeguatamente la crescita attesa. Pertanto, in caso di mancata o parziale realizzazione del Piano Industriale o di alcune azioni previste dallo stesso nella misura e nei tempi prospettati o difficoltà nell'adeguamento della struttura, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate, con conseguente impossibilità di raggiungere le stesse, nonché effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.12 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, sia nazionale, sia internazionale. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie che prevedono una crescita per linee interne volta a: (i) rafforzare la capacità di utilizzo dei dati di consumo degli utenti finali, anche a favore dei clienti *multiutility*; (ii) sviluppare tecnologie e brevetti per ampliare l'offerta di prodotti; (iii) aumentare la capacità industriale per la produzione di sistemi di accumulo

di grandi dimensioni per le comunità energetiche; (iv) internalizzare la progettazione degli *inverter* e delle batterie, coinvolgendo i fornitori esterni solo per la realizzazione materiale, in modo anche da ridurre i costi; (v) sviluppare la nuova linea di *business* Impianti di efficientamento energetico e apertura di un canale di vendita diretto al consumatore finale.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte dell'Emittente dipenderà anche dall'individuazione dei corretti *partner* commerciali, dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto non è possibile assicurare che l'Emittente possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di utilizzare il proprio patrimonio di competenze al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui non fosse in grado di realizzarle efficacemente, ovvero nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali si fondano tali strategie, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

4.1.1.13 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi

L'Emittente è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Lo stabilimento produttivo dell'Emittente è soggetto a rischi operativi quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti dall'usura dei macchinari, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura dei materiali e dei componenti, catastrofi naturali, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni o anche mutamenti normativi o ambientali. Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi, l'insorgenza di potenziali perdite, nonché la necessità di modificare il piano di investimenti dell'Emittente. Inoltre, i malfunzionamenti o le interruzioni del servizio negli impianti potrebbero esporre l'Emittente al rischio di procedimenti legali, che, in caso di esito negativo, potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono mai verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Si segnala che il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare costi anche significativi per l'Emittente, ritardare, o addirittura fermare, la produzione. Inoltre, potrebbe essere necessario riallocare temporaneamente la propria attività presso un'altra struttura con costi considerevoli da affrontare e la possibilità che tale struttura sia, tuttavia, meno adatta alle esigenze dell'Emittente, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.14 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

L'Emittente è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'operatività dell'Emittente dipende anche dai propri sistemi informatici. Tali sistemi sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi stessi e costringere la Società a sospendere o interrompere le sue attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nel corso degli esercizi 2018, 2019 e 2020 e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici dell'Emittente.

Si segnala che l'Emittente ha adottato adeguate precauzioni volte ad evitare il concretizzarsi dei suddetti rischi, anche attraverso appositi piani di *disaster recovery* finalizzati a proteggere i sistemi, i dati e le infrastrutture. Tuttavia, il verificarsi di interruzioni del *network* e violazioni in materia di sicurezza sui dati che abbiano coinvolto i sistemi di *information technology* dell'Emittente, nella misura in cui tali circostanze determinino perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, l'Emittente potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello sviluppo dei prodotti e nelle proprie attività produttive con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.15 Rischi connessi alla congiuntura economica

L'Emittente è esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche italiane e/o globali, con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Al 31 dicembre 2020, l'Emittente genera l'89% dei propri ricavi in Italia.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischio, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da, o del valore di, attività e/o altri fattori.

In tal senso, l'attuale emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Coronavirus potrebbe determinare un significativo deterioramento della congiuntura economica, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Pertanto, qualora le condizioni economiche italiane e/o globali dovessero peggiorare, i servizi e prodotti offerti dall'Emittente potrebbero subire una contrazione dovuta a molteplici fattori, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.16 Rischi connessi al virus Covid-19 (c.d. Coronavirus)

Il persistere dell'epidemia legata alla diffusione della sindrome respiratoria SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19 ("Coronavirus" o "COVID-19") ha avuto, e potrà continuare ad avere, un impatto negativo rilevante sull'operatività e sui risultati dell'Emittente e dell'intero mercato in cui questo opera. L'Emittente è stato, e rimane, esposto al rischio derivante dall'adozione da parte della pubblica autorità di misure straordinarie volte a prevenire e/o limitare la diffusione del Coronavirus e alle conseguenze operative ed economiche derivanti dall'adozione di tali provvedimenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il persistere e l'ulteriore diffusione dell'epidemia COVID-19, così come l'insorgere di altre epidemie nelle aree geografiche in cui l'Emittente opera, potrebbe impattare ulteriormente sull'operatività stessa dell'Emittente nonché, più in generale, sui mercati in cui esso opera, con possibile aggravio degli effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, la diffusione del COVID-19 o di altre malattie contagiose su scala regionale o globale è al di fuori del controllo dell'Emittente e non vi è pertanto alcuna garanzia che lo stesso possa in futuro essere in grado di anticiparne l'insorgere ovvero contrastarne gli effetti o l'impatto sulla propria operatività e sui propri risultati.

A causa della rapida diffusione del Coronavirus, le autorità pubbliche hanno adottato e potranno adottare in futuro misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia, le più rilevanti delle quali hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti delle persone e la chiusura di stabilimenti produttivi e uffici.

Pertanto, non è possibile escludere il rinnovo di misure restrittive da parte delle autorità che potrebbero imporre ulteriori limitazioni operative con conseguente reiterazione e potenziale aggravio degli effetti negativi già sperimentati dall'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere né la durata della pandemia né la portata delle misure restrittive volte a contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia potrebbe determinare sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Inoltre, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19, di sue varianti allo stato non conosciute o di diverse malattie infettive, le autorità pubbliche potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure, con conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale.

In generale, i risultati finanziari dell'Emittente dipendono dalle condizioni economiche a livello nazionale e globale e il persistere dell'emergenza Coronavirus potrebbe determinare un ulteriore deterioramento della congiuntura economica ed effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9.2, del Documento di Ammissione.

4.1.1.17 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente ha intrattenuto e intrattiene rapporti di natura commerciale e di prestazione di servizi con Parti Correlate. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ritiene che le relazioni con Parti Correlate siano sempre state mantenute nel rispetto delle condizioni di mercato e secondo principi di equità.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato l'adozione di una specifica "procedura per operazioni con Parti Correlate" in conformità alla miglior prassi e alle disposizioni e regolamentari vigenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

4.1.1.18 Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente come PMI Innovativa

L'Emittente è esposto al rischio della perdita dei requisiti necessari al mantenimento della qualifica di PMI Innovativa, nonché al rischio derivante da possibili modifiche della

normativa vigente in materia, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Rimini con la qualifica di PMI Innovativa; tale iscrizione consente a potenziali investitori persone fisiche di usufruire delle detrazioni previste dal Decreto n. 34/2019 (c.d. Decreto Rilancio) e dal Decreto del 28 dicembre 2020 (pubblicato in G.U. del 15 febbraio 2021 al n. 38).

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3 in materia di PMI innovative, il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; (ii) l'impiego per almeno 1/5 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge; (iii) la titolarità di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il mantenimento di tali parametri da parte dell'Emittente potrebbe comportare costi di adeguamento dello stesso, con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché, nel caso in cui quest'ultimo non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi *standard*, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di *standard* più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 8 del Documento di Ammissione.

4.1.1.19 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

L'Emittente è esposto al rischio che i dati sensibili personali dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori siano sottratti, persi, divulgati o elaborati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al fine di assicurare un trattamento dei dati personali (di cui è titolare nonché degli altri dati personali trattati per conto dei propri clienti) conforme alle prescrizioni normative, l'Emittente ha intrapreso un percorso di adeguamento agli adempimenti richiesti dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy), dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla normativa nazionale di volta in volta applicabile concernente la protezione dei dati personali (insieme al Codice Privacy e al GDPR, la "**Normativa Privacy**"). Tale percorso di adeguamento ha comportato l'implementazione nell'Emittente di documentazione finalizzata a legittimare il trattamento dei dati personali nonché di misure tecniche e organizzative a tutela della sicurezza dei dati personali.

Nonostante ciò, l'Emittente resta comunque esposto al rischio che la documentazione implementata e/o le misure di sicurezza adottate si rivelino inadeguate per legittimare il trattamento e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* (soprattutto in relazione alla tutela dei sistemi informatici a fronte di rischi non prevedibili, quali comportamenti dolosi o colposi, attacchi informatici, ecc.) e, pertanto, che i dati trattati siano oggetto di accessi non autorizzati, danneggiati, perduti, sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati o trattati con modalità diverse da quelle ammesse dalla Normativa Privacy. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali di sanzioni, amministrative e penali a carico dell'Emittente stesso e altresì di misure di limitazione, sospensione, divieto di trattamento per una o più finalità e altri provvedimenti di natura correttiva.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.1.20 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera l'Emittente e sul posizionamento competitivo dello stesso. Non è possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni saranno mantenute o confermate.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le stime e le valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma – a causa della carenza di dati certi e omogenei – costituiscono il risultato di elaborazione dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Dette stime, valutazioni e dichiarazioni sono generalmente soggette a rischi, incertezze ed assunzioni e, pertanto, i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dello stesso, potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, stime e valutazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e nel Documento di Ammissione.

In considerazione di quanto sopra e alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche, che potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dalla Società, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nei mercati di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.2 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.1.2.1 Rischi connessi alla normativa fiscale

L'Emittente è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA" ed in ordine ai benefici derivanti dalla compensazione di Crediti d'Imposta maturati, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

L'Emittente potrà essere sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, l'Emittente potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Alla data del Documento di Ammissione non risultano contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, con avvisi bonari o cartelle esattoriali, o giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciale o Regionale).

Si evidenzia altresì che l'Emittente non possiede alcuna partecipazione in società estere e non intrattiene rapporti con parti correlate estere per cui, alla Data del Documento di Ammissione, non possono configurarsi rischi di natura fiscale in tale ambito.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.1.2.2 Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale e in materia sicurezza sul luogo di lavoro

L'Emittente è esposto a rischi correlati ad incidenti legati all'ambiente e alla forza lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività dell'Emittente, la registrazione di costi rilevanti, e ricadute reputazionali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le attività dell'Emittente sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro del Paese in cui l'Emittente svolge la propria attività produttiva (Italia).

La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento e all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge. Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale o altri avvenimenti per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare il livello di attenzione alla normativa vigente, aumentando gli investimenti effettuati in passato nel settore della sicurezza, per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze dell'Emittente, possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ivi inclusi i consiglieri di amministrazione dell'Emittente, i quali potrebbero congiuntamente essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni).

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo l'Emittente oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente stesso.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.3 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.1.3.1 Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie

*L'Emittente è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di *governance* troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.*

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, del Documento di Ammissione.

4.1.3.2 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla

situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

In particolare, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, i Signori Aldo Balugani e Vittorio Balugani, entrambi membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente, sono altresì portatori di interessi propri e/o di terzi potenzialmente in conflitto con quelli dell'Emittente, in quanto detentori (indirettamente, per il tramite di Monte Paschi Fiduciaria S.p.A.) di una partecipazione, pari al 50% ciascuno, nel capitale sociale di Vasco Energia S.r.l., società controllante l'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

Considerato quanto sopra, gli interessi dei suddetti amministratori potrebbero, in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 10 e 13 del Documento di Ammissione.

4.1.3.3 Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli organizzativi di cui al D. Lgs. n. 231/2001

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti dell'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali. Anche nell'eventualità in cui l'Emittente adotti in futuro i suddetti modelli organizzativi e di gestione, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001.

Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dell'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o riveli la non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettato a sanzioni.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla eventuale futura introduzione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001, oltre alla conseguente

applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività dell'Emittente stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3 del Documento di Ammissione.

4.1.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

4.1.4.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno

L'Emittente è esposto al rischio che azioni di adeguamento del proprio sistema di controllo di gestione e del sistema contabile ad esso funzionale per sanare criticità riscontrate possano richiedere nel futuro concreta attuazione di azioni correttive data la recente adozione.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso.

In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività dell'Emittente potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.1.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

L'Emittente è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.

FATTORI DI RISCHIO

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

Al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente risultava pari, rispettivamente, a circa Euro 6.436, Euro 7.833 e Euro 8.572, dettagliato come di seguito.

Indebitamento finanziario netto	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	Var %	Var %
(Dati in Euro/000)				20 vs. 19	19 vs. 18
A. Cassa	7	9	696	-23%	-99%
B. Altre disponibilità liquide	–	–	–	n/a	n/a
C. Titoli detenuti per la negoziazione	–	–	–	n/a	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	7	9	696	-23%	-99%
E. Crediti finanziari correnti	–	–	–	n/a	n/a
F. Debiti bancari correnti	3.488	4.343	1.495	-20%	191%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	536	573	911	-7%	-37%
H. Altri debiti finanziari correnti	562	–	–	n/a	n/a
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	4.586	4.916	2.406	-7%	104%
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	4.579	4.907	1.710	-7%	187%
K. Debiti bancari non correnti	1.856	1.953	1.764	-5%	11%
L. Obbligazioni emesse non correnti	–	–	–	n/a	n/a
M. Altri debiti finanziari non correnti	–	972	5.098	-100%	-81%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	1.856	2.925	6.862	-37%	-57%
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	6.436	7.833	8.572	-18%	-9%

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia l'Emittente contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 16, del Documento di Ammissione.

4.1.5.2 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

L'Emittente è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 31 dicembre 2020, circa il 100% del debito dell'Emittente a medio-lungo termine era rappresentato da debito a tasso variabile.

Il verificarsi e il perdurare di incrementi dei tassi di interesse nel breve-medio periodo, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Al 31 dicembre 2020 i debiti a tasso variabile, rappresentavano il 100% dell'indebitamento finanziario totale dell'Emittente. Parte dell'indebitamento è stato oggetto di copertura dal rischio di fluttuazione del tasso di interesse mediante la sottoscrizione di due contratti derivati del tipo *interest rate swap*. Considerando gli effetti di tali coperture, solo il 15% del debito dell'Emittente a medio-lungo termine a tasso variabile è quindi esposto al rischio di tasso di interesse.

Il totale degli oneri e proventi finanziari netti nel 2020 è stato negativo per Euro 171 migliaia.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente, quali l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dall'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

4.1.5.3 Rischi connessi ai crediti commerciali

L'Emittente è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, con potenziali effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente è esposto al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente, o in assoluto, ai propri obblighi di pagamento. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovute all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

I crediti verso clienti dell'Emittente, senza considerare i crediti conto salvo buon fine, al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 sono pari, rispettivamente, a Euro 1.434 migliaia, Euro 3.479 migliaia ed Euro 1.019 migliaia. Al 31 dicembre 2020 i crediti scaduti da oltre 360 giorni sono pari ad Euro 245 migliaia.

Nonostante l'Emittente selezioni la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità e ricorra – ove ritenuto opportuno – alla cessione *pro soluto* dei propri crediti, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti dell'Emittente possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, ovvero che, nonostante la cessione *pro soluto* dei crediti, il cliente risulti inadempiente nei confronti dell'Emittente per importi superiori a quelli ricompresi nel *plafond* di rischio, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2, del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

4.2.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni della Società e/o che il prezzo delle Azioni possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni. Inoltre, costituendo le Azioni capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato degli strumenti finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della Società. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.2.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.2.3 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti della Società, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

La Società e Vasco Energia S.r.l. hanno assunto nei confronti del Nomad appositi impegni di *lock-up* validi fino a 18 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, fatte salve le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dello Specialista.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischio relativo al conflitto di interessi del Nomad e Global Coordinator

Alantra, in ragione delle attività da questa svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Alantra, in qualità di Nominated Adviser, Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su AIM Italia, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- Alantra percepisce e percepirà dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di Nomad, Global nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su AIM Italia;
- Alantra, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* a favore dell'Emittente, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

4.2.5 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, sarà pari al 33,33% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Privato.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.2.6 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente, in futuro, potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo, alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

FATTORI DI RISCHIO

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato "ATON Green Storage S.p.A."

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Rimini, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Rimini 04161640406, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) RN - 328288, Codice identificativo "Legal Entity Identifier" (LEI) 81560085B9DEB25B7037.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 18 settembre 2014 con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc. n. 3213) sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "ATON S.r.l."

In data 21 maggio 2021, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "ATON Green Storage S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Rimini (RN), Via Circonvallazione Nuova 57/B, tel. +39 059 783939, sito internet www.atonstorage.com.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente www.atonstorage.com non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

L'Emittente è una PMI innovativa nata nel 2014 a Spilamberto, provincia di Modena, che opera nel mercato dell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici (*Battery Energy Storage System* o BESS).

La Società è organizzata in due linee di *business* storiche:

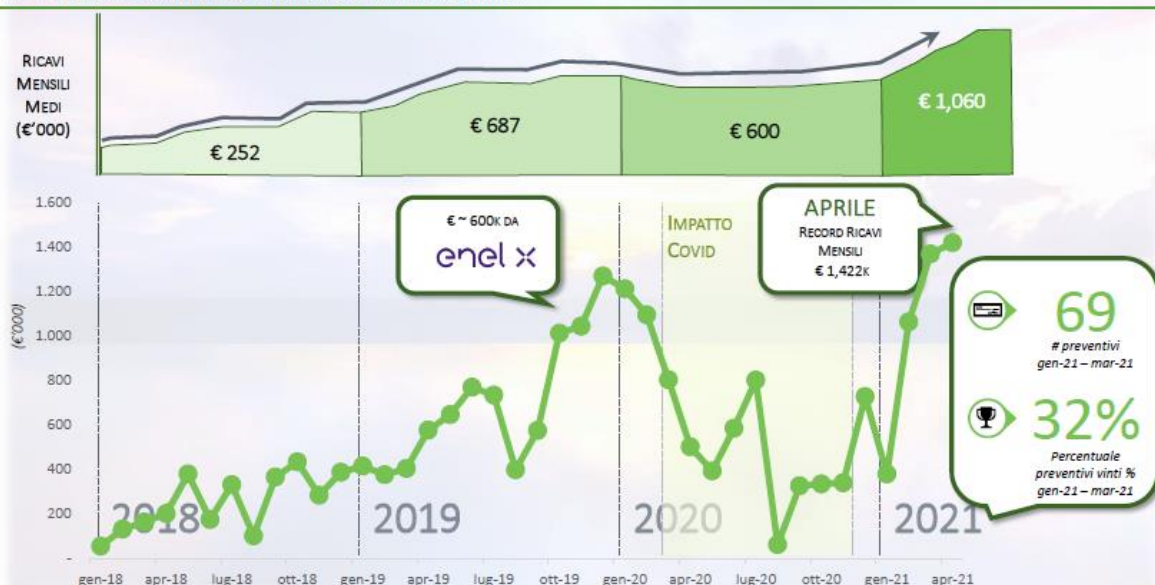
- *Storage*: produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea *Storage* comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.
- Industriale: produzione e commercializzazione di schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni e sistemi di telecontrollo delle batterie per carrelli elevatori.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi dell'Emittente, suddivisi per le suddette linee di *business* e relativi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31 dicembre 2020	Inc. %	31 dicembre 2019	Inc. %	31 dicembre 2018	Inc. %
<i>Storage</i>	6224	86%	7268	88%	2532	84%
<i>Industriale</i>	974	14%	971	12%	490	16%
Totale	7197	100%	8239	100%	3021	100%

Come si evince dal grafico sottostante, nel primo semestre 2021 il *business* dell'Emittente ha registrato una significativa accelerazione, con conseguente incremento dei ricavi.

GENNAIO 2018 – APRILE 2021 ANDAMENTO MENSILE DEI RICAVI



Si segnala, inoltre, che il fatturato medio mensile dell'Emittente nei primi 5 mesi del 2021 è stato pari a 1.202 migliaia, rilevandosi, in particolare, un fatturato progressivo di Euro 6.009 migliaia fino al mese di maggio 2021 ed un fatturato pari ad Euro 1.771 migliaia nel mese di maggio 2021 (ulteriore picco rispetto al fatturato di Euro 1.422 migliaia mese di aprile 2021).

La linea *Storage* rappresenta la principale attività della Società e si basa sulla realizzazione di sistemi di accumulo che permettono di:

- ridurre l'incidenza dei costi dell'energia elettrica, al fine di poterne usufruire nei momenti di maggiore consumo (all'aumentare della capacità fotovoltaica installata, occorre mantenere stabile la frequenza di rete, stoccando l'energia in esubero in sistemi di accumulo);
- combattere i cambiamenti climatici legati alle emissioni di CO2 e al conseguente aumento della temperatura terrestre (maggiore è l'energia prodotta e stoccata da fonti rinnovabili, minori saranno le emissioni di CO2 nell'atmosfera);
- soddisfare il crescente fabbisogno di energia elettrica anche a seguito della progressiva elettrificazione dei mezzi di trasporto, nell'ottica della riduzione di energia prodotta da combustibili fossili;
- ridurre i costi legati all'utilizzo di energia elettrica grazie alla possibilità di produrre la stessa sullo stesso luogo del consumo;
- per coloro che disporranno di un'auto elettrica, avere energia elettrica sufficiente per evitare che nel ricaricare l'auto ci siano problemi sul resto delle utenze;
- garantire autonomia alle abitazioni in caso di *black-out* della rete (in caso di allerta meteo, l'accumulatore ATON procede autonomamente ad accumulare in modo da preparare le abitazioni in caso di *black-out*).

Si segnala che, a partire dal 2021, l'Emittente opera in una terza linea di *business*, impianti di efficientamento energetico, nata a seguito dell'introduzione del Superbonus 110% (decreto legge «Rilancio», 19 maggio 2020). In questo contesto, la Società si pone quale *general contractor* per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico domestici, in cui siano inclusi sistemi di accumulo ATON. Per ulteriori informazioni su detta linea di *business*, si rinvia al Paragrafo 6.1.5, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

L'Emittente rivolge la propria offerta di prodotti a diverse tipologie di clienti, a seconda della linea di *business* di riferimento: *multiutility* e società di installazione (linea di *business Storage*), realtà operanti nel settore ferroviario e nel settore della gestione e produzione di carrelli elevatori (linea di *business Industriale*) e privati (linea di *business efficientamento energetico*).

Per quanto concerne le linee di *business* storiche, la tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi dell'Emittente, suddivisi per tipologia di cliente e relativi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31	Inc. %	31	Inc. %	31	Inc. %
	dicembre 2020		dicembre 2019		dicembre 2018	

<i>Multiutility</i>	3990	55%	4032	49%	650	22%
<i>Società di installazione</i>	2234	31%	3237	39%	1882	62%
<i>Società industriali</i>	974	14%	970	12%	490	16%
Totale	7197	100%	8239	100%	3021	100%

L'Emittente commercializza i prodotti e servizi alla propria clientela sia direttamente, sia indirettamente (in questo secondo caso, avvalendosi di *partnership* commerciali).

Di seguito, si riporta la ripartizione dei ricavi dell'Emittente per canale di vendita e rispetto alle due linee di *business* storiche.



La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi dell'Emittente per area geografica negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

Area geografica	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Italia	6.434	6.738	2.521
UE	154	255	291
Extra UE	609	1246	208

Fin dalla sua fondazione, l'Emittente ha condotto progetti di ricerca e sviluppo. Il valore aggiunto degli accumulatori sviluppati e realizzati dall'Emittente è il sistema EMS (*Energy Management System* - gestione totale dei flussi di energia) progettato internamente, sia dal punto di vista *hardware*, sia *software*. Si tratta di una scheda elettronica basata su un microcontrollore che si interfaccia con tutte le componenti del sistema di accumulo BESS, ne monitorizza i dati e li gestisce sia via locale che tramite *web*. Storicizza inoltre tutte le informazioni sia per la visualizzazione sull'APP del cliente finale, sia per la gestione della manutenzione sul *web* da parte di personale specializzato.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha registrato 4 marchi e sviluppato 7 brevetti industriali, di cui 5 registrati e 2 in corso di registrazione, nonché 1 disegno industriale relativo ai pannelli solari (cfr. Paragrafi 6.6 e 6.8 del Documento di Ammissione).

Si segnala, inoltre, che dal 4 dicembre 2020 l'Emittente dispone della certificazione di PMI Innovativa.

L'Emittente detiene, infine, la qualifica di ente certificato ISO 9001.

Al 30 aprile 2021, l'Emittente vanta 29 dipendenti.

6.1.2 Descrizione dei prodotti e servizi dell'Emittente

L'Emittente opera attraverso le linee di *business* storiche di seguito indicate.



- 1) **Storage - settore residenziale:** linea di *business* che realizza sistemi di accumulo che stoccano l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici ad uso residenziale. Tali impianti sono dotati di schede EMS, progettate internamente dall'Emittente stesso e che permettono di efficientare l'utilizzo dell'energia stoccata dove, in base al fabbisogno energetico, l'energia viene indirizzata a seconda delle necessità dell'utente (es. decidendo la quantità da indirizzare agli elettrodomestici, da vendere in rete, ecc.).

I sistemi sono destinati a due tipologie di utenze: (i) domestiche: abitazioni di piccole e medie dimensioni con consumi *standard*; e (ii) medie utenze: abitazioni private, condomini, con consumi fino a 6 kW o PMI, con consumi fino a 600 kW. I sistemi di *storage* utilizzano batterie LiFePo4 (Litio-Ferro Fosfato) e permettono un autoconsumo medio annuo fino all'85%, con un *payback period* dell'investimento di circa 6 anni (in assenza di contributi, calcolato su consumi *standard*).

- 2) **Settore Industriale:** linea di *business* che progetta e realizza termoregolatori per gli impianti di climatizzazione Mitsubishi dei treni e per i sistemi di telecontrollo dei carrelli elevatori. La Società, in questo settore, ha acquisito il *know-how* grazie all'acquisto, nel 2014, di un ramo di azienda di Alfa Progetti S.r.l., azienda attiva da oltre 30 anni nell'attività di progettazione delle schede elettroniche (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del Documento di Ammissione).

Di seguito vengono indicati i prodotti e servizi offerti dall'Emittente suddivisi in base alla relativa linea di *business*.

1) Storage

- **Nuovi impianti fotovoltaici:** sistemi con potenza in uscita fino a 6 kW, capacità di accumulo fino a 57,6 kWh e un peso tra 92 - 234 kg.

Soluzioni all-in-one con inverter ibrido

Monofase - Ra.Store-k



Soluzioni con fissaggio a parete inverter ibrido

Monofase - G.Store



- **Impianti fotovoltaici esistenti:** sistemi con potenza erogabile da 3 a 10 kW, capacità di accumulo tra 2,4 e 19,2 kWh e un peso tra 23,5–115 kg.

Soluzioni all-in-one

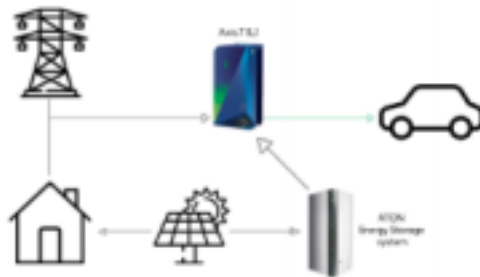
Monofase / Trifase



Monofase / Trifase - Zone



- **Soluzioni di ricarica residenziale per veicoli elettrici:** tutti i sistemi di *storage* sono integrabili con il sistema di ricarica dei veicoli elettrici AXIS.T, progettato da ATON e dotato di una potenza da 7,4 a 22 kW (monofase/trifase).



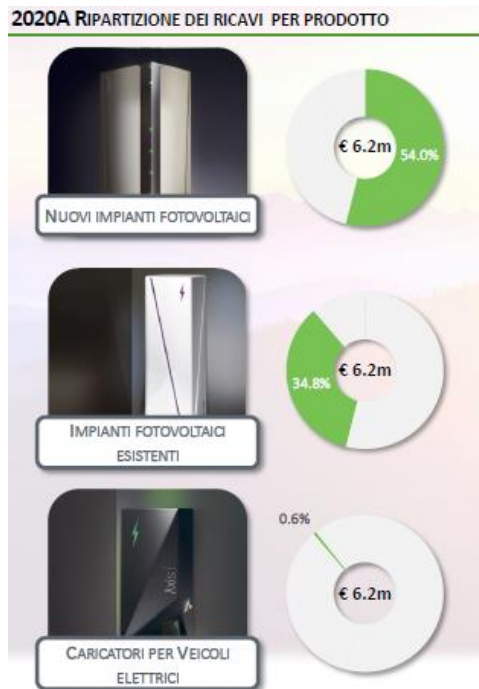
I prodotti della linea Storage sono caratterizzati da ampie possibilità di personalizzazione in termini di dimensioni e di flessibilità di utilizzo e beneficiano di sistemi accessori volti a migliorarne la possibilità di utilizzo ed efficienza tra cui l'applicazione "ATON Storage", che consente l'utilizzo e la gestione in remoto dei sistemi e la connessione in remoto ai sistemi di allerta emergenza meteo emessi dall'aeronautica militare, che consentono l'attivazione automatica dei sistemi di accumulo a prevenzione di eventuali *blackout* energetici.

Tra i prodotti della linea Storage, il dispositivo "Wall Box" consente la ricarica di veicoli elettrici da installare in ambiente domestico, a crescenti livelli di gestione e integrazione, ancora più efficiente se abbinata ad un sistema di accumulo ATON Storage. Wall Box combina le potenze di fotovoltaico, *storage* e rete elettrica per velocizzare la ricarica, evitando interruzioni di corrente elettrica nell'abitazione. È, inoltre, possibile gestire il processo di ricarica secondo lo scenario selezionato tramite

l'applicazione "ATON Storage", ottimizzando la ricarica. La potenza è erogabile fino a 7,4 kW (monofase) o 22 kW (trifase).



Di seguito, si riporta il dettaglio dei ricavi dell'Emittente dalla vendita dei prodotti della linea Storage, relativamente all'esercizio 2020.



2) Settore Industriale

- **Termoregolatori:** termoregolatore modello base a bordo rotabile che regola il flusso, la temperatura, l'umidità ed il ricircolo dell'aria nei treni a breve, media e lunga percorrenza.



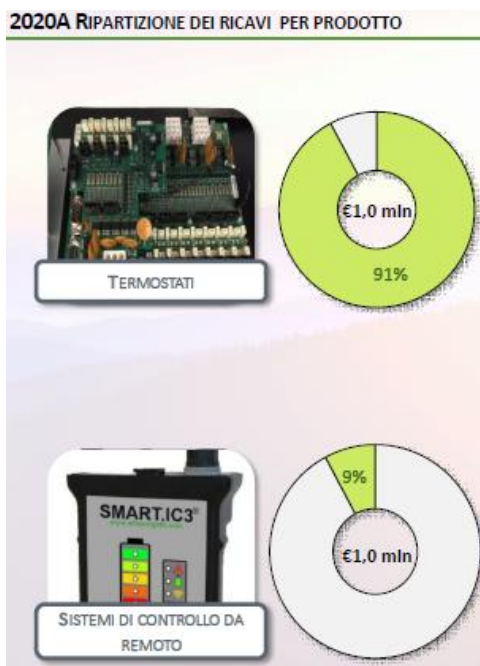
- **Sistema di telecontrollo batterie Smart.IC3:** telecontrollo batterie da trazione che (i) monitora le grandezze in tempo reale mantenendo allo stesso tempo uno storico dei dati; (ii) calcola l'efficienza della batteria attraverso l'applicativo *web*; (iii) consente la gestione della flotta di carrelli elevatori e la pianificazione della relativa manutenzione.

Sistema di telecontrollo batterie

Smart.IC 3



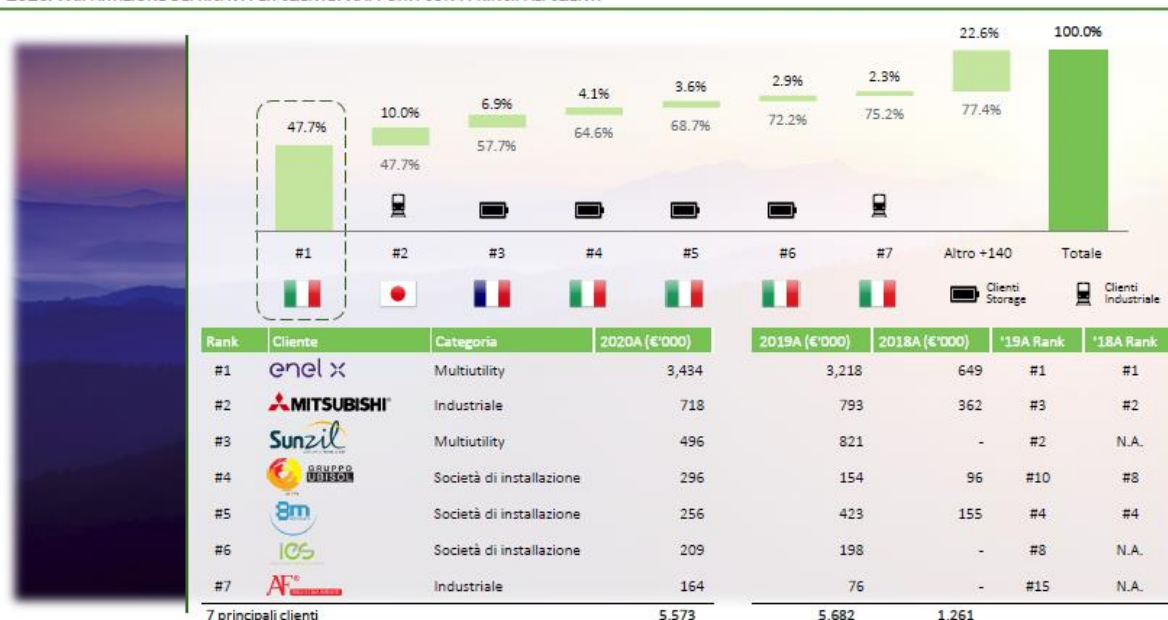
Di seguito, si riporta il dettaglio dei ricavi dell'Emittente dalla vendita dei prodotti della linea Industriale, relativamente all'esercizio 2020.



I prodotti sopra descritti sono commercializzati dall'Emittente a diverse tipologie di clientela: *multiutility* e società di installazione, per quanto riguarda la linea di *business Storage*, operatori del settore ferroviario, nonché della gestione e produzione di carrelli elevatori, per la linea di *business Industriale*.

Come si evince dal grafico sottostante, nell'esercizio 2020, i primi 7 clienti dell'Emittente rappresentavano complessivamente il 77,4% dei ricavi totali dello stesso. Di questi clienti, il principale, Enel X, rappresentava il 47,7% dei ricavi.

2020A RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER CLIENTE: RAPPORTI CON I PRINCIPALI CLIENTI



Per la realizzazione dei propri prodotti, l'Emittente intrattiene rapporti con diversi fornitori di batterie, *inverter* e circuiti elettronici. Come si evince dal grafico sottostante, per quanto riguarda la fornitura di batterie e *inverter*, il 60,4% dei ricavi dell'Emittente nell'esercizio 2020 proveniva da un unico fornitore, Energy S.r.l..

2020A RIPARTIZIONE DEGLI ACQUISTI DI MATERIE PRIME PER FORNITORE



6.1.3 Modello di *business* e catena del valore

L'Emittente è dotato di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato dall'Emittente consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di *business*, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza le linee di *business* storiche dell'Emittente.



Ricerca e Sviluppo

L'attività di R&D è svolta internamente, nel laboratorio dello stabilimento di Spilamberto, da un *team* dedicato.

Il processo per lo sviluppo di un nuovo prodotto si articola nelle seguenti fasi:

- il nuovo progetto viene proposto al *management* della Società e, nello specifico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Ettore Uguzzoni;
- in caso di approvazione, vengono avviati due studi di fattibilità riguardanti: (i) una valutazione tecnica da parte dell'Ufficio R&D (fase di *testing*), in collaborazione con Università e imprese terze; e (ii) una valutazione economico - finanziaria, con annessa stima di un *budget*;
- in caso di esito positivo della fase di *testing*, il *management* della Società approva nuovamente lo sviluppo del progetto e si dà avvio all'attività di pianificazione, realizzazione di prototipi e modelli pre serie;
- segue un'attività di rendicontazione mensile dello stato avanzamento lavori relativamente al *planning* e dei costi sostenuti in relazione al *budget*.

L'attività di R&D può avere diversi *input* e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al comitato CEI¹, i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, ovvero dall'Ufficio *Marketing* e *Customer Care*, che esamina i nuovi *trend* di mercato e raccoglie i *feedback* dei clienti già acquisiti.

Progettazione

L'attività di progettazione delle schede elettroniche viene svolta internamente da un *team* preposto, al fine di consentire la realizzazione di prodotti *custom-made* in base alle esigenze dei propri clienti (l'acquisto di una scheda progettata da terzi comporterebbe, infatti, problemi di standardizzazione posto che, in caso di miglioramenti od obsolescenza, non sarebbe possibile effettuare prontamente interventi o modifiche).

¹ Il CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) è costituito da soci rappresentanti i più importanti portatori di interessi del settore: ministeri, enti pubblici e privati, università, centri di ricerca, organismi di certificazione, aziende industriali, ordini professionali, associazioni di categoria e culturali. L'associazione al CEI consente di partecipare alle attività normative, di conoscere i diversi attori della normazione tecnica, permettendo lo scambio di conoscenze tecniche e, infine, di beneficiare di numerosi servizi ed agevolazioni. In particolare, i Soci Promotori, compongono, con i loro esperti, gli organi tecnici, ossia i Comitati Tecnici, i Sottocomitati e le Commissioni Centrali e contribuiscono a definire le normative tecniche in ambito nazionale, europeo ed internazionale. La partecipazione ai lavori del CEI consente di conoscere in anticipo l'evoluzione delle regole tecniche e di contribuire direttamente allo sviluppo dei relativi documenti tecnici potendo manifestare le proprie posizioni. All'interno del CEI, ATON viene rappresentata da proprie risorse in vari Comitati Tecnici, quali: il Comitato Tecnico 316, che ha lo scopo di elaborare norme di connessione di utenze attive e passive alle reti di alta, media e bassa tensione dei distributori di energia elettrica; il Comitato Tecnico 120, dove vengono redatte norme nel campo dei Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica (*EES-Electrical Energy Storage*) integrati in rete; il Comitato Tecnico 82, che ha lo scopo di preparare norme riguardanti le prescrizioni per la costruzione, la sicurezza e le prove di sistemi e componenti per la conversione fotovoltaica (FV) dell'energia solare (dalle celle solari fino all'interfaccia col sistema elettrico cui viene fornita l'energia).

Le schede elettroniche consentono (i) la misurazione e il monitoraggio dell'energia prodotta, accumulata e consumata dagli impianti; (ii) la comunicazione dei dati via Ethernet, Wi-Fi e GPRS; (iii) l'attività di diagnosi sugli *inverter*; (iv) la gestione della ricarica delle colonne auto, così da garantire energia anche alla rete domestica; (v) l'interfaccia con il *gateway* ATN900 per la gestione di sistemi di accumulo all'interno dei gruppi di aggregazione (*smart grid*).

Il processo di progettazione delle schede elettroniche si articola nelle seguenti fasi:

- l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commerciale forniscono gli *input* per lo sviluppo delle schede elettroniche, in base alle richieste dei clienti;
- segue una fase di progettazione della componente *hardware* e *software* (*firmware*, cioè il *software* di base installato sulle schede);
- una volta progettata la scheda e acquistate le componenti, l'Emittente (i) affida il montaggio / creazione del prototipo ad aziende terze, che talvolta si occupano anche dell'acquisto dei materiali; ovvero (ii) realizza interamente il prototipo;
- viene poi effettuata internamente un'attività di verifica tecnica attraverso simulatori e, in caso di esito positivo, il prototipo viene messo in produzione.

Marketing

L'Emittente esternalizza l'attività di *marketing* e comunicazione.

La Società, inoltre, ha partecipato in qualità di *sponsor* ad eventi di Formula E (ad es. a Montecarlo, in Marocco, Messico ed Argentina), in *partnership* con Enel, nonché partecipa a fiere di settore (es. Intersolar di Monaco di Baviera, Fiera di Rimini Key Energy, Fiera per l'Energia e la Mobilità Sostenibile) ed effettua pubblicazioni periodiche sui principali quotidiani nazionali e di settore.

Approvvigionamento

L'Emittente, nonostante non venga richiesto un livello di magazzino minimo dai grandi clienti, al fine di soddisfare l'importante domanda delle *multiutility*, dispone di un efficiente programma *software* che ottimizza le scorte di magazzino in funzione degli ordini. I clienti *multiutility* di norma comunicano alla Società una previsione di ordini con un preavviso di circa 3 mesi, il che consente alla Società di pianificare con efficacia l'attività di approvvigionamento e, conseguentemente, l'attività produttiva. Per quanto specificatamente riguarda il settore ferroviario, tali previsioni di ordini vengono invece comunicati con un preavviso di circa 6 mesi.

Più specificatamente, per quanto attiene alla fornitura di schede elettroniche e dei necessari servizi di carpenteria, l'Emittente si avvale di *partner* italiani (poiché affidabili circa i tempi di consegna e qualità delle lavorazioni), con cui vanta collaborazioni di lunga durata, mentre per quanto riguarda la fornitura di batterie e *inverter*, la Società si rivolge al mercato cinese e, nello specifico, a società con un *background* di livello e con le quali insistono collaborazioni stabili e durature.

Vendite

La divisione commerciale della Società si compone di risorse dedicate ed opera diversamente a seconda della linea di *business* coinvolta. Più precisamente, per quanto riguarda:

- la linea di *business Storage*, l'Emittente (i) partecipa a bandi di gara o viene selezionata grazie all'iscrizione al registro fornitori di clienti *multiutility*; (ii) procede direttamente alla vendita agli installatori italiani ed esteri mediante l'Ufficio Commerciale; (iii) vende i propri prodotti agli installatori tramite collaboratori commerciali tecnici; (iv) vende i propri prodotti a clienti esteri tramite agenzia;
- la linea di *business Industriale*, l'Emittente si occupa della vendita diretta al cliente finale mediante il proprio Ufficio Commerciale.

La clientela italiana viene acquisita tramite (i) l'Ufficio Commerciale, il quale viene contattato direttamente dai clienti o procede a contattare le *multiutility* e a proporre i propri prodotti; ovvero (ii) collaboratori commerciali tecnici esterni. La trattativa commerciale viene seguita dal responsabile commerciale dell'Emittente, per i clienti acquisiti direttamente dalla Società, ovvero dal collaboratore commerciale che ha acquisito il cliente, il quale segue la trattativa dopo aver concordato le condizioni di vendita con l'Ufficio Commerciale. L'*iter* di vendita si articola (i) in un primo confronto con il cliente dove, in base alle specifiche esigenze di quest'ultimo, l'Emittente procede con la condivisione delle schede tecniche e dei listini; (ii) nell'invio della richiesta definitiva e nella fissazione del prezzo; (iii) nell'eventuale accettazione dell'offerta da parte del cliente e nell'avvio del processo di produzione.

La clientela estera viene invece acquisita per mezzo (i) dell'Ufficio Commerciale, che viene contattato direttamente dai clienti; ovvero (ii) da agenti presenti in diversi paesi europei ed extraeuropei, che assistono l'Ufficio Commerciale italiano per le richieste provenienti dall'estero. Dopo la trattativa, e prima di finalizzare il contratto, l'Emittente invia ai clienti i prodotti in «conto visione», al fine di verificarne le prestazioni e la conformità con la normativa nazionale.

L'aggiudicazione dei bandi di gara segue invece un *iter* specifico che parte dall'individuazione del bando stesso, attraverso due canali alternativi: (i) direttamente da parte dell'Emittente, per mezzo di due risorse appositamente dedicate alla verifica delle gare attive; (ii) tramite segnalazione da parte dei clienti stessi, i quali invitano la Società a prendere visione dei bandi pubblicati.



In questo contesto, si segnala che l'Emittente è tra i fornitori di Enel X Italia S.p.A., per l'aggiudicazione dei bandi di gara di volta in volta pubblicati. Di seguito, vengono esplicitate le fasi relative alla partecipazione e aggiudicazione del bando di gara.

- candidatura: Enel X, quale committente, propone il bando di gara sul suo sito commerciale e l'Emittente effettua la propria candidatura;
- specifiche tecniche: Enel X condivide con i partecipanti al bando le specifiche tecniche sul prodotto richiesto e effettua dei *webinar* per illustrare le caratteristiche attese;
- valutazione preliminare: Enel X effettua una valutazione delle aziende candidate sulla base delle certificazioni in loro possesso, quali ISO 9001 - 14001 - 45001, nonché di certificati che attestino la validità dei prodotti in Stati diversi dall'Italia;
- presentazione: l'Emittente invia la documentazione tecnica ed economica entro i termini previsti dal bando di gara e presenta il prodotto oggetto di offerta;
- assegnazione: Enel X compie una valutazione basata anche su specifici parametri, quali ad es. tempi di consegna, iscrizione al consorzio per riciclo.

Assemblaggio e installazione

L'attività di assemblaggio viene realizzata nello stabilimento di Spilamberto per mezzo di un *team* dedicato.

L'attività di installazione è invece affidata ad installatori esterni all'Emittente ovvero ad installatori dei clienti. Al fine di assicurare una corretta attività di installazione, l'Emittente organizza corsi di formazione/aggiornamento per gli installatori, al termine dei quali i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione e diventano installatori qualificati ATON.

Controllo qualità

L'attività di controllo qualità viene svolta internamente e riguarda la seguenti fasi:

- R&D: nel momento in cui vengono sviluppati nuovi prodotti, i prototipi / campioni vengono testati dall'Università degli Studi di Ferrara, che effettua il test di conformità CE all'interno di camere anecoiche;
- assemblaggio: quando la merce arriva in magazzino, viene fatto un primo controllo sulla quantità e sulla qualità della componentistica elettronica. In tale fase, il personale verifica che non vi siano eventuali difetti di produzione e, se del caso, essi vengono segnalati all'Ufficio Acquisti e, ove possibile, risolti internamente. In caso contrario, il lotto viene restituito;
- collaudo: l'Emittente svolge test di collaudo nel reparto qualità. Nello specifico, viene effettuato un test di funzionamento del prodotto in base ad una *check list* tecnica predisposta internamente e, ove in questa fase vengano riscontrati problemi elettronici non visibili nella fase di assemblaggio, i componenti difettosi vengono restituiti al magazzino per il reso al fornitore.

Post - vendita

Sugli accumulatori installati viene effettuato periodicamente un esame diagnostico per verificarne il corretto funzionamento. L'eventuale intervento di manutenzione viene risolto in remoto o tramite gli installatori *on site* e sui malfunzionamenti vengono prodotte delle statistiche su fornitore, prodotti e tipologia di guasto.

La fase post-vendita si avvale dell'applicazione "ATON Storage", che consente ai clienti di monitorare i sistemi sviluppati e venduti dall'Emittente tramite tablet, pc e smartphone e, grazie al servizio di teleassistenza, in caso di problemi tecnici il cliente può usufruire del servizio di *customer care* offerto da remoto da parte dei tecnici della Società.

I sistemi dell'Emittente sono altresì dotati di connessione *wireless* 2G con scheda sim integrata e, per mezzo di tale tecnologia, il *team* di assistenza tecnica è in grado di ricevere *report* sul funzionamento e risolvere da remoto eventuali malfunzionamenti.

Qualora il problema tecnico non venga risolto da remoto, la manutenzione dei sistemi viene dalla Società affidata ai gestori di energia o alle società di installazione clienti dell'Emittente che hanno rivenduto l'accumulatore ovvero alla rete di installatori della Società stessa.

Con riferimento alla sola linea di *business* Storage, vengono di seguito sintetizzate le fasi caratterizzanti la relativa catena del valore.



Fornitura

In questa fase, l'Emittente riceve da fornitori esterni il materiale (in particolare, batterie, *inverter* e circuiti elettronici) necessario alla successiva produzione e realizzazione dei propri prodotti.

Ingegneria e progettazione del prodotto

In questa seconda fase, l'Emittente effettua la progettazione completa dei sistemi di stoccaggio dei propri *hardware* e *software*.

Montaggio e installazione

L'attività di montaggio e installazione delle componenti dei prodotti viene effettuata internamente nello stabilimento di Spilamberto.

Vendita agli utenti finali

Attualmente, l'Emittente si configura come operatore B2B, commercializzando i propri prodotti ad altre aziende, ma intende aprire la vendita anche al consumatore finale.

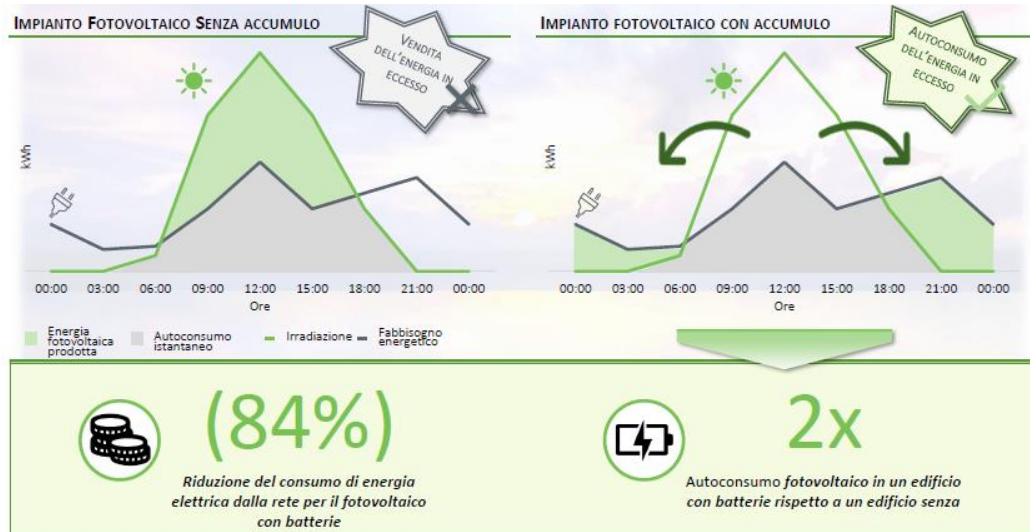
6.1.4 Fattori chiave di successo

L'Emittente ritiene che gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti fattori.

- Sostenibilità e Next Generation UE

I sistemi realizzati dall'Emittente si inseriscono nel contesto generale della sostenibilità ambientale, verso cui sono destinati ingenti investimenti a livello europeo e statale. Nel 2020, la Commissione Europa ha stabilito che il 37% delle risorse previste nel piano Next Generation EU (per complessivi Euro 750 miliardi) dovrà essere destinato alla transizione ecologica. L'Italia, nell'ambito del proprio

piano nazionale di ripresa e resilienza, destinerà circa Euro 70 miliardi alla transizione ecologica. In particolare, i sistemi ATON consentono di: (i) prevenire *black-out* della rete elettrica; (ii) ridurre le emissioni di CO₂; (iii) abbassare i costi dell'energia elettrica; (iv) favorire l'autoconsumo energetico e (v) garantire l'efficienza delle reti elettriche. Il grafico sottostante mostra come l'impianto fotovoltaico dotato del sistema di accumulo di energia favorisca l'autoconsumo dell'energia in eccesso, consentendo, altresì, una riduzione dell'84% del consumo di energia elettrica.



- Ampio mercato potenziale

Il mercato BESS, in cui l'Emittente detiene un'importante quota di mercato (pari all'11%) presenta un elevato potenziale di crescita; attualmente, gli impianti fotovoltaici residenziali esistenti in Europa a cui è associato un sistema di accumulo è solo del 7%, mentre oltre il 90% degli edifici europei non sono dotati di impianti fotovoltaici². Secondo le stime, la percentuale di impianti fotovoltaici associati a sistemi BESS supererà il 30% entro il 2025³.

- Sistemi customizzabili

L'Emittente realizza sistemi *custom-made* modulari che si adattano alle richieste del cliente fungendo da gestori di energia dell'abitazione. I sistemi della Società permettono di efficientare il consumo di energia in tempo reale, distribuendola in base alle esigenze abitative. La Società è in grado di soddisfare sia la domanda di grandi clienti, come Enel e Sorgenia, sia dei clienti più piccoli come gli installatori locali.

- Innovazione tecnologica

La forte capacità innovativa della Società è mostrata dalla tecnologia alla base delle schede per i sistemi di accumulo. L'attività di R&D è seguita da un *team* dedicato, che ha ottenuto 5 brevetti. Il valore aggiunto degli accumulatori sviluppati e realizzati dall'Emittente è il sistema EMS (*Energy Management System* – gestione totale dei flussi di energia) progettato internamente. In particolare, inoltre, i

² Fonte: Solar Power Europe, European Market Outlook For Residential Battery Storage, 2020.

³ Fonte: Huawei, Huawei Predicts 10 Trends in Smart PV for 2025, 2020).

contatti con fornitori di alto livello e l'uso di componenti di prim'ordine consentono all'Emittente di progettare e sviluppare sistemi di stoccaggio efficienti con prestazioni eccellenti. I sistemi di ATON sono, infatti, estremamente flessibili e possono essere adattati per raggiungere fino a 20 kW di potenza, al fine servire grandi complessi residenziali. Grazie alle tecnologie sviluppate dall'Emittente, è possibile memorizzare i dati di consumo energetico e stoccaggio al fine di migliorare le prestazioni dei prodotti. Tutti i sistemi di ATON sono collegati ai server via *web*; in questo modo, all'utente finale è consentito monitorare consumo, produzione e stoccaggio di energia in tempo reale, utilizzando "ATON Storage". I sistemi realizzati dall'Emittente possono, infine, essere integrati ad altri elettrodomestici/dispositivi, quali, ad esempio, Alexa, per favorire un consumo energetico sinergico.

- *Track record di successo*

Il *management* dell'Emittente, con specifico riferimento alle figure di Ettore Uguzzoni (Presidente e Amministratore Delegato) e Mauro Nervosi (Vice Presidente) proviene da una lunga esperienza nella progettazione di schede elettroniche per il controllo e la gestione delle batterie. La credibilità acquisita e la qualità del prodotto ha consentito alla Società di accreditarsi presso grandi clienti come Enel e Sorgenia. Il *know-how* informatico-elettronico e l'approccio manageriale ha portato l'Emittente ad una crescita dei ricavi e ad un CAGR del +54,3% tra il 2018 e il 2020.

6.1.5 Nuovi prodotti e/o servizi introdotti

Linea di business Impianti di efficientamento energetico

Nel 2021, a seguito dell'introduzione del Superbonus 110% (decreto legge «Rilancio», 19 maggio 2020), l'Emittente ha sviluppato una terza linea di *business* "Impianti di efficientamento energetico", con l'obiettivo di offrire ai privati un servizio di consulenza, ponendosi quale *general contractor* per la realizzazione degli impianti e fornendo soluzioni chiavi in mano che comprendano i sistemi di *storage* ATON.



Impianti di efficientamento energetico

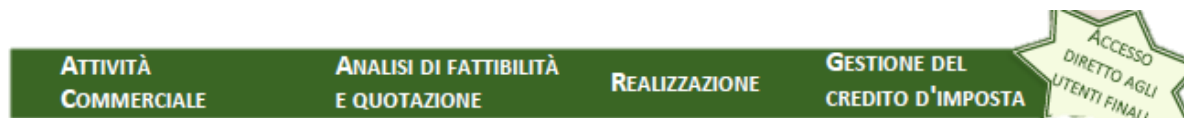


Il servizio offerto dall'Emittente va dall'analisi di fattibilità dell'impianto, sino alla realizzazione dei lavori e all'acquisizione del credito d'imposta (superbonus 110%). Per la realizzazione dell'impianto, invece, l'Emittente si avvale di sub-fornitori locali, occupandosi di coordinarne i lavori e supervisionando i cantieri.

Gli impianti di efficientamento energetico domestico (composti almeno da sistemi di accumulo, pannello solare, pompa di calore) consentono di ottenere il passaggio di almeno 2 classi energetiche e beneficiare del credito d'imposta pari al 110% del costo dei lavori.

Alla Data del Documento di Ammissione, sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute, l'Emittente stima, per il 2021, un target di circa 50 impianti installati.

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza la linea di *business* Impianti di efficientamento energetico.



Le fasi del processo sono le seguenti.

Attività commerciale

L'Emittente procede alla vendita diretta ai clienti finali, i quali vengono acquisiti attraverso l'Ufficio Commerciale interno ovvero per mezzo di *partnership* con studi professionali (studi tecnici, geometri, ecc.), ai quali viene riconosciuta una provvigione di vendita.

Analisi di fattibilità e quotazione

Una volta acquisito il cliente, l'Emittente predispone un pre-contratto, che viene compilato e firmato dal cliente, e, successivamente, la Società organizza un sopralluogo dell'immobile con i tecnici (un termotecnico e un geometra - architetto), finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità (ad es. interventi richiesti, ottenimento del credito, salto energetico ecc.). L'Emittente, in base al tipo di situazione, valuta se: (i) predisporre un preventivo al cliente per l'intero intervento (sulla base dello studio di fattibilità), salvo poi modificare in corso d'opera eventuali varianti se previste nel successivo progetto; ovvero (ii) predisporre un preventivo intermedio per la sola parte di progettazione esecutiva dell'intervento. Ove il cliente accettasse la soluzione proposta, la Società si occupa di predisporre la documentazione progettuale e, in tal caso, al cliente viene proposta la soluzione già definita. Il preventivo viene pertanto presentato al cliente e vengono concordati eventuali interventi ulteriori (ossia che non rientrano nel *superbonus* 110%).

Realizzazione

In base quanto definito all'interno del preventivo, si procede all'assemblaggio dell'accumulatore e della colonnina di ricarica prodotti direttamente da ATON, e all'ordine degli altri impianti (pannelli, pompa di calore, infissi, ecc.) dai relativi fornitori. Per l'installazione dell'impianto, l'Emittente si avvale di propri tecnici per quanto riguarda i propri prodotti, mentre si avvale di tecnici esterni per quanto riguarda tutti gli altri prodotti ricompresi all'interno dell'offerta commerciale. Conclusa l'installazione, viene fatta predisporre un'asseverazione da parte del direttore dei lavori (termotecnico o geometra) e vengono caricati i dati sul sito ENEA. Il cliente paga i lavori attraverso la cessione all'Emittente del credito d'imposta maturato e la Società si occupa di predisporre il visto di conformità e di inviare i documenti agli istituti bancari per la cessione del credito d'imposta.

Gestione del credito d'imposta

L'Emittente si occupa di svolgere tutti gli adempimenti e le attività (direttamente o tramite tecnici esterni) necessarie al fine di garantire al cliente finale l'ottenimento del credito d'imposta.

6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

6.2.1 Principali mercati

Panoramica del mercato globale

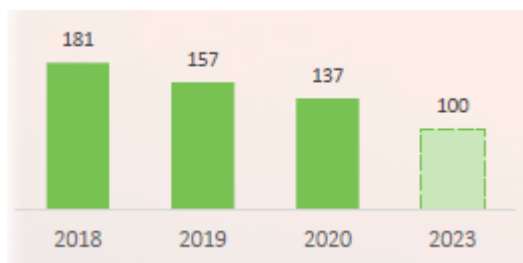
L'Emittente opera nel settore dei sistemi di accumulo di energia fotovoltaica impiegati in ambito residenziale.

Secondo le stime di BloombergNEF⁴, la capacità e la potenza complessiva di accumulo installata a livello globale ammontavano, al 2018, rispettivamente a 17 GWh e 9 GW. Tali stime prevedono inoltre una crescita pari a un CAGR del 26.2% (capacità) e del 24.4% (potenza) per il periodo 2018 - 2040. Questi significativi tassi di crescita sono principalmente spiegati da tre macro tendenze, che caratterizzano l'attuale contesto di mercato:

⁴ Fonte: BloombergNEF, 31 luglio 2019

- drastico calo del prezzo delle batterie al litio: studi di settore⁵ riportano che il prezzo delle batterie al litio è calato da \$ 181/kWh nel 2018 a \$ 137/kWh nel 2020, e un ulteriore decremento è atteso per il 2023 con valori pari a \$ 100/kWh.

Dati in \$/kWh

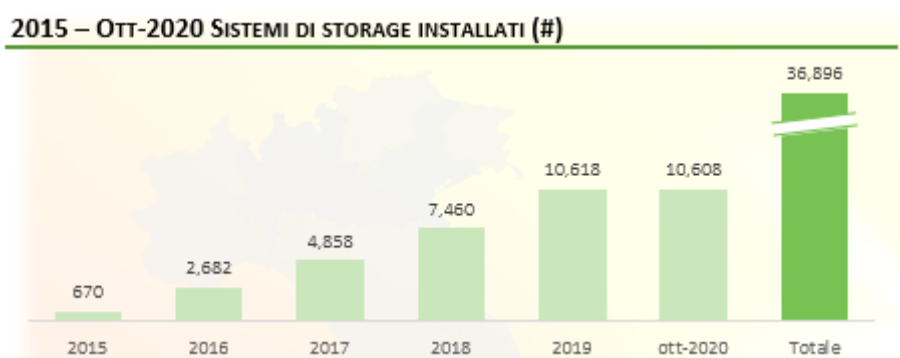


Le batterie al litio sono ad oggi ampiamente riconosciute come la tecnologia più conveniente ed efficiente per la realizzazione di sistemi di stoccaggio di energia. Ad ottobre 2020, il 96% dei sistemi di accumulo installati in Italia impiegava batterie al litio⁶. I vantaggi principali di questa tecnologia rispetto alle sue alternative si sostanziano in un più ampio spettro di utilizzo e maggiore flessibilità (da soluzioni residenziali a impieghi di natura industriale), in una migliore resa e livello di sostenibilità ambientale⁷;

- maggiore rilevanza delle fonti energetiche alternative a livello globale: BloombergNEF⁸ stima che il peso percentuale dell'energia eolica e solare sul totale delle fonti di elettricità crescerà dal 7% del 2018 al 40% del 2040;
- aumento nelle vendite di auto elettriche nel mondo: la percentuale di auto elettriche vendute salirà dallo 0.5% del 2018 al 33.3% del 2040.⁹

Panoramica del mercato italiano

I dati ANIE¹⁰ riportano una crescita costante nel numero e nella capacità installata di sistemi di *storage* in Italia dal 2015. Nello specifico, al 31 ottobre 2020 si annoveravano 36,896 sistemi di accumulo installati per una capacità totale di 268 MWh.



⁵ Fonte: BloombergNEF, 31 luglio 2019

⁶ Fonte: Politecnico di Milano "Electricity Market Report, Novembre 2020"

⁷ Fonte: Politecnico di Milano "Electricity Market Report, Novembre 2020"

⁸ Fonte: BloombergNEF, 31 luglio 2019

⁹ Fonte: BloombergNEF, 31 luglio 2019

¹⁰ Fonte: Osservatorio Sistemi di Accumulo, elaborazione Anie rinnovabili dati Gaudi – fonte Terna ,31 ottobre 2020

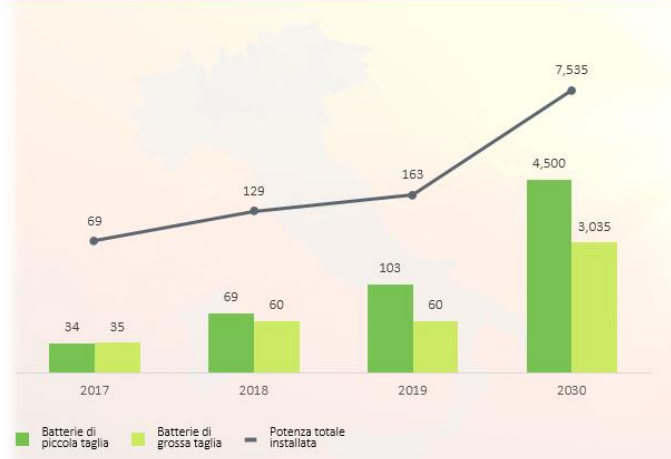
2015 – OTT-2020 CAPACITÀ DI STORAGE INSTALLATA (MWh)



Le statistiche sul mercato dei sistemi di accumulo italiano, evidenziano che una netta maggioranza (95%) di sistemi installati ad ottobre 2020 è ad uso residenziale¹¹. Conseguentemente, i sistemi di piccola taglia con capacità inferiore a 15 kWh costituiscono il segmento più rilevante: considerando i dati al 31 ottobre 2020, tali sistemi rappresentano il 99% del totale di sistemi installati ed il 90% della capacità installata¹².

Il mercato italiano dei sistemi di stoccaggio di energia è relativamente nuovo e con ampi margini di crescita, se si considera che al 2015 i sistemi installati in tutta la Penisola erano meno di 1000¹³. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha tracciato degli obiettivi di sviluppo del mercato nel suo Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, prevedendo l'installazione di 4.5 GW di batterie di piccola taglia per il 2030, considerando una situazione di partenza per il 2019 pari a 0.1 GW¹⁴. Considerando anche i sistemi di grossa taglia, la potenza totale installata per il 2030 in sistemi di accumulo sale a 7.5 GW. Si riporta di seguito il dettaglio completo.

'17-'30 TRAIETTORIA POTENZA INSTALLATA IN ITALIA IN SISTEMI DI ACCUMULO (MW)



L'Emittente, individua tre principali fattori che traineranno la crescita del mercato italiano nei prossimi anni, di seguito riepilogati.

¹¹ Fonte: Politecnico di Milano "Electricity Market Report, Novembre 2020"

¹² Fonte: Politecnico di Milano "Electricity Market Report, Novembre 2020"

¹³ Fonte: Osservatorio Sistemi di Accumulo, elaborazione Anie rinnovabili dati Gaudi - fonte Terna, 31 ottobre 2020

¹⁴ Fonte: Politecnico di Milano "Electricity Market Report, Novembre 2020"

- Significativa liquidità in Europa a supporto della ricerca e sviluppo sui sistemi di accumulo

Nel gennaio 2021 la Commissione Europea ha approvato un piano di sostegno pubblico di Euro 2,9 miliardi per un progetto paneuropeo di ricerca e sviluppo lungo l'intera catena del valore delle batterie, denominato "European Battery Innovation"¹⁵. Tali risorse saranno fornite da 12 stati membri (Austria, Belgio, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Slovacchia, Spagna e Svezia) a favore di 42 società operanti in Europa ed attive nella (i) estrazione di materie prime per la realizzazione di batterie, (ii) progettazione e produzione di batterie, (iii) riciclo e smaltimento delle batterie. Si stima che tale piano possa sbloccare ulteriori Euro 9.0 miliardi di investimenti privati nel settore¹⁶.

L'obiettivo dichiarato dalla Commissione Europea è quello di supportare la transizione ecologica e favorire modelli di fruizione dell'energia maggiormente sostenibili.

L'Emittente segnala che ha intrattenuto rapporti di natura commerciale negli ultimi tre anni con 2 delle 42 società direttamente coinvolte nel progetto (Enel X ed il gruppo FCA).

Di seguito, i loghi delle 42 società coinvolte nello "European Battery Innovation"¹⁷.



- Sviluppo delle comunità energetiche

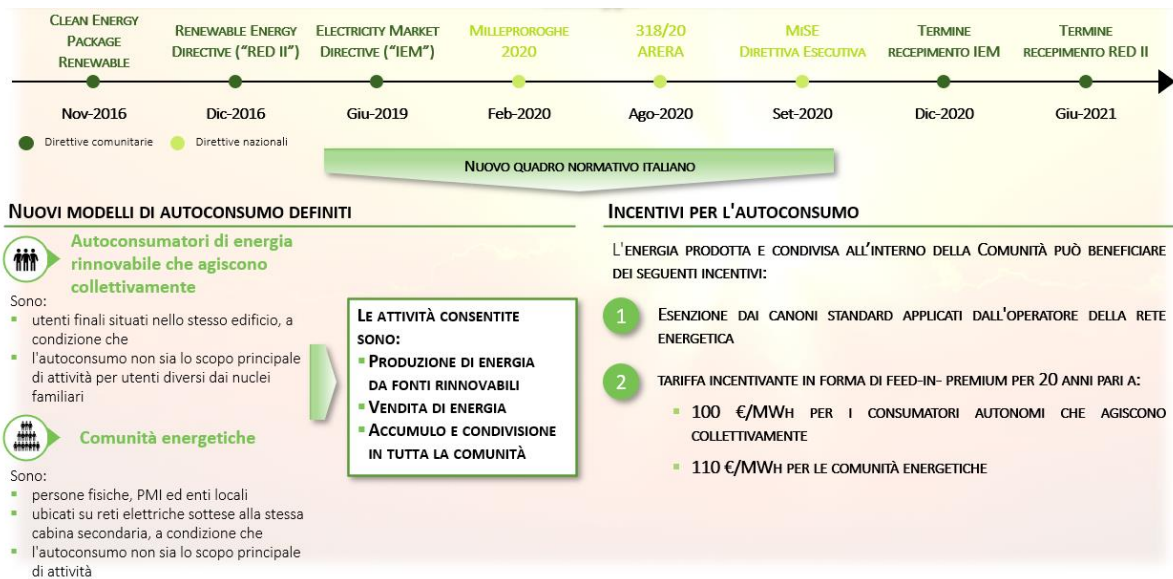
Un nuovo sistema di direttive comunitarie e nazionali ha introdotto nel quadro normativo energetico italiano il concetto di autoconsumo collettivo da parte degli utenti finali, dando grande impulso all'installazione di pannelli fotovoltaici e sistemi di stoccaggio.

¹⁵ Fonte: Commissione Europea, comunicato stampa 26 gennaio 2021

¹⁶ Fonte: Commissione Europea, comunicato stampa 26 gennaio 2021

¹⁷ Fonte: Commissione Europea, comunicato stampa 26 gennaio 2021

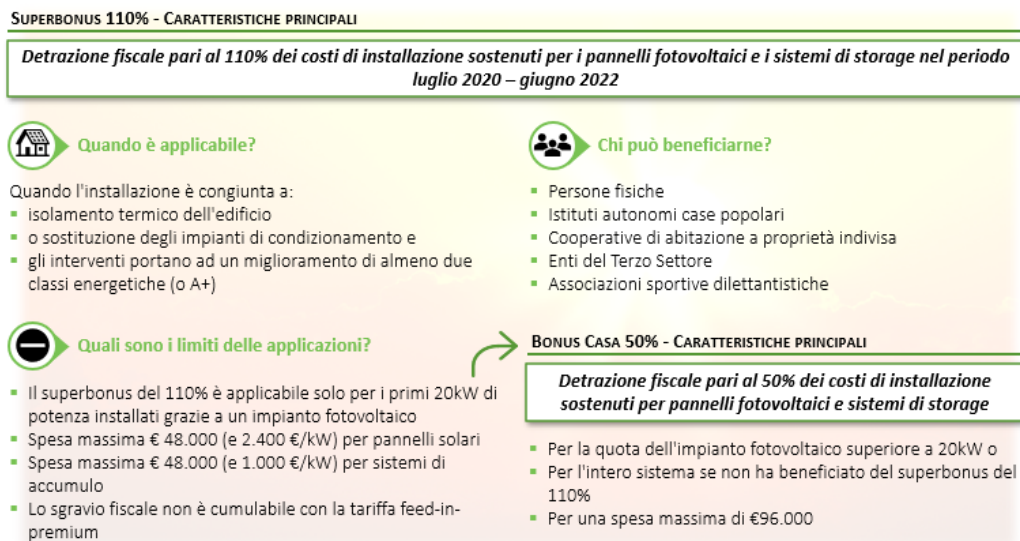
Il grafico sottostante riassume l'evoluzione del quadro normativo italiano ed i principali punti di interesse¹⁸.



• Agevolazioni fiscali

L'Emittente ritiene che le misure fiscali espansive previste dalla legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (cd. Legge di Bilancio 2021)¹⁹ possano essere un importante volano per la crescita del mercato. Nello specifico, la Società individua nelle misure del "Superbonus 110%" (in vigore sino a giugno 2022) e del "Bonus casa 50%" (in vigore sino a dicembre 2021), due fattori che possono significativamente e positivamente impattare l'installazione di sistemi di stoccaggio energetico nel territorio italiano.

Di seguito, si riporta una descrizione sintetica del "Superbonus 110%" e del "Bonus casa 50%"²⁰.



¹⁸ Fonte: Politecnico di Milano "Electricity Market Report, Novembre 2020"

¹⁹ Fonte: Gazzetta Ufficiale

²⁰ Fonte: Politecnico di Milano "Electricity Market Report, Novembre 2020"

6.2.2 Posizionamento competitivo

L'Emittente individua i seguenti *player* come principali operatori del suo mercato di riferimento e descrive i relativi prodotti sulla base di alcune caratteristiche distintive.

	SISTEMI DI ACCUMULO OPEN SOURCE							SISTEMI DI ACCUMULO CLOSED SOURCE		
										
ALL-IN-ONE	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✓	✗
MODULARE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✓
PARALLELABILE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗
ANTI-BLACKOUT	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
NOTIFICHE SU APP	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
GPRS	✓	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗
UVAM CONTROL ON-BOARD	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
CONTROLLO RICARICA EV	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗

6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente viene costituito in data 18 settembre 2014 - con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc. n. 3213) - come società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale di "ATON S.r.l."

In data 2 ottobre 2014, l'Emittente acquista un ramo di azienda di Alfa Progetti S.r.l., società attiva nella progettazione di schede elettroniche per i treni.

Nel 2016 viene inaugurato il nuovo stabilimento produttivo a Spilamberto (MO).

In data 12 aprile 2017 l'Emittente acquista dalla Alfa Progetti S.r.l. il brevetto per la gestione delle schede elettroniche delle batterie dei carrelli elevatori.

Nello stesso anno l'Emittente avvia la collaborazione con Enel attraverso le società Enel Energia S.p.A. ed Enel Green Power S.p.A..

Nel 2018 l'Emittente diventa fornitore ufficiale di accumulatori di Enel X Italia S.p.A..

In data 4 dicembre 2020 l'Emittente ha ottenuto la certificazione di PMI Innovativa.

In data 4 febbraio 2021 è stata realizzata la scissione parziale di Vasco S.r.l. (azionista dell'Emittente dalla data di costituzione) mediante costituzione di due società a responsabilità limitata: Vasco Energia S.r.l. e Vasco Fonti S.r.l.. Con detto atto, Vasco S.r.l. trasferisce a Vasco Energia S.r.l. la propria partecipazione, pari al 46,6%, nel capitale sociale dell'Emittente.

In data 1 aprile 2021 i Signori Aldo Balugani e Vittorio Balugani cedono, a titolo di intestazione fiduciaria, alla Monte Paschi Fiduciaria S.p.A. le proprie quote di partecipazione, pari al 50% ciascuno, nel capitale sociale di Vasco Energia S.r.l..

In data 27 aprile 2021 l'Emittente cede al Signor Mirco Albisetti la propria quota di partecipazione, pari al 50%, nel capitale sociale di Aton Green Energy S.a.r.l., agenzia commerciale estera fondata nel 2019, con sede nel Principato di Monaco.

In data 28 aprile 2021 S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. (azionista dell'Emittente dalla data di costituzione) cede a Vasco Energia S.r.l. la propria quota di partecipazione, pari al 49%, nel capitale sociale dell'Emittente.

Con efficacia a partire dal 17 maggio 2021, è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Orbal S.r.l. (azionista dell'Emittente dal giugno 2019, con una partecipazione pari al 4,4% del capitale sociale) in Vasco Energia S.r.l., che diventa, così, socio unico dell'Emittente.

In data 21 maggio 2021 l'Emittente è stato trasformato in "società per azioni".

6.4 Strategia e obiettivi

L'Emittente si pone l'obiettivo di consolidare la propria posizione nel settore in cui opera, sviluppando competenze che possano ulteriormente ampliare e diversificare il proprio portafoglio clienti e le soluzioni offerte.

L'Emittente intende, perciò, proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita per linee interne attraverso le azioni strategiche di seguito descritte.





- Rafforzamento della capacità di utilizzo dei dati di consumo degli utenti finali, anche a favore dei clienti *multiutility*.
- Sviluppo di tecnologie e brevetti per ampliare l'offerta di prodotti: l'Emittente intende, in particolare: (i) realizzare colonnine auto *vehicle - to - building* e *vehicle - to - grid*, al fine di garantire un ritorno energetico sostenibile; (ii) realizzare pannelli fotovoltaici per le abitazioni di facile installazione (che non necessitino di autorizzazioni), tali da consentire all'utente finale di avere a disposizione 350 kW all'anno per il consumo energetico giornaliero.
- Aumento della capacità industriale per la produzione di sistemi di accumulo di grandi dimensioni per le comunità energetiche.
- Internalizzazione della progettazione degli *inverter* e delle batterie, coinvolgendo i fornitori esterni solo per la realizzazione materiale, in modo anche da ridurre i costi.
- Sviluppo della nuova linea di *business* Impianti di efficientamento energetico e apertura di un canale di vendita diretto al consumatore finale.

6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dipende dall'utilizzo di brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, concessioni ovvero da procedimenti di fabbricazione.

6.6 Marchi di titolarità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è titolare dei marchi figurativi riportati nella tabella sottostante.

Marchio	Numero registrazione	Data registrazione	Classi	Paesi
	13310917	10/02/2015	9, 11, 42	Unione Europea, Regno Unito
	15186794	26/07/2016	9	Unione Europea, Regno Unito
	15186869	26/07/2016	9	Unione Europea, Regno Unito
	15186885	05/08/2016	9, 11, 42	Unione Europea, Regno Unito

6.7 Certificazioni e riconoscimenti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente dispone della certificazione ISO 9001 : 2015.

6.8 Brevetti

Di seguito si riportano i brevetti di cui l'Emittente dispone alla Data del Documento di Ammissione.

Data concessione	Titolo brevetto	Numero concessione	Tipo
25 maggio 2005	DISPOSITIVO CONNETTORE PER UN VEICOLO OPERATORE ELETTRICO	1 420 977	Brevetto europeo
26/03/2020	ACCUMULATORE DI CARICA ELETTRICA	102018000003512	Brevetto nazionale

26/03/2020	ACCUMULATORE DI CARICA ELETTRICA	102018000003511	Brevetto nazionale
08/07/2020	SISTEMA PER LA GESTIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA	102018000006515	Brevetto nazionale
17/11/2020	PANNELLI SOLARI	008273643-0001	Disegno industriale
30/12/2020	ACCUMULATORE DI CARICA ELETTRICA	3 540 904	Brevetto europeo

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha, inoltre, depositato le domande di brevetto riportate nella tabella seguente.

Data domanda	Titolo brevetto	Numero domanda	Tipo
18/06/2019	SISTEMA PER LA GESTIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA	1974298.5	Brevetto europeo
17/11/2020	PANNELLO FOTOVOLTAICO DA BALCONE	102020000027540	Brevetto nazionale

6.9 Nomi a dominio

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è titolare dei seguenti nomi a dominio:

- www.atonstorage.com;
- smartw.atonstorage.com;
- smartw.alfaprogetti.com;
- www.alfaprogetti.com.

6.10 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 del Documento di Ammissione.

6.11 Investimenti

6.11.1 Investimenti effettuati

Di seguito, sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. immateriali (Dati in Euro/000)	Costi di Sviluppo	Diritti d brevetto e op. dell'ingegno	Concessioni, licenze e marchi	Altre Imm. Immateriali	Totale
Incrementi 2018	639	18	6	21	685
Incrementi 2019	647	27	10	16	701
Incrementi 2020	694	15	12	–	721

Nel corso dell'esercizio 2018, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 685 migliaia. L'Emittente ha investito principalmente in *Costi di Sviluppo* per Euro 639 migliaia.

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 701 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2019 l'Emittente ha investito principalmente in *Costi di Sviluppo* per Euro 647 migliaia, valore in linea con l'investimento effettuato nell'esercizio precedente, in *Diritti di brevetto e opere dell'ingegno* per Euro 27 migliaia, *Concessioni, licenze e marchi* per Euro 10 migliaia e in *Altre spese Immateriali* per Euro 16 migliaia. In particolare, la Società nel corso dell'esercizio 2019 ha sviluppato studi e ricerche riferibili allo sviluppo di prodotti innovativi quali sistemi di accumulo energia, sistemi di monitoraggio per batterie e protocolli di comunicazione fra i vari devices.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 721 migliaia. In particolare, la voce *Costi per Sviluppi* presenta incrementi per Euro 694 migliaia. L'incremento della voce *Diritti di brevetto e opere dell'ingegno* al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 15 migliaia mentre l'incremento della voce *Concessioni, licenze e marchi* è pari ad Euro 12 migliaia. In particolare, la Società nel corso dell'esercizio 2020 ha sviluppato ben 12 progetti, di cui 7 relativi ad innovazione tecnologica, 4 relativi ad attività di ricerca e sviluppo e un progetto di innovazione tecnologica con obiettivi di innovazione digitale 4.0.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. materiali (Dati in Euro/000)	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Incrementi 2018	75	9	84
Incrementi 2019	81	4	85
Incrementi 2020	47	72	118

Nel corso dell'esercizio 2018 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 84 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2018 l'Emittente ha investito principalmente in *Attrezzature industriali e commerciali*, composte da attrezzatura varia e minuta, per Euro 75 migliaia.

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 85 migliaia en in linea con quelli effettuati negli anni precedenti, investendo principalmente

in *Attrezzature industriali e commerciali*, composte da attrezzatura varia e minuta, per Euro 81 migliaia.

L'Emittente nel corso dell'esercizio 2020 ha investito in immobilizzazioni materiali per Euro 118 migliaia. Rispetto agli investimenti registrati al 31 dicembre 2019, c'è una diminuzione nella voce *Attrezzature industriali e commerciali* (meno Euro 34 migliaia rispetto all'esercizio precedente) ed un forte incremento degli investimenti in Altri beni, composti da (i) *mobili e macchinari d'ufficio*, (ii) *Macchine elettroniche d'ufficio* e (iii) *Autovetture e automezzi*, che si assesta ad Euro 72 migliaia.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. finanziarie (Dati in Euro/000)	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Incrementi 2018	1	1
Incrementi 2019	28	28
Incrementi 2020	–	–

Nel corso dell'esercizio 2018 gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 1 migliaia e relativi ad investimenti in Partecipazioni in altre imprese, in particolare al Consorzio Remedia.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 28 migliaia ed afferenti unicamente a *Partecipazioni in altre imprese*, in particolare in Aton Green Energy S.a.r.l., società ceduta nel 2021.

Al 31 dicembre 2020 non sono presenti incrementi in immobilizzazioni finanziarie.

6.11.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

6.11.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6.11.4 Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

L'Emittente non è parte di joint venture e non detiene partecipazioni in altre società.

6.12 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Vasco Energia S.r.l., società partecipata (per il tramite di Monte Paschi Fiduciaria S.p.A.) dai Signori Aldo Balugani e Vittorio Balugani, entrambi membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente, con una partecipazione pari al 50% del capitale sociale ciascuno.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non controlla alcuna società.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di PMI Innovative

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "*Investment Compact*"), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei seguenti requisiti:

- la residenza in Italia o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- l'assenza di iscrizione al registro speciale previsto all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- posseggono almeno due dei seguenti requisiti:
 - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa;
 - impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea

magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;

- titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il “**GDPR**”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il GDPR, rispetto alla vigente disciplina di cui al D.Lgs. 196/2003 (il “**Codice Privacy**”), amplia l’ambito di applicazione della norma, interessando tutti quei soggetti (anche extra-europei) chiamati a trattare (in maniera automatizzata o meno) i dati personali dei cittadini europei. In ragione di ciò, il GDPR si applica anche ai trattamenti di dati personali svolti al di fuori dei paesi dell’Unione Europea, se relativi a beni o servizi offerti a cittadini europei o tali da comportare il monitoraggio dei loro comportamenti. Il GDPR richiede sostanzialmente un approccio multidisciplinare rispetto al trattamento dei dati personali e ai rischi che lo stesso comporta nei confronti dei soggetti interessati, imponendo l’adozione di un modello di organizzazione gestione e controllo della privacy.

Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all’importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 83 del GDPR, rubricato “Condizioni generali per infliggere sanzioni amministrative pecuniarie”. Contestualmente, gli illeciti penali sono regolati dal nuovo Codice Privacy al Titolo III, rubricato “Sanzioni”, Capo II, dall’art. 167 “Trattamento illecito di dati” all’art. 172 “Pene accessorie”;
- una puntuale definizione delle basi giuridiche del trattamento dei dati, ai sensi dell’articolo 6 del GDPR;
- requisiti stringenti per il consenso che l’interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare, ai sensi dell’articolo 7 del GDPR;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il “diritto all’oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell’interessato (articoli 15-22 del GDPR);
- protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione dei dati per impostazione predefinita (*privacy by design e privacy by default*), ai sensi dell’articolo 25 del GDPR;
- l’obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell’articolo 32 del GDPR.

In Italia in data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il “Codice Privacy”) a quelle del predetto GDPR, provvedendo anche ad abrogare alcune norme contenute nel Codice Privacy che risultavano incompatibili e ridondanti rispetto alla normativa comunitaria.

In particolare, si segnala che l’articolo 15, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 101/2018 ha aggiunto al Codice Privacy, di nuovo conio, altre due fattispecie di reato e segnatamente: l’articolo 167-*bis* “Comunicazione e diffusione illecita di dati personali oggetto di trattamento su larga scala” e l’articolo 167-*ter* “Acquisizione fraudolenta di dati personali oggetto di trattamento su larga scala”.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il “Codice dei diritti di proprietà industriale” (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il *Patent Cooperation Treaty*, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un’unica procedura di deposito, esame e concessione dell’attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell’ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l’applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l’Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l’Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d’impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell’Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l’Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE)

21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione, (a) non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente; e (b) non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, l'Emittente ha adottato la modalità di lavoro agile (c.d. "*smart working*") per lo svolgimento delle attività abitualmente tenute presso i propri uffici. Nel medesimo periodo, l'Emittente non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia"), o ad altre forme di sostegno all'occupazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha ripreso a svolgere tutte le proprie attività nella sua sede operativa e non si rilevano problemi di sospensione o cancellazioni di ordini significativi da parte di clienti e/o fornitori a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato presso la sua sede le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un consiglio di amministrazione, composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società del 21 maggio 2021 con efficacia subordinata al provvedimento di ammissione alle negoziazioni e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Ettore Uguzzoni	Presidente e Amministratore Delegato	26 marzo 1961 Budrio (BO)
Mauro Nervosi	Vice Presidente	9 febbraio 1961 Marano sul Panaro (MO)
Claudio Turchi	Amministratore	4 ottobre 1975 Pavullo nel Frignano (MO)
Davide Mantegazza	Amministratore	21 gennaio 1965 Milano
Aldo Balugani	Amministratore	26 febbraio 1957 Savignano sul Panaro (MO)
Vittorio Balugani	Amministratore	6 marzo 1964 Modena
Maria Barbara Leoni*	Amministratore Indipendente	15 settembre 1963 Reggio Emilia

* All'atto di nomina, l'amministratore Maria Barbara Leoni ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. In data 31 maggio 2021, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha valutato positivamente la sussistenza dei richiamati requisiti in Maria Barbara Leoni e il Nomad ha confermato il proprio parere favorevole in merito, con dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 6- bis del Regolamento Emittenti AIM.

I componenti del consiglio di amministrazione della Società sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

Ettore Uguzzoni

Ettore Uguzzoni nasce a Budrio (BO) il 26 marzo 1961. Dopo aver conseguito il certificato di qualifica professionale presso E.D.S.E.G. Città dei Ragazzi di Modena, ha svolto il ruolo di funzionario presso Telecom Italia, nonché di amministratore delegato di Alfa Progetti S.r.l., società attiva nella progettazione di schede elettroniche per i treni. Con un'esperienza di oltre 20 anni nel settore in cui opera l'Emittente, nel 2014 Ettore Uguzzoni fonda ATON, ricoprendo il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione della stessa, sin dalla data di costituzione.

Mauro Nervosi

Mauro Nervosi nasce a Marano sul Panaro (MO) il 9 febbraio 1961. Dopo aver conseguito, nel 1987, la Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Bologna, dal 1988 al 1992 lavora come programmatore PLC presso la Prometeo S.r.l., società attiva nel settore dell'automazione industriale. Successivamente, dal 1993 al 2014, Mauro Nervosi svolge il ruolo di direttore tecnico per la progettazione e programmazione elettrica presso Alfa Progetti S.r.l.. Nel 2014, insieme ad Ettore Uguzzoni, fonda ATON, divenendone, altresì, vice presidente del consiglio di amministrazione e svolgendo il ruolo di direttore tecnico.

Claudio Turchi

Claudio Turchi nasce a Pavullo nel Frignano (MO) il 24 ottobre 1975. Dopo aver conseguito, nel 1994, il diploma di Tecnico Commerciale, l'anno successivo effettua un corso post diploma in "Tecnico della Gestione Amministrativa e Fiscale". Dal 2011 al 2019, Claudio Turchi ricopre il ruolo di direttore finanziario del Gruppo SEM S.p.A. e dal 2019 ad oggi è amministratore delegato di S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., nonché di Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.. Avendo maturato un'esperienza manageriale di oltre vent'anni, Claudio Turchi fa il suo ingresso in ATON nel maggio 2021 come membro del consiglio di amministrazione.

Davide Mantegazza

Davide Mantegazza nasce a Milano il 21 gennaio 1965. Nel 1990 si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano e successivamente ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore legale. Davide Mantegazza ha maturato una prima esperienza triennale presso SDA Bocconi, dove ha avuto, tra l'altro, la responsabilità del monitoraggio dei partecipanti al Progetto Gemini, anche partecipando alle docenze, con la pubblicazione di diversi casi aziendali in articoli sul periodico Marketing Espansione. Successivamente, ha svolto presso Allianz - RAS S.p.A., per circa due anni, attività di coordinamento con McKinsey nell'ambito del progetto "Europa", dove si è occupato, tra l'altro, di formazione alla rete agenziale e alla struttura dirigenziale. Ha svolto attività di consulenza nei confronti di alcuni fondi di *private equity* internazionali, anche curando operazioni di acquisizione in Italia. Dal 1997 al 2008 è stato professore a contratto presso l'Università Statale degli

Studi di Milano, quale docente di economia aziendale per la gestione degli stabilimenti termali e di imbottigliamento. Davide Mantegazza è componente della Commissione Wealth Planning dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. È stato, inoltre, cultore della materia in economia aziendale presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dal 2014 al 2017. Ha ricoperto e ricopre vari incarichi in organi societari, quale sindaco, consigliere di amministrazione e amministratore indipendente, nonché membro di organismi di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, per società industriali e commerciali, anche quotate, banche, SGR e fiduciarie. È titolare di STS Studio Tributario Societario Milano e partner di MN Tax & Legal, studi professionali di dottori commercialisti e avvocati che offrono servizi di consulenza in materia fiscale, societaria e regolamentare. È, inoltre, consigliere delegato di 4AIM SICAF S.p.A..

Aldo Balugani

Aldo Balugani nasce a Savignano sul Panaro (MO) il 26 febbraio 1957. Dopo essersi diplomato presso l'Istituto Tecnico commerciale ITC "A. Paradisi" di Vignola nel 1976, dall'anno successivo è impiegato presso Gruppo Cremonini S.p.A. dove, dal 1990, ricopre il ruolo di dirigente d'azienda con incarico di Export Manager. Aldo Balugani è stato membro del consiglio di amministrazione di Ca.Fin. S.p.A. (società appartenente al Gruppo Cremonini), di cui, nel 1994, è diventato vice presidente esecutivo. Aldo Balugani è stato, inoltre, vice presidente del consiglio di amministrazione del Gruppo SEM S.p.A.. Aldo Balugani è, infine, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente sin dalla data della sua costituzione, nel 2014.

Vittorio Balugani

Vittorio Balugani nasce a Modena il 6 marzo 1964. Dopo essersi diplomato presso l'Istituto Tecnico commerciale ITC "A. Paradisi" di Vignola nel 1983, nello stesso anno, e fino al 1994, è impiegato inizialmente presso l'ufficio estero di In.Al.Ca. (società appartenente al Gruppo Cremonini) e, successivamente, diventa responsabile dell'Ufficio Appalti e Bandi, nonché, in seguito, responsabile Relazioni Istituzionali e rapporti con i ministeri a Roma e Bruxelles. Dal 1994 al 1996 è *internal Audit* presso Belletti S.p.A. e, dal 1997 ad oggi, ricopre il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione del Gruppo SEM. Vittorio Balugani è membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente sin dalla data della sua costituzione, nel 2014.

Maria Barbara Leoni

Maria Barbara Leoni nasce a Reggio Emilia il 15 settembre 1963. Dopo aver conseguito, nel 1993, la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna, ottiene l'abilitazione alla professione di avvocato, professione che svolge, con prevalenza nel ramo civilistico, commerciale e concorsuale, dal 2000 presso lo Studio Legale Leoni, sito in Reggio Emilia, via Cisalpina 18/1.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome cognome ^e	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
------------------------------	---------	-------------------------	-----------------------

Ettore Uguzzoni	Alfa Progetti S.r.l. (in liquidazione)	Amministratore	Cessata
		Socio	Cessata
Mauro Nervosi	Alfa Progetti S.r.l. (in liquidazione)	Amministratore	Cessata
		Socio	Cessata
Claudio Turchi	Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.	Amministratore	In essere
	Time Immobiliare S.r.l.	Amministratore	In essere
	S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.	Amministratore	In essere
	Sorgenti Italia S.r.l.	Amministratore	In essere
Davide Mantegazza	Ginissima S.r.l.	Socio	In essere
	Ambrosiana Finanziaria S.r.l.	Socio	In essere
		Amministratore	In essere
	Professional Audit Group S.r.l.	Socio	In essere
	Skybird S.p.A.	Socio	In essere
		Amministratore	Cessata
	Cofircont - Compagnia Fiduciaria S.r.l.	Socio	In essere
	Immobiliare Sporting Milano 3 S.r.l.	Socio	In essere
	Extrabanca S.p.A.	Socio	In essere
		Sindaco	Cessata
	4AIM SICAF S.p.A.	Amministratore	In essere
	SG Company S.p.A.	Amministratore	In essere
	B Human S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Bioera S.p.A.	Socio	In essere
Amministratore		In essere	

	Edito Films S.r.l.	Amministratore	In essere
	First Look S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Out There Media S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Current Italy S.r.l., (in liquidazione)	Liquidatore	In essere
		Socio	In essere
	S.I.VA. Società Idrominerali Vallefredda S.r.l. (in liquidazione)	Liquidatore	In essere
	Ambromobiliare S.p.A.	Sindaco	In essere
	Bacco S.p.A.	Sindaco	In essere
	Betty Blue S.p.A.	Sindaco	In essere
	C.C.E. Costruzioni Chiusure Ermetiche S.r.l.	Sindaco	In essere
	Capuzzo S.r.l.	Sindaco	In essere
	Casa vinicola Botter Carlo & C. S.p.A.	Sindaco	In essere
	Celestri S.r.l.	Sindaco	In essere
	Clubfruit S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Daf Veicoli Industriali S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Dietopack S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Doppel Farmaceutici S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Dpl Pharma S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fides S.p.A.	Sindaco	In essere
	Hilti Italia S.p.A.	Sindaco	In essere

Jupiter S.p.A.	Sindaco	In essere
L&S Italia S.p.A.	Sindaco	In essere
Lauro Dodici S.p.A.	Sindaco	In essere
Lauro Quarantasei S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
Link Italia S.p.A.	Sindaco	In essere
Neodecortech S.p.A.	Sindaco	In essere
Paccar Financial Italia S.r.l.	Sindaco	In essere
Pharmacontract Europe S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
S.E.M. Sorgenti Italiane Modena S.P.A.	Sindaco	Cessata
Tabacco S.p.A.	Sindaco	In essere
Timone Fiduciaria S.r.l.	Sindaco	Cessata
Urus S.p.A.	Sindaco	In essere
Venere S.p.A.	Sindaco	In essere
Clubinvest S.p.A. (in liquidazione)	Sindaco	In essere
Immobiliare siderurgica S.r.l. (in liquidazione)	Sindaco	In essere
A.M. S.p.A.	Sindaco	Cessata
Aurora Pro Patria 1919 S.r.l.	Sindaco	Cessata
Buccellati Holding Italia S.p.A.	Sindaco	In essere
Casta Diva Group S.p.A.	Sindaco	Cessata
Energia Italiana S.p.A.	Sindaco	Cessata

Faros S.p.A.	Sindaco	Cessata
Faurecia Emissions Control Technologies Italy S.r.l.	Sindaco	Cessata
Itelyum Purification S.r.l.	Sindaco	Cessata
Keter Italia S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessata
KI Group Holding S.p.A.	Amministratore	Cessata
Lauro Sessantatre S.r.l.	Sindaco	Cessata
Meditalia S.r.l.	Amministratore	Cessata
Nuova S.A.MI.CER S.r.l.	Sindaco	Cessata
Organic Oils Italia S.r.l.	Amministratore	Cessata
Out There Creative S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	Cessata
M Seventy S.r.l. (in liquidazione)	Liquidatore	Cessata
Sorgenia Power S.p.A.	Sindaco	Cessata
Sorgenia Puglia S.p.A.	Sindaco	Cessata
Sorgenia Trading S.p.A.	Sindaco	Cessata
True Soul Italia S.r.l.	Amministratore	Cessata
Truestar Group S.r.l.	Amministratore	Cessata
Unopiù S.p.A.	Amministratore	Cessata
Visibilia Editore S.p.A.	Amministratore	Cessata
Bioera Partecipazioni S.r.l. (in liquidazione)	Amministratore	Cessata
Ciao Natura S.r.l. (in liquidazione)	Amministratore	Cessata

	Magenta 12 S.r.l. (in liquidazione)	Socio	Cessata
		Amministratore	Cessata
	Organic Food Retail S.r.l. (in liquidazione)	Amministratore	Cessata
Aldo Balugani	La Bottega della carne S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Gruppo SEM S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	MI.DA Costruzioni S.r.l.	Amministratore	In essere
	Mida Due S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Orbal S.r.l.	Amministratore	Cessata
		Socio	Cessata
	Sesina Realizzazioni Immobiliari - S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Vasco Energia S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Vasco Fonti S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Vasco Servizi S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Water Time Il Boccione S.r.l.	Amministratore	In essere
	Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.	Amministratore	Cessata
Nuova S.A.MI.CER S.r.l.	Amministratore	Cessata	
Sorgenti Claudia S.r.l.	Amministratore	Cessata	
Vittorio Balugani	Gruppo SEM S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Idra S.r.l.	Amministratore	In essere
	Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere

	S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Water Time Il Boccione S.r.l.	Amministratore	In essere
	Mida Due S.r.l.	Socio	Cessata
	Sorgenti Claudia S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Vasco Fonti S.r.l.	Socio	In essere
	Vasco Energia S.r.l.	Socio	In essere
	Vasco Servizi S.r.l.	Socio	In essere
Maria Barbara Leoni	OMSO S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fibrotubi S.r.l.	Sindaco	In essere
	Calcestruzzi Corradini S.p.A.	Sindaco	In essere
	Deomac S.r.l.	Sindaco	In essere
	Centro Dati S.aas di Leoni Rag. Mattia	Socio	Cessata
	Le Ginestre S.a.a. di Leoni Rag. Mattia	Socio	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

Poteri

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in data 31 maggio 2021, ha conferito la carica di Amministratore Delegato al Presidente Ettore Uguzzoni, nonché attribuito il seguente sistema di deleghe e poteri:

- ad Ettore Uguzzoni, tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci, con espressa esclusione dei poteri di competenza esclusiva dell'organo amministrativo in composizione collegiale di seguito indicati:

- (a) definizione del *budget* e del piano strategico;
 - (b) investimenti in immobilizzazioni tecniche di valore complessivo superiore a Euro 200.000 per singola operazione;
 - (c) locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda ultra-novennali o di valore superiore a Euro 200.000 per singola operazione;
 - (d) transazioni di controversie, in sede giudiziale o stragiudiziale, per un valore superiore a Euro 200.000 per singola transazione;
 - (e) concessioni di finanziamenti o garanzie per importo superiore a Euro 200.000 per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di eventuali società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;
 - (f) assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari, per un importo complessivo superiore a Euro 1.000.000 per singola operazione;
 - (g) stipula di contratti aziendali di valore unitario, o nel complesso ove relativi alla medesima fattispecie, superiore a Euro 6.000.000;
- di assegnare al suddetto Amministratore Delegato la rappresentanza legale della Società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi;
 - di nominare Ettore Uguzzoni quale "Datore di Lavoro", ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato e integrato), al fine dell'attuazione dell'intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; Ettore Uguzzoni potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega;
 - di nominare Ettore Uguzzoni quale procuratore speciale della Società con la qualifica di Responsabile Ambientale, con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell'ambiente, in vigore e di futura emanazione; Ettore Uguzzoni potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 21 maggio 2021 e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Roberta Duca	Presidente	9 aprile 1968 Pesaro
Claudia Martinelli	Sindaco effettivo	7 aprile 1975 Rimini
Lucio Steiner	Sindaco effettivo	7 maggio 1979 Rimini
Filippo Ioni	Sindaco supplente	27 marzo 1968 Rimini
Manuele Colonna	Sindaco supplente	30 settembre 1986 Rimini

I componenti del collegio sindacale della Società sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Roberta Duca

Roberta Duca nasce a Pesaro il 9 aprile 1968. Dopo aver conseguito, nel 1992, la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna con la votazione di 110 e lode, dal 1993 è abilitata all'esercizio della professione di Dottore Commercialista, con iscrizione presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pesaro-Urbino al n. 264A. Dal 1996, Roberta Duca è inoltre abilitata all'esercizio della professione di revisore contabile, con iscrizione nell'elenco ufficiale presso il Ministero di Grazia e Giustizia ai sensi del D.Lgs. n. 88 del 1992. Dal 1993 al 1997 Roberta Duca svolge la professione di revisore contabile presso Arthur Andersen S.p.A., con specializzazione nel settore finanziario. Tra il 1997 e il 1998 ricopre il ruolo di capo ufficio nel settore bilancio consolidato dell'Istituto di credito CARISBO S.p.A. (Gruppo CAER) a Bologna. Dal 1998 al 2003, Roberta Duca svolge il ruolo di revisore contabile su incarico in primarie società di revisione (quali Deloitte e PWC) nel settore finanziario e manifatturiero. Tra il 2003 e il 2005 è responsabile amministrativo/finanziario della società Trust Multiservizi S.r.l. in Pesaro, con un ruolo di gestione e coordinamento del personale dipendente. Dal maggio 2005 ad oggi, Roberta Duca svolge, quale libera professionista, la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile prestando, in particolare, consulenza in ambito contabile, tributario, societario e

contrattuale; è, inoltre, attestatrice professionista in procedure di accordo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182 bis L.F..

Claudia Martinelli

Claudia Martinelli nasce a Rimini il 7 aprile 1975. Dopo aver conseguito, nel 2000, la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, dal 2001 al 2004 svolge il praticantato formativo per la professione di Dottore Commercialista e revisore legale presso lo Studio associato Pivi-Crescentini-Mordini di Rimini. Nel 2005 Claudia Martinelli si iscrive nella sezione A dell'Albo Professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili al n. 592/A; nello stesso anno si iscrive al Registro dei Revisori Legali al n. 138397. Dal 2005 ad oggi, Claudia Martinelli svolge la professione di Dottore Commercialista presso lo Studio Ioni Commercialisti Associati (di cui è altresì *partner* dal 2014), occupandosi principalmente di consulenza fiscale ad imprese individuali, società di persone e società di capitali; consulenza finanziaria e gestionale per società di capitali; revisione legale; consulenza contrattuale e per operazioni straordinarie.

Lucio Steiner

Lucio Steiner nasce a Rimini il 7 maggio 1979. Dopo aver conseguito, nel 2004, la Laurea in Economia del turismo presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, dal 2004 al 2006 svolge il tirocinio professionale per Dottore Commercialista e Revisore Legale presso il Dottor Falcioni Massimo di Fano e, dal 2006 ad oggi è collaboratore fiscale presso lo Studio Cedam s.n.c. di Morciano di Romagna. Dal 2010 ad oggi, Lucio Steiner presta consulenza in ambito fiscale, amministrativo e strategico presso varie società e, dal 2011, svolge in qualità di libero professionista, la professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale, partecipando con regolarità a diversi corsi di aggiornamento e convegni in tema, a titolo esemplificativo, di fiscalità, bilanci, salvaguardia dei valori aziendali nelle procedure concorsuali, *trust*.

Filippo Ioni

Filippo Ioni nasce a Rimini il 27 marzo 1968. Dopo aver conseguito, nel 1992, la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, nel 1993 si iscrive all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili al n. 343, sez. A e, nel 1999, al Registro dei Revisori Legali al n. 75974. Dal 1993 ad oggi, Filippo Ioni svolge la professione di Dottore Commercialista presso lo Studio Ioni Commercialisti Associati (di cui è altresì *partner* dal 1996), occupandosi principalmente di consulenza fiscale ad imprese individuali, società di persone e società di capitali; consulenza finanziaria e gestionale per società di capitali; revisione legale; consulenza contrattuale e per operazioni straordinarie.

Manuele Colonna

Manuele Colonna nasce a Rimini il 30 settembre 1986. Dopo aver conseguito, nel 2013, la Laurea triennale in Scienze Economico - Aziendali presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, consegue altresì, nel 2015, quella Magistrale sempre in Scienze Economico - Aziendali presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna. Dal 2005 al 2018 Manuele Colonna è praticante Dottore Commercialista e Revisore Legale presso Studio Commerciale in Rimini. Nel 2017 ottiene l'abilitazione alla Professione di Dottore Commercialista presso l'Università di Macerata e, l'anno successivo, quella di Revisore Legale, sempre presso l'Università di Macerata. Dal 2019 Manuele Colonna è libero professionista in qualità di Dottore Commercialista e Revisore Legale, occupandosi principalmente della tenuta della contabilità di aziende

semplificate ed ordinarie, calcolo dell'imposizione fiscale, compilazione dichiarazioni fiscali, redazione e riclassificazione di bilanci; presta inoltre consulenza contabile, fiscale e societaria nel rispetto dell'applicazione dei Principi Contabili e delle norme tributarie vigenti. È Sindaco Unico e Revisore Legale dei Conti iscritto al Registro Nazionale dei Revisori Legali al n. 180835, Gazzetta Ufficiale n. 42 del 28/05/2019.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Roberta Duca	Massima Quotazione S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Sameco S.r.l.	Sindaco	Cessata
Claudia Martinelli	Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.	Sindaco	In essere
	Adrigas S.p.A.	Sindaco	In essere
	Bottega Video S.r.l.	Sindaco	In essere
	Iniziative Editoriali S.r.l.	Sindaco	In essere
	Novomatic Italia S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Sol Et Salus S.p.A.	Sindaco	Cessata
	C.I.L. – Compagnia Italiana Lavanderie S.p.A.	Sindaco	Cessata
	FIMAR - S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Linea Sterile S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Metaltecnica Produzioni S.r.l.	Revisore Legale	Cessata
	SGR Servizi S.p.A.	Sindaco	Cessata
Vasco Servizi S.r.l.	Sindaco	Cessata	
Lucio Steiner	Studio CEDAM S.r.l.	Socio	In essere

	Yuni S.r.l.	Sindaco	In essere
	Edilsantamonica S.r.l.	Sindaco	Cessata
Filippo Ioni	Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.	Sindaco	In essere
	VE.VA S.p.A.	Sindaco	In essere
	Adrigas S.p.A.	Sindaco	In essere
	Bottega Video S.r.l.	Sindaco	In essere
	Iniziative Editoriali S.r.l.	Sindaco	In essere
	Motek S.r.l.	Revisore Legale	Cessata
	Novomatic Italia S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Sol Et Salus S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	C.I.L. – Compagnia Italiana Lavanderie S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	FIMAR - S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	FIDER S.C.	Sindaco	Cessata
	Linea Sterile S.p.A.	Sindaco	Cessata
	SGR Servizi S.p.A.	Sindaco	Cessata
Rimini Holding S.p.A.	Sindaco	Cessata	
Manuele Colonna	Istituto di vigilanza La Folgore S.r.l.	Sindaco	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

10.1.4 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione del legame di parentela tra Aldo Balugani e Vittorio Balugani (fratelli) non esistono rapporti di parentela tra membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, i Signori Aldo Balugani e Vittorio Balugani, entrambi membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente, detengono (per il tramite di Monte Paschi Fiduciaria S.p.A.) una quota di partecipazione, pari al 50% ciascuno, nel capitale sociale di Vasco Energia S.r.l., società controllante l'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente siano stati nominati.

10.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente e dai principali dirigenti.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 21 maggio 2021, con efficacia subordinata al provvedimento di ammissione alle negoziazioni e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Ettore Uguzzoni	Presidente e Amministratore Delegato	18 settembre 2014
Mauro Nervosi	Vice Presidente	18 settembre 2014
Claudio Turchi	Amministratore	21 maggio 2021
Davide Mantegazza	Amministratore	21 maggio 2021
Aldo Balugani	Amministratore	18 settembre 2014
Vittorio Balugani	Amministratore	18 settembre 2014
Maria Barbara Leoni	Amministratore Indipendente	21 maggio 2021

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 21 maggio 2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Roberta Duca	Presidente del Collegio Sindacale	21 maggio 2021
Claudia Martinelli	Sindaco effettivo	21 maggio 2021
Lucio Steiner	Sindaco effettivo	21 maggio 2021
Filippo Ioni	Sindaco supplente	21 maggio 2021
Manuele Colonna	Sindaco supplente	21 maggio 2021

11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 21 maggio 2021, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal *nominated adviser* della Società, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate sull'AIM Italia sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Nomad;

- approvato una procedura per la delle informazioni privilegiate.

In data 31 maggio 2021 il consiglio di amministrazione dell’Emittente ha nominato Davide Mantegazza, membro del Consiglio di Amministrazione, quale *Investor Relator* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori dell’Emittente nonché con Borsa Italiana).

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione L’Emittente ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

L’Emittente ritiene che, considerata l’attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l’Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all’attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l’organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell’Emittente.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell’Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

12 DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti dell'Emittente

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	2	2	2	2
Impiegati	16	13	13	11
Operai	11	10	7	7
Altri dipendenti	0	0	0	0
Totale	29	25	22	20

La totalità dei dipendenti dell'Emittente è impiegata in Italia.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020, la media dei lavoratori temporanei (ovvero con contratto a tempo determinato) di cui si è avvalso l'Emittente è pari a 1.

Si segnala che, a far data dal 1 giugno 2021, l'Emittente ha assunto due risorse a tempo indeterminato (Fabio Veneri e Paola Pelloni), precedentemente dipendenti di S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A..

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, i Signori Aldo Balugani e Vittorio Balugani, entrambi membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente, detengono (per il tramite di Monte Paschi Fiduciaria S.p.A.) una quota di partecipazione, pari al 50% ciascuno, nel capitale sociale di Vasco Energia S.r.l., società controllante l'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi di secondo livello o individuali di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale, pari ad Euro 546.600 e rappresentato da 5.000.000 Azioni, risulta detenuto al 100% da Vasco Energia S.r.l..

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 2.500.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Vasco Energia S.r.l.	5.000.000	66,67%
Mercato	2.500.000	33,33%
Totale	7.500.000	100%

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato direttamente da Vasco Energia S.r.l..

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al precedente Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società o ente.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.atonstorage.com).

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con le parti correlate.

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate realizzate dall'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Parti correlate	Natura Correlazione
S.E.M. S.p.A.	Società amministrata da Vittorio Balugani
Vasco Energia S.r.l.	Socio unico dell'Emittente
Balugani Aldo	Consigliere dell'Emittente e socio di Vasco Energia
Balugani Vittorio	Consigliere dell'Emittente e socio di Vasco Energia

Si segnala che in data 3 marzo 2021 la Società Vasco S.r.l. è stata rinominata in Vasco Servizi S.r.l..

Si segnala che in data 11 maggio 2021 la Società Orbal S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Vasco Energia S.r.l..

Si segnala che Vasco Energia S.r.l. comprende i rapporti intrattenuti dall'Emittente con Orbal S.r.l..

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2020

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Mat. Prime	God. Beni	Risultato Fin.	Crediti Comm.	Altri crediti	Debiti Comm.	Debiti Fin.	Altri Debiti
S.E.M.	27	–	21	1	–	28	–	6	272
Vasco Energia	–	–	–	15	–	–	–	556	31
Balugani Aldo	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Balugani Vittorio	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	2	–	21	16	–	28	–	562	302
Totale a bilancio	7.197	5.840	239	171	1.612	255	1.073	6.442	567
Incidenza %	0%	0%	9%	9%	0%	11%	0%	9%	53%

S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.

Nel 2020, l'Emittente ha iscritto (i) ricavi per un importo pari a Euro 27 migliaia, di cui per Euro 2 migliaia relativi all'acquisto di alcuni prodotti ATON e per Euro 24 migliaia relativi a rifatturazione per distacco personale, (ii) costi per un importo pari a Euro 1 migliaio relativi ad interessi passivi su finanziamenti soci, (iii) costi per Godimento beni terzi per un importo pari ad Euro 21 migliaia relativi all'affitto di locali ad uso sede societaria presso la sede S.E.M., (iv) altri crediti per un importo pari a Euro 28 migliaia,

(v) debiti per un importo totale di Euro 278 migliaia, di cui Euro 6 migliaia relativi al debito per finanziamenti soci ed Euro 272 migliaia relativi ad altri debiti verso controllante per interessi passivi, maturati anche nel corso degli esercizi precedenti.

Vasco Energia S.r.l. (ex Vasco S.r.l.)

Nel 2020, l'Emittente ha iscritto (i) costi per un importo pari a Euro 15 migliaia relativi ad interessi passivi su finanziamenti soci e (ii) debiti per un importo totale di Euro 587 migliaia, di cui Euro 556 migliaia relativi al debito per finanziamenti soci, ed Euro 31 migliaia relativi ad altri debiti verso controllante per interessi passivi, maturati anche nel corso degli esercizi precedenti.

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2019

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Mat. Prime	God. Beni	Risultato Fin.	Crediti comm.	Debiti comm.	Debiti Fin.	Altri Debiti
S.E.M.	0	2	–	38	0	–	6	83
Vasco Energia	–	–	–	16	–	–	966	16
Balugani Aldo	–	–	–	–	–	–	–	–
Balugani Vittorio	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	0	2	–	54	0	–	972	99
Totale a bilancio	8.239	6.555	233	103	3.517	811	7.841	416
Incidenza %	0%	0%	0%	53%	0%	0%	12%	24%

S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.

Nel 2019, l'Emittente ha iscritto (i) costi per un importo pari a Euro 38 migliaia relativi ad interessi passivi su finanziamenti soci, (ii) costi per materie prime pari ad Euro 2 migliaia relative a materie ad estensibile per pallet, (iii) crediti di natura commerciale per Euro 0,4 migliaia e (iv) debiti per un importo totale di Euro 89 migliaia, di cui Euro 6 migliaia relativi al debito per finanziamenti soci ed Euro 83 migliaia relativi ad altri debiti verso controllante per interessi passivi, maturati anche nel corso degli esercizi precedenti.

Vasco Energia S.r.l. (ex Vasco S.r.l.)

Nel 2019, l'Emittente ha iscritto (i) costi per un importo pari a Euro 16 migliaia relativi ad interessi passivi su finanziamenti soci e (ii) debiti per un importo totale di Euro 982 migliaia relativi composti da debito per finanziamenti soci per Euro 966 migliaia ed Euro 16 migliaia per altri debiti verso controllante per interessi passivi, maturati anche nel corso degli esercizi precedenti.

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2018

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Mat. Prime	God. Beni	Risultato Fin.	Crediti comm.	Debiti comm.	Debiti Fin.	Altri Debiti
S.E.M.	–	–	–	119	–	88	4.679	–
Vasco Energia	–	–	–	13	–	58	419	–
Balugani Aldo	–	–	–	–	–	–	–	–
Balugani Vittorio	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	–	–	–	132	–	146	5.098	–
Totale a bilancio	3.021	2.027	218	87	1.173	789	9.269	188

Incidenza %	0%	0%	0%	152%	0%	18%	55%	0%
--------------------	-----------	-----------	-----------	-------------	-----------	------------	------------	-----------

Si segnala che i debiti commerciali, pari ad Euro 146 migliaia nel corso dell'esercizio 2018, comprendono debiti verso controllanti per Euro 138 migliaia e debiti commerciali per Euro 8 migliaia. A partire dall'esercizio 2019 i debiti verso controllanti sono stati riclassificati nella voce *Altri debiti*.

SEM Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.

Nel 2018, l'Emittente ha iscritto (i) costi per un importo pari a Euro 119 migliaia relativi ad interessi passivi su finanziamenti soci e (ii) debiti per un importo totale di Euro 4.768 migliaia, di cui Euro 4.679 migliaia relativi al debito per finanziamenti soci ed Euro 88 migliaia relativi a debiti di natura commerciale.

Vasco Energia S.r.l. (ex Vasco S.r.l.)

Nel 2018, l'Emittente ha iscritto (i) costi per un importo pari a Euro 13 mila relativi ad interessi passivi su finanziamenti soci e (ii) debiti per un importo totale di Euro 477 mila, di cui Euro 419 mila relativi al debito per finanziamenti soci ed Euro 58 migliaia relativi a debiti di natura commerciale.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 546.600 ed è suddiviso in 5.000.000 Azioni prive del valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Non applicabile.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Emittente offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni di controllo in altre società ai sensi dell'art. 2359 c.c. e non è a capo di un gruppo.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

L'Emittente è stato costituito in data 18 settembre 2014 - con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc. n. 3213) - sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "ATON S.r.l." e capitale sociale di Euro 20.000. Il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto a S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., per una quota di Euro 600, pari al 3% del capitale sociale;
- quanto Vasco S.r.l., per una quota di Euro 9.400, pari al 47% del capitale sociale;
- quanto al Signor Mauro Nervosi, per una quota di Euro 5.000, pari al 25% del capitale sociale;
- quanto al Signor Ettore Uguzzoni, per una quota di Euro 5.000, pari al 25% del capitale sociale.

In data 24 novembre 2015 - con atto a rogito del dott. Franco Soli, Notaio in Modena (rep. n. 44474/13655) - l'Emittente ha deliberato:

- A di azzerare il capitale sociale di Euro 20.000 per perdite e di ricostituire il capitale sociale con aumento fino ad Euro 20.000, da attuarsi a pagamento, mediante conferimenti in denaro dei soci, con un sovrapprezzo di complessivi Euro 44.000, da destinarsi a copertura integrale delle perdite;
- B di delegare al legale rappresentante della Società i più ampi poteri per l'esecuzione e il collocamento del deliberato aumento di capitale, dando atto, *inter alia*, che:
- per la parte eventualmente inoptata, l'aumento di capitale e il relativo sovrapprezzo, dovranno essere sottoscritti dai soci in una o più volte, trattandosi di aumento scindibile, ma comunque entro la data del 30 novembre 2016, con l'ulteriore facoltà di collocare nei trenta giorni successivi (quindi, entro il 30 dicembre 2016) l'eventuale inoptato presso gli altri soci eventualmente interessati alla sottoscrizione;
 - i Signori Mauro Nervosi ed Ettore Uguzzoni si riservano la facoltà di esercitare il diritto di opzione nei termini indicati.

Pertanto, a seguito di detta delibera, il capitale sociale ammontava ad Euro 10.000 ed era ripartito come segue:

- quanto a S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., per una quota di Euro 600, pari al 6% del capitale sociale;
- quanto Vasco S.r.l., per una quota di Euro 9.400, pari al 94% del capitale sociale.

In data 24 febbraio 2017 - con atto a rogito del dott. Franco Soli, Notaio in Modena (rep. n. 45745/13988) - l'Emittente ha deliberato di azzerare il capitale sociale di Euro 20.000 per perdite e di ricostituire il capitale sociale con aumento fino ad Euro 240.000, da attuarsi a pagamento, mediante conferimenti in denaro dei soci, con un sovrapprezzo di complessivi Euro 1.444.800, da destinarsi a copertura integrale delle perdite. Pertanto, a seguito di detta delibera, il capitale sociale ammontava ad Euro 120.000 ed era ripartito come segue:

- quanto a S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., per una quota di Euro 7.200, pari al 6% del capitale sociale;
- quanto Vasco S.r.l., per una quota di Euro 112.800, pari al 94% del capitale sociale.

In data 5 giugno 2019 - con atto a rogito della dott.ssa Stefania Faetani, Notaio in Riccione (rep. n. 34.304, racc. n. 16.298) - l'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale per Euro 426.600, con sovrapprezzo di Euro 2.470.000, portandolo da Euro 120.000 ad Euro 546.600. Il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto a S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., per una quota di Euro 267.834, pari al 49% del capitale sociale;
- quanto Vasco S.r.l., per una quota di Euro 254.766, pari al 46,6% del capitale sociale;
- quanto Orbal S.r.l., per una quota di Euro 24.000, pari al 4,4% del capitale sociale.

In data 4 febbraio 2021 - con atto a rogito della dott.ssa Stefania Faetani, Notaio in Riccione (rep. n. 35.553, racc. n. 17.233) - è stata deliberata la scissione parziale di Vasco S.r.l. mediante costituzione di due società a responsabilità limitata: Vasco Energia S.r.l. e Vasco Fonti S.r.l.. Con detto atto, Vasco S.r.l. trasferisce a Vasco Energia S.r.l. la propria partecipazione, pari al 46,6%, nel capitale sociale dell'Emittente. Il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto a S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., per una quota di Euro 267.834, pari al 49% del capitale sociale;
- quanto Vasco Energia S.r.l., per una quota di Euro 254.766, pari al 46,6% del capitale sociale;
- quanto Orbal S.r.l., per una quota di Euro 24.000, pari al 4,4% del capitale sociale.

In data 28 aprile 2021 S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. cede a Vasco Energia S.r.l. la propria quota di partecipazione, pari al 49%, nel capitale sociale dell'Emittente. Il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto Vasco Energia S.r.l., per una quota di Euro 522.600, pari al 95,6% del capitale sociale;
- quanto Orbal S.r.l., per una quota di Euro 24.000, pari al 4,4% del capitale sociale.

Con efficacia dal 17 maggio 2021, è stata realizzata la fusione per incorporazione di Orbal S.r.l. in Vasco Energia S.r.l. (atto a rogito della dott.ssa Stefania Faetani, Notaio in Riccione, rep. n. 35.810, racc. n. 17.445) iscritto al Registro Imprese in data 14 maggio 2021). Al 17 maggio 2021 il capitale sociale dell'Emittente risultava, pertanto, interamente detenuto da Vasco Energia S.r.l..

L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente - con delibera assembleare del 21 maggio 2021 a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) - ha deliberato, tra l'altro:

- A di aumentare a pagamento il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di sottoscrizione, in via scindibile, per massimi euro 10.000.000, al servizio della negoziazione delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia, dando atto che:
- il prezzo puntuale di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale sarà determinato, entro il predetto importo di euro 10.000.000, in misura non inferiore alla parità contabile implicita delle azioni, pari ad euro 0,109 per azione, ad opera dell'organo amministrativo in prossimità dell'offerta, come da prassi di mercato per operazioni aventi le medesime caratteristiche, tenuto conto tra l'altro (i) delle condizioni del mercato; e (ii) della quantità e qualità degli ordini ricevuti dagli investitori;
 - la sottoscrizione dell'aumento di capitale potrà aver luogo anche successivamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia, e, quindi, anche in più volte, fatta precisazione che il prezzo dovuto da coloro che sottoscriveranno successivamente a tale momento non potrà essere inferiore al prezzo pagato da quanti sottoscrivano fino all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sull'AIM Italia;

- in prossimità dell'offerta, il Consiglio di Amministrazione stabilirà altresì la parte del prezzo di sottoscrizione da destinare a capitale sociale per ogni azione di nuova emissione e la parte da imputare a sovrapprezzo, fermo restando che l'imputazione a capitale sociale non potrà essere inferiore a euro 0,109 per azione;
- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;
- le azioni di nuova emissione potranno essere emesse solo una volta che sia intervenuto il provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. di avvio delle negoziazioni e dovranno essere sottoscritte entro il termine ultimo del 30 giugno 2022, nonché interamente liberate al momento della sottoscrizione;
- le azioni di nuova emissione saranno riservate in sottoscrizione esclusivamente a (i) ad investitori qualificati italiani così come definiti dall'art. 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2017/1129 e a investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (ad esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) (Investitori Qualificati), e (ii) ad altre categorie di investitori diversi dagli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 01., del Regolamento 11971/1999, con conseguente esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo;
- viene dato mandato al Consiglio di Amministrazione affinché determini l'intervallo di prezzo massimo e prezzo minimo e il prezzo definitivo (e l'eventuale sovrapprezzo) ed il numero definitivo delle azioni di nuova emissione a servizio dell'aumento di capitale, in attuazione dei criteri e nei limiti sopra stabiliti;
- viene dato mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso a Ettore Uguzzoni e Aldo Balugani, in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega, conferendo loro tutti i poteri (nessuno escluso) opportuni o necessari, affinché diano esecuzione all'aumento del capitale di cui ai punti precedenti al fine di:
 - (a) determinare il criterio di riparto delle collocande azioni, in attuazione dei criteri e nei limiti sopra stabiliti, nonché ogni altra caratteristica di detto aumento non definitivamente stabilita nell'odierna riunione;
 - (b) negoziare, sottoscrivere ed eseguire ogni accordo funzionale all'esecuzione dell'aumento di capitale e/o al buon esito dell'offerta;
 - (c) rilasciare alle società aderenti al sistema di gestione accentrato degli strumenti finanziari dematerializzati idonee istruzioni per l'accreditamento delle azioni di nuova emissione nei conti degli intermediari abilitati, a favore dei relativi sottoscrittori;
 - (d) verificare la sottoscrizione dell'aumento di capitale e depositare lo statuto aggiornato unitamente all'attestazione dell'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile ed apportare allo stesso, nonché ai deliberati in questa sede assunti, ogni modifica, integrazione, soppressione di natura non sostanziale che si rendesse necessaria per ottemperare alle prescrizioni disposte dalla normativa di

volta in volta vigente e/o eventualmente richieste dalle Autorità di Vigilanza, da Borsa Italiana o dalla Camera di Commercio.

Si segnala che, negli esercizi tra il 2014 e il 2019, sono stati apportati versamenti a patrimonio netto complessivamente per Euro 5.798 migliaia da parte di Vasco S.r.l. e S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A..

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società ha come attività che costituisce l'oggetto sociale:

- la produzione, realizzazione, gestione, installazione, manutenzione e commercializzazione di apparecchiature e sistemi nell'ambito delle energie rinnovabili e del riciclaggio dei rifiuti, comprese tutte le attività ad essi connesse;*
- l'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici, comprensivi di batterie, e sistemi di ricarica per auto elettriche;*
- la produzione e commercializzazione di schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni ed altri mezzi di trasporto;*
- la produzione e commercializzazione sistemi di telecontrollo delle batterie per carrelli elevatori e altri mezzi di sollevamento;*
- l'attività di installazione di impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché di impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, anche ai sensi del D.M. 37/2008;*
- l'espletamento delle funzioni di General Contractor e/o Advisor Finanziario nell'ambito della gestione ed esecuzione di progetti in favore di committenti privati, di società, di enti e/o soggetti pubblici in cui siano inclusi sistemi di accumulo prodotti dalla società. L'attività in quest'ambito si realizzerà attraverso l'assunzione di commesse aventi ad oggetto la realizzazione di studi di fattibilità e relativi piani economici, nonché la posa in opera, installazione, gestione, manutenzione e collaudo, anche con tecnologie innovative, di impianti e sistemi per la produzione ed accumulo di energia elettrica, di impianti di efficientamento energetico, di impianti elettronici, termici, di ventilazione e condizionamento.*

La Società, nell'ambito delle attività di cui sopra, potrà realizzare, sia direttamente che indirettamente attraverso società partecipate in Italia ed all'estero, tutte le attività che le possano consentire una integrazione a monte e a valle del suo processo produttivo.

La Società potrà, infine, compiere, purché in modo non prevalente, non nei confronti del pubblico, e comunque in ottemperanza e nei limiti di cui alla normativa vigente, tutte le operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari, economiche, finanziarie, industriali ritenute strumentali, accessorie, connesse, necessarie, utili od opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, assumere e concedere finanziamenti (nei limiti consentiti dalla vigente normativa), acquistare, vendere e permutare, concedere e/o condurre in locazione beni mobili ed immobili, titoli di qualsiasi specie (sempre nei limiti della vigente normativa), rilasciare fidejussioni, avalli, cauzioni, ipoteche ed altre garanzie immobiliari o reali, contrarre mutui fondiari, ipotecari e cambiari, costituire ipoteche, assumere partecipazioni sia in Italia che all'estero ed interessenze (senza

fini di collocamento) presso società o enti con scopi analoghi, affini, complementari o strumentali o comunque connessi rispetto al proprio, alle quali potrà anche accordare finanziamenti.”

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

16 PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Contratti di finanziamento

16.1.1 Contratti di finanziamento BPM

L'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Milano S.p.A. ("**BPM**") i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 21 aprile 2016 per un valore di Euro 500.000, con durata di 48 mesi (oltre al periodo di preammortamento di 3 mesi) e scadenza originaria il 30 giugno 2020; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 17 rate trimestrali posticipate, di cui 1 relativa al periodo di preammortamento; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,5 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari allo 0,2% del capitale restituito anticipatamente. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 2 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 18 mesi;
- contratto stipulato in data 22 agosto 2019 per un valore di Euro 800.000, con durata di 60 mesi (oltre al periodo di preammortamento di 1 mese) e scadenza originaria il 31 agosto 2024; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 61 rate mensili posticipate, di cui 1 relativa al periodo di preammortamento; il tasso di interesse è variabile mensilmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 2,1 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 16 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 16 mesi. A copertura del rischio relativo al tasso di interesse variabile, l'Emittente, in data 16 settembre 2019, ha stipulato con BPM un contratto di *interest rate swap* a tasso fisso, con scadenza il 31 luglio 2024, il quale prevede un importo di riferimento pari a Euro 800.000 e un tasso parametro clienti pari allo 0,26%.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con BPM prevedono clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) procedure, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali a carico dell'Emittente che, a giudizio della banca, possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (ii) assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali, messa in liquidazione, cessione dei beni ai creditori; (iii) eventi (inclusi modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori), tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica dell'Emittente; (iv) mancato integrale adempimento da parte dell'Emittente di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria

relativamente ad altre operazioni in corso con la banca; (v) mancato puntuale pagamento di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del finanziamento e/o degli interessi e relativi accessori; (vi) non veridicità della documentazione prodotta e delle comunicazioni fatte alla banca; (vii) mancata destinazione del finanziamento agli scopi per cui è stato concesso.

16.1.2 Contratto di finanziamento BPER

In data 10 novembre 2015 l'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Emilia Romagna Soc. cop. ("**BPER**") un contratto di finanziamento per un valore di Euro 699.094,98, con durata di 78 mesi e scadenza originaria il 15 giugno 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 13 rate semestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile semestralmente secondo il parametro "Euribor" a 6 mesi, aumentato dello *spread* di 3,5 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 3 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 3 mesi. Il contratto è assistito da fideiussione prestata da S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., fino all'importo di Euro 489.367, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte in dipendenza del finanziamento.

Il contratto di finanziamento stipulato con BPER prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato, puntuale ed integrale, pagamento anche di un solo rateo di interessi o di capitale alla scadenza, ovvero mancato pronto rimborso delle spese sostenute dalla banca; (ii) assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali, inclusa l'amministrazione straordinaria, la messa in liquidazione o la cessione dei beni ai creditori; (iii) violazione dell'obbligo di comunicare alla banca eventuali modifiche della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissione di obbligazioni, cambiamenti di proprietari, nonché fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e dei garanti; (iv) violazione dell'obbligo di non apportare modifiche allo statuto e/o all'atto costitutivo, salvo preventivo parere favorevole della banca; (v) violazione dell'obbligo di non deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di aziende e/o rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul capitale sociale, salva la possibilità della banca di autorizzare tali operazioni.

16.1.3 Contratto di finanziamento Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.

In data 28 settembre 2018 l'Emittente ha stipulato con Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. ("**Cassa di Risparmio**") un contratto di finanziamento per un valore di Euro 1.500.000, con durata di 60 mesi e scadenza il 28 settembre 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili posticipate; il tasso di interesse è variabile mensilmente secondo il parametro "Euribor" a 1 mese, aumentato dello *spread* di 2,2 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è assistito da garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale e interessi per n. 16 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 16 mesi. A copertura del rischio relativo al tasso di interesse variabile, l'Emittente, in data 1 ottobre 2018, ha stipulato

con Cassa di Risparmio un contratto di *interest rate swap* a tasso certo, con scadenza il 28 settembre 2023, il quale prevede un importo di riferimento pari a Euro 1.500.000 e un tasso parametro clienti pari allo 0,15%.

Il contratto di finanziamento stipulato con Cassa di Risparmio prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) ammissione dell'Emittente a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità diverse da quelle normali; (ii) mancato pagamento di tutto quanto dovuto alla banca; (iii) violazione dell'obbligo di fornire alla banca, in caso di richiesta, dichiarazioni e documentazione sulle condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie dell'Emittente; (iv) violazione dell'obbligo di comunicare immediatamente alla banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente o possa comunque pregiudicarne la capacità produttiva (tra tali eventi, a titolo esemplificativo: l'instaurarsi di azioni esecutive, il verificarsi di circostanze che possano dar luogo al recesso di uno o più soci, il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di uno o più soci); (v) violazione dell'obbligo di non abbandonare, sospendere o eseguire in modo non conforme alle previsioni consegnate alla banca il programma finanziato e a non impiegare le somme ricevute a mutuo per scopi diversi da quelli stabiliti; (vi) convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione; (vii) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda o di ramo d'azienda non preventivamente autorizzate per iscritto dalla banca; (viii) formalità che, a giudizio della banca possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria dell'Emittente; (ix) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; (x) violazione dell'obbligo di mantenere acceso il conto corrente e relativa provvista.

Si segnala che, in data 27 settembre 2018 e 28 settembre 2018 è stata prestata, rispettivamente da Vasco S.r.l. e da S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., una fideiussione *omnibus* fino all'importo di Euro 2.600.000 ciascuno per l'adempimento delle obbligazioni verso Cassa di Risparmio dipendenti da operazioni bancarie di qualunque natura poste in essere dall'Emittente nell'ambito della sua attività imprenditoriale/professionale, già consentite o che venissero in seguito consentite al medesimo o a chi gli fosse subentrato, tra cui, anche, finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi.

16.1.4 Contratti di finanziamento UNICREDIT

L'Emittente ha stipulato con Unicredit S.p.A. ("**UNICREDIT**") i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato in data 17 settembre 2015, per un valore di Euro 300.000, con durata di 60 mesi e scadenza originaria il 30 giugno 2020; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 10 rate semestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile semestralmente secondo il parametro "Euribor" a 6 mesi, aumentato dello *spread* di 2,5 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 3% del capitale restituito anticipatamente. A seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 1 rata, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 18 mesi;

- contratto stipulato in data 29 ottobre 2015, per un valore di Euro 200.000, con durata di 60 mesi e scadenza originaria il 30 giugno 2020; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 10 rate semestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile semestralmente secondo il parametro “Euribor” a 6 mesi, aumentato dello *spread* di 2,5 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 3% del capitale restituito anticipatamente. A seguito della diffusione dell’epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 1 rata, con proroga della durata dell’ammortamento di n. 18 mesi;
- contratto stipulato in data 7 ottobre 2016, per un valore di Euro 750.000, con durata di 48 mesi e scadenza originaria il 31 ottobre 2020; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 16 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro “Euribor” a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 2,6 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. A seguito della diffusione dell’epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 3 rate, con proroga della durata dell’ammortamento di n. 15 mesi. Il contratto è assistito da fideiussione prestata da S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. e da Vasco S.r.l., in via solidale per l’intero importo del finanziamento, a garanzia del corretto e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione dell’Emittente verso la banca derivante dal finanziamento;
- contratto stipulato in data 20 aprile 2017, per un valore di Euro 250.000, con durata di 36 mesi e scadenza originaria il 30 aprile 2020; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 12 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro “Euribor” a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 2,5 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. A seguito della diffusione dell’epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti in quota capitale per n. 1 rata, con proroga della durata dell’ammortamento di n. 15 mesi. Il contratto è assistito da fideiussione prestata da S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. e da Vasco S.r.l., in via solidale per l’intero importo del finanziamento, a garanzia del corretto e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione dell’Emittente verso la banca derivante dal finanziamento;
- contratto stipulato in data 26 marzo 2021, per un valore di Euro 1.900.000, con durata di 72 mesi e scadenza il 31 marzo 2027; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 24 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro “Euribor” a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 3 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è assistito da garanzia sull’insolvenza nella misura dell’80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. Il contratto è assistito da fideiussione prestata da S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. e da Vasco Servizi S.r.l., in via solidale per l’intero importo del finanziamento, a garanzia del corretto e puntuale adempimento di qualsiasi obbligazione dell’Emittente verso la banca derivante dal finanziamento.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con UNICREDIT prevedono clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) destinazione del finanziamento per scopi diversi da quelli per cui è stato concesso; (ii) mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata del finanziamento; (iii) promozione, a carico dell'Emittente, di atti conservativi o esecutivi ovvero qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, persone degli amministratori, sindaci e soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria) che a giudizio della banca comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente; (iv) fatti o vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a giudizio della banca, la concessione del finanziamento; (v) violazione dell'obbligo di comunicare alla banca l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla capacità dell'Emittente di far fronte alle obbligazioni assunte con il contratto di finanziamento, ovvero qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente; (vi) violazione dell'obbligo di informare preventivamente la banca dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine; (vii) violazione dell'obbligo di segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, sindaci e soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del finanziamento, nonché fatti che possano comunque modificare la struttura e organizzazione dell'Emittente.

16.2 Contratti di *factoring*

16.2.1 Contratto di *factoring* Factorit

In data 28 aprile 2020 l'Emittente ha stipulato con Factorit S.p.A. ("**Factorit**") un contratto di *factoring pro soluto* a tempo indeterminato avente ad oggetto le future cessioni di crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei propri debitori, derivanti dalla fornitura di beni o prestazioni di servizi (il "**Contratto Factorit**"). Il corrispettivo pattuito per la cessione dei crediti è pari al loro valore nominale in linea capitale, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal debitore.

Il Contratto Factorit prevede una serie di obblighi in capo all'Emittente tra cui, *inter alia*, (i) prestare a Factorit la propria collaborazione in qualunque attività stragiudiziale o giudiziale ritenuta opportuna alla tutela del credito, nell'acquisizione di ogni inerente documentazione ed in genere facendo quanto in suo potere per consentire a Factorit la puntuale e completa soddisfazione dei crediti; (ii) astenersi da iniziative tendenti all'incasso diretto dei crediti o da comportamenti che possano ostacolare o ritardare la tutela e l'incasso degli stessi da parte di Factorit, trasmettendogli immediatamente le somme e/o i titoli eventualmente ricevuti a fronte dei crediti; (iii) fornire immediatamente a Factorit tutte le notizie in suo possesso, anche non riferite ai crediti, che possano modificare la valutazione dei rischi assunti da Factorit; (iv) non rinegoziare i crediti con il debitore e/o terzi, non concedere abbuoni, sconti, proroghe, dilazioni, modificare le modalità e condizioni di pagamento, né rinunciare in tutto o in parte ai crediti; (v) comunicare senza ritardo a Factorit i dati identificativi dei debitori, nonché fornire, a richiesta di Factorit, le notizie e i dati relativi alle relazioni commerciali con il debitore; (vi) segnalare prontamente, per iscritto, l'esistenza di rapporti con i debitori, ulteriori a quello da cui derivano i crediti, nonché l'esistenza o l'insorgere di

controversie di qualsiasi tipo che possano incidere sui crediti, sulla loro esigibilità, consistenza e sul loro puntuale pagamento.

L'Emittente sarà garante della solvenza del debitore, salvo il caso di rinuncia alla garanzia della solvenza da parte di Factorit. Il Contratto Factorit prevede, infatti, che Factorit, su espressa richiesta dell'Emittente, ha la facoltà di rinunciare alla garanzia da questi prestata, assumendosi il rischio del mancato pagamento dei crediti, previa determinazione di un limite quantitativo (Plafond).

In data 17 aprile 2020, a seguito di richiesta di approvazione del credito effettuata per iscritto dall'Emittente, Factorit ha comunicato per iscritto l'approvazione di un plafond di rischio di Euro 3.000.000.

Il Contratto Factorit prevede la facoltà delle parti di recedere dallo stesso in qualsiasi momento e per qualunque motivo, senza che venga pregiudicata la validità, l'efficacia, l'opponibilità delle cessioni, anche di crediti futuri.

Il Contratto Factorit è assistito da fideiussione prestata in via solidale da S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., Vasco Energia S.r.l. e Orbal S.r.l. sino a concorrenza dell'importo di 3.600.000, per l'adempimento di qualsiasi operazione verso Factorit, in dipendenza di operazioni di *factoring*, relative anticipazioni e/o altri finanziamenti concessi sotto qualsiasi forma, nonché per qualunque altro debito dell'Emittente.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è principalmente finalizzato alla costituzione del Flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie prive del valore nominale. Alle Azioni è attribuito il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005449464.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni sono emesse in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti da Vasco Energia S.r.l., si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, congiuntamente, la "**disciplina richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia pro tempore vigente.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

Inoltre l'Emittente ha altresì previsto che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo determinato, secondo i criteri di cui alla Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e calcolato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni; (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 12-*bis* dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.atonstorage.com.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

In particolare, si segnala che l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Rimini con la qualifica di PMI Innovativa; tale iscrizione consente a potenziali investitori persone fisiche di usufruire delle detrazioni previste dal Decreto n. 34/2019 (c.d. Decreto Rilancio) e dal Decreto del 28 dicembre 2020 (pubblicato in G.U. del 15 febbraio 2021 al n.38).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita; tali Azioni saranno offerte esclusivamente dall'Emittente.

Il Collocamento Privato sarà realizzato mediante l'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

5.2 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e Vasco Energia S.r.l. hanno sottoscritto con il Nomad e il Global Coordinator un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up**").

L'Emittente, per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale;
- (b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta altresì eccezione per l'Aumento di Capitale;
- (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (d) non apportare, senza aver preventivamente informato il Nomad, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale;
- (e) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni che precedono, nel caso in cui siano inerenti le Azioni, riguarderanno le Azioni proprie ATON eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-Up.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del Nomad, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni della Società le operazioni effettuate in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

Vasco Energia S.r.l. ha assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator, così come nei confronti della Società, per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute da Vasco Energia S.r.l. alla Data del Documento di Ammissione e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del Nomad, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dal Socio:

- (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;
- (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti AIM;
- (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

5.3 Lock-in per nuovi business

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia

I proventi derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 8,9 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti a Alantra quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Global Coordinator, ammontano a circa Euro 1,1 milioni e sono state sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 4,0 per ciascuna Azione.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2020	Prezzo per Azione del Collocamento Privato
Euro 0,364	Euro 4,0

Per maggiori informazioni in merito alla partecipazione al capitale azionario degli azionisti dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle n. 2.500.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
ATON Green Storage S.p.A.	Emittente
Alantra Capital Markets S.V. S.A.U. - Succursale Italiana	Nominated Adviser e Global Coordinator
MIT SIM S.p.A.	Specialista
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Grimaldi Studio Legale	Consulente legale
Skema Consulenza Aziendale	Consulente per gli aspetti giuslavoristici
Skema Consulenza Aziendale	Consulente fiscale
4AIM SICAF S.p.A.*	Advisor finanziario

*Si segnala che 4AIM SICAF S.p.A. si è avvalso della collaborazione di Ambromobiliare S.p.A..

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet www.atonstorage.com.

8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.atonstorage.com:

- Statuto dell'Emittente.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 27 giugno 2019;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 18

novembre, e sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 16 novembre 2020;

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 21 maggio 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 20 maggio 2021.